STAMPA SERA

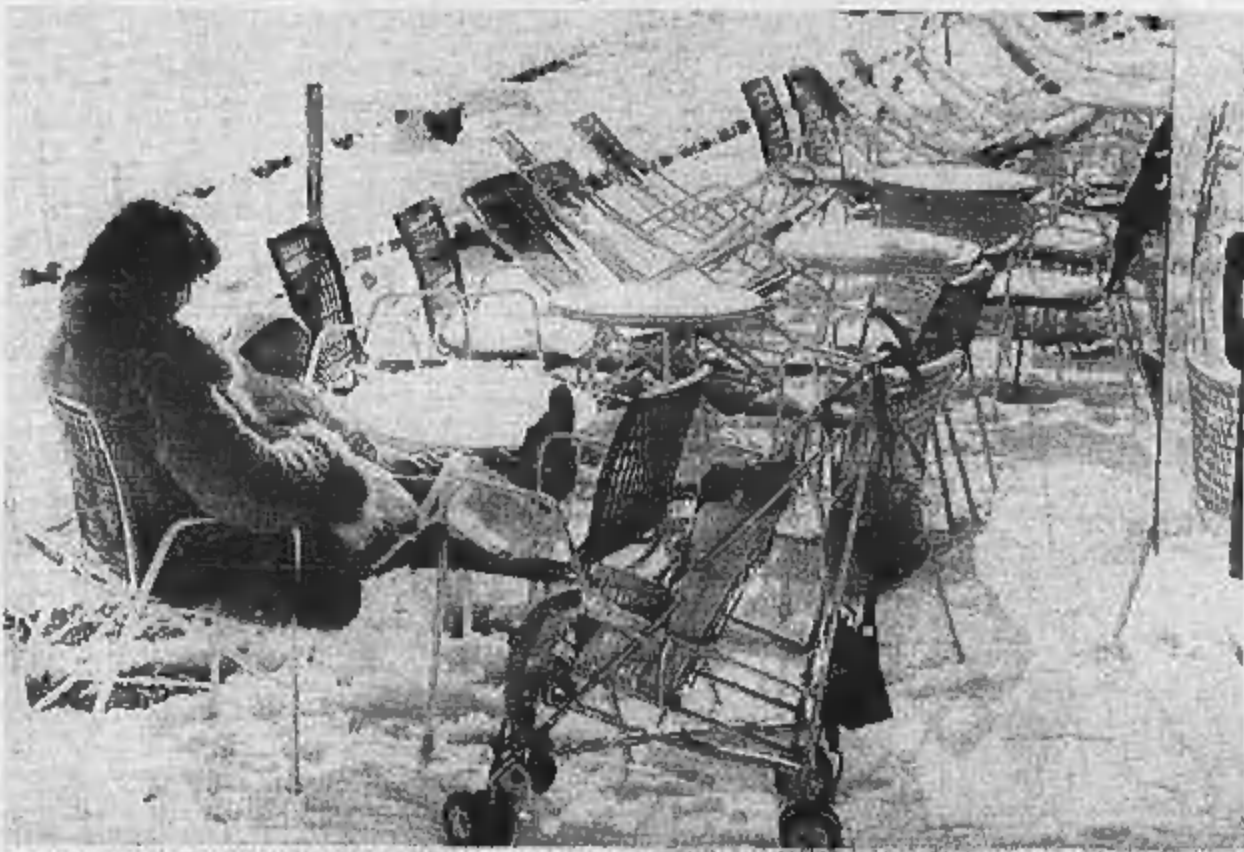
L. 600
ANNO 117 - NUMERO 10

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Gennaio 1985

SEMPRE PIU' DIFFICILE FAR VIVERE I GIORNALI DI PARTITO
• A PAGINA 9

CITTA' DI GHIACCIO!

STANOTTE: -11 A MILANO, -21 A FIRENZE
ALLE 8: -15 AD AOSTA, -10 AD ASTI, -11 AD ALESSANDRIA
-15 A NOVARA, -10 A VERCELLI, -10 A TORINO, NEVE SULLE RIVIERE

Roma. Sembra un'immagine di stazione invernale, invece la foto è stata scattata ieri davanti ad un bar del Foro Italico (Tel. Ansa)

ANCHE se è stata superata l'emergenza la situazione dovuta al maltempo rimane sempre molto precaria. Da stamane mentre in molte regioni del Nord permane il sereno, accompagnato da intenso freddo, sulla Liguria è incominciato a nevicare. Per ora, almeno, è il gelo a farla da padrone, con temperature letteralmente «glaciali» in molte città dell'Italia centrosettentrionale.

Su Piemonte e Valle d'Aosta la colonnina di mercurio si attesta sovente sui 10 gradi sotto zero, con punte a — 15 per Aosta e Novara. Molti e di vario tipo gli effetti negativi, mentre si registrano ancora delle vittime.

AOSTA — Il mancato arrivo della neve delude le attese degli operatori turistici; si lamentano guasti a impianti idrici e di riscaldamento: i vigili del fuoco hanno dovuto usare le autobotti per i rifornimenti d'acqua.

ASTI — Un girovago, Leandro Giacone, di 65 anni, è stato trovato morto assiderato presso la linea ferroviaria, mentre un'altra persona, Giovanni Giaccone, 63 anni, è stata ricoverata all'ospedale per sintomi da assideramento. Gravi i danni derivati sia al frumento sia agli alberi da frutta. Il Tanaro è ghiacciato.

ALESSANDRIA — Lavoro sospeso alla Alfacavi di Quattordio per la rottura dell'impianto di riscaldamento; A Godiasco, nel Vogherese, le scuole elementari sono chiuse, per il freddo, da lunedì scorso. Senz'acqua, per due giorni, gli abitanti della frazione Mondondone di Codevilla.

VERCELLI — Ancora gravi disagi derivati dal gelo, soprattutto in campo scolastico. Vacanza forzata per gli alunni della «Rosa Stampa», a causa della rottura dell'impianto di riscaldamento. Problemi anche al reparto dialisi dell'ospedale di Vercelli.

NOVARA — Apprensioni soprattutto per i coltivatori, mentre continuano a restare chiuse parecchie scuole. Molte le vetture che hanno avuto le portiere bloccate. Riflessi anche sull' occupazione: i «frontalieri» sono stati rimandati a casa perché tutti i cantieri del vicino Canton Ticino sono stati fermati a causa dell'impossibilità di continuare il lavoro.

GENOVA — Dopo una leggera attenuazione del maltempo (ieri il cielo era sereno e la temperatura si era leggermente alzata), questa mattina a Genova è cominciato a nevicare. In poco meno di mezz'ora i fiocchi hanno imbiancato tutti i tetti delle case e cominciato a coprire le auto in sosta. Per il momento la neve non sta recando gravi intralci alla circolazione.

Oltre che a Genova la neve sta cadendo in particolare sulle due riviere. Le autostrade interessate al fenomeno sono infatti soltanto quelle che corrono lungo la costa, la Genova-Ventimiglia e la Genova-Sestri Levante.

Continua intanto, causa l'ondata di gelo, lo stato di emergenza dei vigili del fuoco, chiamati dai cittadini in seguito alla rottura di tubature dell'acqua e per la rimozione di grossi lastroni di ghiaccio che si sono formati lungo i cornicioni degli edifici.

FIRENZE — Ancora temperature record a Firenze e in altre città toscane. A Firenze, il servizio meteorologico dell'aeronautica ha registrato, alle 6,30 di questa mattina, meno 21,4 gradi, è un record storico per il capoluogo toscano.

Il cielo è poco nuvoloso su tutta la regione con tendenza a peggiorare nella Toscana meridionale. Il traffico si svolge ancora con catene su tutte le strade di pianura e sui rilievi. Freddo record anche a Pisa (— 11), Grosseto (— 10), Pontedera e Ponsacco (— 20).

ROMA — Il freddo ha raggiunto stamane il record storico di questo secolo nel centro di Roma: il termometro dell'ufficio centrale di Ecologia agraria in piazza del Collegio Romano ha registrato infatti 5,6 gradi sotto zero. Il record precedente era stato raggiunto due giorni fa con 5,4 e prima di allora in tutto il XX secolo la temperatura più bassa nel centro storico era stata di — 5. Più rigide le temperature rilevate alla periferia.

CAGLIARI — L'ondata di maltempo che si è abbattuta da alcuni giorni sulla Sardegna ha fatto anche una vittima. E' il pastore Battista Urrai di 68 anni di Fonni (Nuoro), morto mentre cercava il bestiame disperso nella tormenta. Il corpo del pastore è stato rinvenuto sul ciglio della strada ad un chilometro dall'abitato di Fonni semicoperto dalla neve. Il cuore di Battista Urrai non ha retto al freddo ed alla fatica per recuperare il bestiame. Infatti a poca distanza dal luogo dove il pastore si è accasciato sorge la porcilaia ed i maiali si erano allontanati dal recinto dove erano custoditi.

La situazione è sempre critica: numerosi pastori che non si trovano, migliaia di capi di bestiame dispersi, paesi e frazioni isolati, penuria di viveri, medicinali, sale, benzina, bombole di gas ed altri generi di prima necessità, difficoltà nelle comunicazioni telefoniche, ripetuti black out e collegamenti pubblici su mezzi gommati pressoché inesistenti.

CATANZARO — Sempre nella morsa del gelo la Calabria, dove molti piccoli centri rurali dell'Appennino continuano a restare isolati. Situazione ancora più drammatica nella frazione Cassari di Nardodipace, in provincia di Catanzaro, dove stamane è stato necessario l'impiego di un elicottero dei carabinieri per la fornitura del pane alla popolazione e per il prelievo di un malato gravissimo bisognoso di un ricovero urgente in ospedale. A Silvana Mansio, in Agro di Serrapedace, nel cuore della Sila Grande, in provincia di Cosenza, sei persone continuano a restare bloccate dalla neve.

LE CITTA' PIU' FREDDE D'ITALIA (le minime della notte):
Bolzano -12, Verona -15, Trieste -6, Venezia -11, Milano -11, Torino -10, Cuneo -7, Novara -15, Genova zero, Bologna -15, Firenze -21, Pisa -12, Falconara -7, Perugia -4, Pescara -4, L'Aquila-23, Roma città -10, Roma Fiumicino -8, Campobasso -8, Bari -2, Napoli -5, Potenza -9.

LE TEMPERATURE ALL'ESTERO (le minime della scorsa notte e le massime di ieri):
Helsinki -33 -14, Oslo -12 -4, Stoccolma -9 -5, Copenaghen -13 -3, Mosca -16 -11, Berlino -8 -7, Varsavia -9 -11, Londra -2 np, Bruxelles -3 np, Bonn -7 -4, Francoforte -11 -7, Parigi -8 np, Vienna -13 -6, Monaco -15 -8, Zurigo -17 -9, Ginevra -9 -7, Belgrado -13 -10, Nizza -1 np, Barcellona -2 -6, Madrid -3 np, Lisbona 1 np, Bucarest -8 -7.

Da questa notte alle due

FURIOSO INCENDIO A TORINO SMISTAMENTO

TORINO — Un gigantesco incendio, dovuto probabilmente ad un corto circuito, ha distrutto stanotte un capannone dell'Istituto Nazionale Trasporti, allo scalo merci Lingotto delle Ferrovie dello Stato. Non ci sono stati feriti ma i danni materiali — coperti da assicurazione — sono ingentissimi. Il conto non è ancora stato fatto ma si parla di alcuni miliardi.

Le fiamme si sono sviluppate intorno alle due di stanotte in uno dei due lunghissimi capannoni gemelli dell'«Int», nell' area ferroviaria dietro allo stabilimento del Lingotto, con accesso da via Passo Buole. L' incendio è diventato in breve un rogo indomabile: sono bruciate tonnellate di carta igienica, pannolini, materiale pubblicitario, vini, liquori. Il calore intenso ha danneggiato irreparabilmente le strutture murarie che sono state dichiarate inagibili. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte e buona parte della mattinata con oltre dieci squadre e altrettante autopompe, ostacolati dal freddo siberiano che ha anche gelato molte bocche antincendio.

Torino. Si spengono gli ultimi focolai

LA BOXE PUO' FINIRE FUORI LEGGE

Decide la Corte Costituzionale
L'inchiesta sulla morte del pugile La Serra

Rozzano (Milano), 18 dicembre '83: Salvatore La Serra vince ai punti ma subito dopo è in coma

MILANO — La Corte Costituzionale potrebbe essere chiamata a pronunciarsi sulla legalità del pugilato. Una richiesta in tal senso è stata rivolta dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Origuolo, al giudice istruttore Lombardi, l'altro magistrato che si occupa della morte del pugile Salvatore La Serra, 23 anni, abitante a Rozzano, nel Milanese, deceduto il 2 gennaio dell'84 dopo oltre venti giorni di coma. Il suo avversario, Maurizio Lupino, 25 anni, abitante a Chivasso, in provincia di Torino, venne inizialmente incriminato per omicidio preterintenzionale, accusa poi derubricata in omicidio colposo. L' incontro fra i due pesi gallo, una semifinale per il titolo italiano, era stato vinto ai punti, sul ring di Rozzano, la sera del 18 dicembre, da La Serra che però subito dopo il verdetto si era accasciato al suolo.

Per il pubblico ministero sarebbe incostituzionale l'articolo 50 del codice penale, che dichiara non responsabile chi arreca lesioni a persona consenziente e consapevole del rischio, come è il caso di due pugili che si affrontano sul ring. Questa norma, secondo il magistrato, sarebbe in contrasto con gli articoli 2 e 32 della Costituzione, che sanciscono il diritto del cittadino alla tutela della sua salute e dell'integrità fisica.

Il colonnello Pietruszka si proclama innocente («Non ho mai autorizzato l'uso della forza») e accusa il capitano Pietrowski

«NON DOVEVANO UCCIDERE POPIELUSZKO»

TORUN — «Respingo tutti i capi d'accusa», «Non ho mai proposto l'uso della forza», «Non sapevo nulla del rapimento di padre Popieluszko»: l'ultimo dei quattro imputati nel processo contro i responsabili per l'assassinio di Jerzy Popieluszko, il vicedirettore del dipartimento del ministero degl'Interni per i problemi delle confessioni e delle nazionalità, colonnello Adam Pietruszka, si è presentato ieri rigettando tutta la responsabilità dell'accaduto contro il suo principale accusatore, il capitano Grzegorz Piotrowski.

La deposizione del colonnello, iniziata ieri al termine di quella del capitano Piotrowski, assume un'importanza particolare perché testimonia la volontà di circoscrivere la responsabilità per l'assassinio all'iniziativa della sezione diretta dal capitano Piotrowski.

Elogiato Piotrowski per la sua «ricca personalità», il suo «dinamismo» e «l'assoluta devozione al servizio», il colonnello ricorda di averlo giudicato troppo giovane, «non adeguato a dirigere», e di aver chiesto il suo trasferimento per la sua «tendenza al volontarismo». Un'accusa, quest'ultima, che avrà grande importanza nel dimostrare che tutta la tragica vicenda del rapimento di padre Popieluszko è legata a quest'aspetto del carattere del capitano Piotrowski.

Il colonnello Pietruszka ha colto l'occasione per dare lezioni di «morale marxista» — «Educato nello spirito dell'umanismo socialista, rispetto il principio che l'avversario politico debba essere ostacolato, combattuto con l'aiuto di un'organizzazione politica e sociale e non alla forza ed i pugni», ha affermato ad un certo punto — e per fare nuove pesanti accuse, dopo quelle del capitano Piotrowski, alla chiesa ed in particolare ai «preti estremisti».

L'imputato ha osservato infatti che il «caso Popieluszko» ha preso una dimensione enorme dopo il suo rapimento, mentre prima il sacerdote non era che uno della dozzina «di preti che portavano una croce all'occhiello e l'odio nei loro cuori». Ha poi ridimensionato l'importanza dei «preti che propagavano l'odio» dichiarando che Piotrowski aveva la competenza per il «caso Popieluszko», che «non era un grande problema su scala nazionale».

Confermato che durante l'incontro con Piotrowski ed il tenente colonnello Leszek Wolski, capo sezione dell'ufficio degl'Interni della capitale, la sua proposta era di «documentare le dichiarazioni di padre Malkowski (legato all'opposizione ndr) il cui contenuto era assolutamente nocivo dal punto di vista politico», il colonnello Pietruszka accusa Piotrowski di aver voluto «cominciare prima con padre Popieluszko».

Pietruszka ha poi rivelato che per il sacerdote si prevedevano solo pressioni ed interventi presso la gerarchia ecclesiastica mediante proteste. L'imputato ha anche detto di aver «ordinato di cercare elementi compromettenti il sacerdote, soprattutto quando abbiamo scoperto che possedeva un appartamento in città».

«La povertà dei sacerdoti è un mito in Polonia», ha aggiunto Pietruszka, ammettendo tuttavia che «per la prima volta in quest'aula ha sentito parlare dei 4 milioni di zloty (600 milioni di lire) defraudati da padre Popieluszko».

Per quanto riguarda il rapimento, Pietruszka accusa il capitano di aver «cambiato lo scopo della missione». Su questo punto è categorico: «Non gli ho mai parlato del rapimento né dell'uso della forza. Se l'avessi fatto Piotrowski non avrebbe avuto che da recarsi dal generale Platek e dirgli che ero divenuto matto».

LA BORSA

TORINO — Mercato vivace, domanda in aumento, prezzi in tensione.

Chiusure: Ausiliare 7150; Nai 29,75; Cir ord. 3480, risp. 3465, risp. non convertibile 2811; Eridania 5710; Autostrada To-Mi 3850; Montedison 1371; Silos 1270; Castigno 16.490; Fidenza Vetraria 4193; Westinghouse 23.500; Toai 17.351; Ifi 5845.

Altri prezzi: Fiat ord. 2280/2270; Fiat priv. 2150; Dalmine 452; Generali 36.500/36.700; Mira Lanza 29.800/30.000; Saes 675; Rinascente ord. 552/553; Ras 66.300/66.500; Sai ord. 13.000.

ROMA — Lieve rialzo del dollaro in apertura: in Italia è indicato a 1943,50/1944 lire contro le 1938,40 lire di ieri.

Lunedì si decide sulla giunta Novelli?

DURO SCONTRO FRA PSI E PCI DOPO LE DIMISSIONI

Quelli che sta vivendo la città politica in seguito alla bomba delle dimissioni di due amministratori pubblici iscritti da decine d'anni a un partito-blocco come il pci sono i giorni di mezzo. I giorni dopo l'imprevisto, ma anche prima di uno scontro sul quale i partiti stanno preparandosi.

Chi vince la battaglia, forse, vince una piccola guerra, essendo ormai prossimi alle elezioni (12 maggio). La posta in gioco? Il governo di Torino, ma non per i pochi mesi di questa tornata, bensì per la fase post '85. Da una parte i sostenitori della maggioranza di sinistra, dall'altra quelli del pentapartito. Le dimissioni dal pci dell'assessore per l'edilizia, Domenico Russo, e del consigliere delegato alla casa, Prospero Cerabona, possono essere importanti per spostare gli equilibri a danno di chi rappresenta il 40 per cento dell'elettorato.

Lo scontro politico è stato fissato per lunedì sera, con la convocazione del consiglio comunale straordinario. In sala rossa il sindaco Novelli proporrà la presa d'atto delle dimissioni da assessore di Domenico Russo, e a quel punto pioveranno le mozioni: quelle dell'opposizione e della residua maggioranza. Con ogni probabilità, la prima chiederà le dimissioni dell'intera giunta monocolore pci, la seconda riaffermerà fiducia alla politica svolta dalla sinistra: ci si conterà. Di sicuro, si sa, che dc-pli-pri, potenzialmente in quanto a seggi, hanno 28 voti (cui vanno sicuramente aggiunti i 4 voti del msi), il pci dopo la fuoruscita di Russo e Cerabona hanno 31 consiglieri. Dalle scelte del psi (12 consiglieri) e del psdi (3) può dipendere il risultato.

Quel giorno è vicino nel tempo, ma lontano per la politica. In 72 ore possono capitare ancora tanti fatti.

Soltanto l'opposizione non ha dubbi. Il capogruppo del msi Martinat da sempre si batte per «l'affossamento della giunta rossa». Dc (capogruppo Zanetta), pli (Santoni) e pri (Ferrara) hanno convocato una conferenza per domani mattina: criticheranno il sindaco Novelli e i 17 assessori comunisti per aver voluto stare fino all'ultimo al timone del comando al punto di rischiare di spaccare anche la nave del loro partito.

Domenico Russo

Le incognite maggiori riguardano pci, psi e psdi. Le posizioni interne di ciascun partito non sono del tutto univoche, ma c'è anche un problema di rapporti tra le tre forze e soprattutto tra comunisti e socialisti.

L'Avanti di oggi pubblica un intervento del responsabile nazionale degli enti locali, on. La Ganga. Questi parlando del pci lo contraddistingue per: *«impostazione rigida e settaria; crescente incapacità della giunta Novelli nel dare risposte incisive alla crisi; un atteggiamento moralistico a senso unico e utilizzato in modo troppo spesso strumentale; la gestione monopolistica del potere nella sfera politica, ma subalterna e compromissoria rispetto ai potentati economici»*. Parole da alleato? «Noi consideriamo — dice ancora La Ganga — *il pci torinese insufficiente, almeno nel gruppo dirigente e nella politica che oggi esprime, per guidare Torino*». E' la decisione del psi? Il gruppo consiliare si riunisce oggi, domani c'è un esecutivo, vi interverrà il vicesegretario nazionale Martelli se verrà a Novara per i funerali di Jaccometti.

E il pci? Replicando a La Ganga sostiene di aver chiarito *«che le dimissioni di Russo e Cerabona sono state gestite dallo stesso La Ganga il quale ha scelto tempi, modi e motivazioni addotte dai due»*. Ecco la manovra cui accennava il segretario provinciale Fassino. L'Unità risponde alle critiche di Russo e Cerabona sul centralismo democratico del pci: *«hanno capito che nel pci non c'è, infatti in quel partito c'è solo il centralismo, c'è la monarchia»*. Il corsivo del quotidiano pci ribatte alle accuse di subalternità alla Fiat (*«quando Berlinguer parlava davanti ai cancelli Fiat il pci era settario, adesso sarebbe subalterno»*) e *«al moralismo a senso unico»* di Novelli: *«Non sappiamo quale sarebbe il senso unico che turba La Ganga. Lo possiamo intuire»*.

Luciano Borghesan

Le previsioni del meteorologo per il fine settimana

FREDDO SEMPRE INTENSO E NON INTENDE MOLLARE

Minime notturne sempre più basse con punte record in Lombardia e Liguria. Il termometro segnava meno 10 gradi stamane in città. Non sono previste (per ora) nevicate

L'ultima perturbazione dalla Francia si è portata verso il Mediterraneo centrale, senza toccare le regioni nordoccidentali ma riproponendo nevicate in Sardegna.

Ora nei suoi aspetti generali la situazione sta migliorando per quanto riguarda il maltempo, ma il freddo è sempre molto intenso: meno 10 stamane in città; sulla Pianura Padana le minime notturne sono sempre più basse, con punte record in Lombardia, in Liguria invece almeno per ora il freddo sta diminuendo. La pressione sta aumentando ma ciò non ci salverà da un'altra ondata di maltempo che già da domenica prossima si abbatterà sull'Italia nordorientale dalle Alpi alle Venezie ed all'Emilia Romagna. Piemonte e Liguria non dovrebbero essere coinvolte.

Per oggi e per domani, intanto, sul settore nordoccidentale il cielo sarà generalmente poco nuvoloso salvo temporanei e parziali annuvolamenti sul Piemonte. Le temperature notturne scenderanno ancora di qualche grado mentre si conserveranno senza variazioni apprezzabili sulla Liguria. Le temperature diurne invece aumenteranno.

Durante la notte e nelle prime ore del mattino si formeranno dei banchi di nebbia resi più insidiosi dalla presenza di tratti ghiacciati.

Tempo buono (inteso con presenza di sole) per domenica, anche se non si esclude la possibilità di annuvolamenti. La previsione non vede la possibilità di un peggioramento in estensione al settore occidentale, ma per prudenza prendiamolo in considerazione se dobbiamo spostarci in serata.

Finito sotto il treno

GRAVISSIMO IL MILITARE

Stazionarie, al reparto «vascolari» del Mauriziano, le condizioni di Domenico Buffone, il diciannovenne fante di stanza alla «Morelli di Popolo», caduto sotto il treno ieri a Porta Nuova. Il ragazzo, che ha subito l'amputazione di una gamba e del piede destro, non sa ancora delle proprie condizioni. Sarà dramma quando i medici dovranno dirgli la verità. Per il momento il rischio di dover amputare anche la gamba destra sembra scongiurato. Il giovane era scivolato tentando di scendere da un finestrino per non far tardi in caserma. La porta era bloccata.

---

oggi & domani

■ Quali prospettive di studio e di lavoro per i nostri giovani? questo il tema del dibattito che si terrà domani alle 15,30 presso la sala consiliare del comune di Brandizzo. Interverranno Gianberto Tapparo, assessore regionale al Lavoro, Maria Grazia Sestero, assessore all'istruzione della Provincia e Roberto Carli, assessore all'istruzione di Brandizzo.

● Una fitta serie di impegni caratterizzerà a Chivasso il fine settimana degli alpini in congedo. Alle 15 di domani, deposizione di una corona d'alloro al monumento all'Alpino di via Po, quindi una visita alle tombe degli alpini chivassesi nel Cimitero generale. Successivamente verranno visitati i concittadini ospiti nelle case di riposo di Chivasso, Castelrosso, Casalborgone, Piazzo, Leinì, Brandizzo e Montanaro per far giungere loro un dono della «Befana Alpina». Domenica alle 10, in Duomo, sarà la messa in onore degli alpini defunti, con la partecipazione della corale «Città di Chivasso». Al termine, nel vicino teatro civico, relazione del capogruppo Ernesto Rigazzi ed elezione del nuovo consiglio direttivo.

● A Mirafiori Sud, presso la parrocchia Ascensione, riprendono gli incontri sul tema: «Sessualità, amore, matrimonio». Alle 20,45, relazione di [illegible] su: «Convivenza e matrimonio».

● Inizia stamane presso la Biblioteca Musicale «Andrea della Corte» della Villa Tesoriera il secondo seminario di analisi e direzione di composizioni corali dal titolo «Le voci bianche come canto [illegible] nel repertorio barocco». Svolto a cura del maestro Marcel Couraud, il corso si concluderà il 16 gennaio. Durante il seminario, promosso dai *Piccoli Cantori di Torino* in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, verrà eseguita e analizzata la cantata BWV 140 di Bach.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): ore 21. Ingresso e consum. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso [illegible] discoteca. Armando. Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gentile pensiero.
GARDEN: ore 21 cav. abito nero o blu scuro, dame tare lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 orch. I Reporter. Gala dei fiori.
LE ROI: ore 21 Bel Musette.
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (V. Ormea 1 - tel. 650.5467): al piano Nino e Gianni Palumbo. Carla Morri.
DOCON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano. Carla Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 1, 822.492): Nadia, Thomas, Renzo Gallina, Bernard. Discoteca R.S.

CIRCHI

CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo. Piazza d'Armi, tel. 397.742 a grande richiesta sabato ore 15,30 - 17,30 e domenica ultimo giorno, ore 14,30 - 17,30 a prezzi speciali.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
[illegible] 121 (via Nizza 121): personale F. Canoa, inaugurazione oggi ore 18.
BERMAN: Acquarelli e fogli d'album.
CAVOUR - Manzoniart: Mostra mercato.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
ESKENAZIARTE: Ivan Rabuzin. Ore 14-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Picasso: Antologia grafica, 1905-1971.
LA GIOSTRA - Arte: Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Vespignani.
S. GIORE (tel. 621.1947): questa sera ore 21 inaugurazione Luigi Bissi.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Artisti e tanti bachelli.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE CLUB (Brofferio 3): A. Rocco.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
DAVICO: personale Tino Aime.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Leonie.
GIBBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): artisti contemporanei, 10-13; 16-20.
LA ROCCA: La scuola di Parigi.
LA TELACCIA: 9° Concorso pittura e grafica. Tema libero. Consegna opere entro il 23-1, inf. 518.220.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1): espone Luisella Rolle.
PALAZZO REALE: Klimt Kokoschka Schiele disegni e acquarelli, fino al 18 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
SABERT (piazza Cavour 10, tel. 885.570 - 878.591): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da lunedì).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 1 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

Forse nel pomeriggio viaggiano

TRAM: LE PREMESSE PER UNA SCHIARITA

E' iniziata questa mattina poco prima delle undici la riunione dei sindacalisti della «Trasporti Torinesi» al termine della quale sarà deciso se sospendere lo sciopero dei tramvieri proclamato per questo pomeriggio dalle 18 alle 21. Molti indizi fanno ritenere che ci siano le premesse per una schiarita. L'agitazione prevista per la serata, ma proclamata giorni addietro, potrebbe essere revocata in quanto l'assessore ai Trasporti Vindigni ha dichiarato la disponibilità a giungere ad un accordo di cui esistono già i presupposti.

Oggi alle 16 le delegazioni della «Trasporti Torinesi» e dei sindacalisti si troveranno al tavolo delle trattative per la riunione decisiva dopo gli scontri degli ultimi sei mesi sull'applicazione della piattaforma integrativa. I principali nodi sono già stati affrontati e risolti. L'intesa esiste per undici punti su 14, per gli altri tre le posizioni non sembrano molto distanti.

La questione più difficile è quella dell'orario. Per l'azienda trasporti il *«turno effettivo»* è di 38 ore e 20 minuti, mentre i sindacalisti ribattono che *«le operazioni da sbrigare prima della partenza del veicolo non possono essere considerate fuori dall'orario di lavoro»* anche perché il punto è stato più volte ribadito persino in vecchi contratti.

La tensione che ha caratterizzato la trattativa in queste ultime settimane è sfociata in parecchie interruzioni del servizio dei tramvieri che hanno provocato non pochi disagi ai cittadini ed al traffico. Ieri sera però la situazione era già tale che i sindacalisti hanno proposto un confronto ad oltranza fino al raggiungimento dell'accordo.

ELEZIONI A SCUOLA

Riceviamo e pubblichiamo:

Gentile Direttore, in riferimento all'articolo comparso su «La Stampa Sera» del 7/1 u.s. intitolato «Scegliere la scuola è il primo problema», siamo rimasti profondamente stupiti per il contenuto e il metodo seguito dall'articolista che, non a caso, non si è firmato.

Infatti l'affermazione «il voto degli insegnanti ha penalizzato la Uil a vantaggio di Cgil e Cisl» è infondata per i seguenti motivi:

1) i risultati definitivi della consultazione elettorale non sono ancora conosciuti, come si può verificare telefonando al provveditorato agli studi di Torino;

2) non esistono termini di riferimento per fare simili confronti, in quanto per — la prima volta a Torino — i tre sindacati confederali si sono presentati alle elezioni del C. S. P. con liste separate.

In conseguenza l'affermazione sopra riportata, essendo il risultato di un'interpretazione sommaria e faziosa del sig. D'Ambrosio, basata su dati parziali in suo possesso, avrebbe pertanto dovuto essere inserita nel contesto dell'articolo come tale e non già come un dato oggettivo del quale il quotidiano da Lei diretto si assume la responsabilità.

In questo modo, l'articolista ha mancato ad un suo dovere professionale, che è quello di mantenere nettamente separate le notizie da una loro interpretazione soggettiva, come quella del sig. D'Ambrosio, non fondata su dati di fatto.

Infine, così facendo l'articolista si è prestato (speriamo inconsapevolmente) ad un'operazione di «resa dei conti» dapprima della Cisl nei confronti della Uil-scuola, rea di aver accusato attraverso il proprio notaio (qui accluso), la Cisl di avere scelto la strada delle liste separate.

Siamo certi, signor Direttore, che grazie al suo autorevole intervento simili fatti, che compromettono la serietà della professione giornalistica, non si ripeteranno per il futuro e in attesa di assicurazioni in merito La salutiamo con distinta stima.

Il Segretario Provinciale
Luigi Pellegrino

Il Segretario Regionale
Graziella Anselci Fresia

Nel precedente consiglio scolastico provinciale la Uil-scuola aveva tre seggi, dopo le elezioni del dicembre scorso ne conserva uno (tra i non docenti). E' vero che nelle precedenti consultazioni i sindacati confederali si erano presentati insieme, ma già questo dato appare significativo. Una comparazione si può comunque fare con le elezioni per il rinnovo dei Cnpi del 1982, come sottolineato nel servizio: in prefettura si possono ricavare cifre e percentuali. Quanto alle interpretazioni del «signor D'Ambrosio» mi pare che si possano cogliere solo nelle deduzioni dei firmatari della rettifica, considerato che il sindacalista della Cisl è stato interpellato su di un'altra questione. E per la firma che non c'è vorrei solo ricordare che può essere una scelta dell'estensore e del giornale prima che una fuga dalle responsabilità.

Alberto Gaino

---

echi di cronaca

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1284/84 R.E.S.
n. 30191/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-4-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BRUNETTO Gino, nato a Ferroos Argentina il 30-1-1936, res. a Piossasco, via Fontana al 17

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 10-5-83, 10-5-83, 16-5-83, 16-5-83, 16-5-83, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino e sulla Banca Nazionale del Lavoro assegni bancari di L. 5.000.000, 50.000.000, 313.400, 9.141.280, 16.000.000, senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un unico disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi due reclusione e L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 29 dicembre 1984
Il Direttore di Sezione
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1214/84 R.E.S.
n. 54181/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-12-1982 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

TRENTINELLA Francesco nato a Palmi il 18-10-1936, residente in Torino, via Bellezia n. 27, per avere in Torino il 6-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. ex art. 99 u.c. C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 160.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 29 dicembre 1984
Il Direttore di Sezione
(Carlo Sardi)

Anche con il freddo e la neve la festa domenica si fa

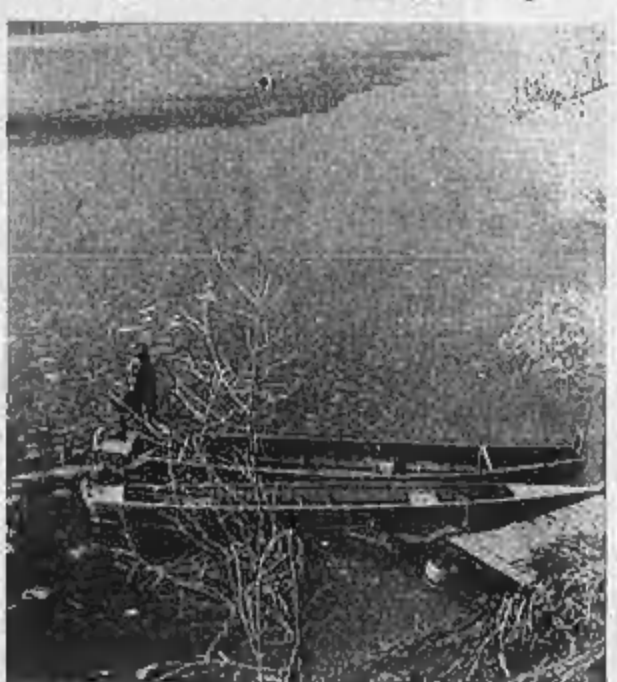
APPUNTAMENTO SUL PO MA SENZA GLI ORSI

Gli organizzatori: «Se proprio non ci sarà tormenta il programma ecologico-naturalistico sarà rispettato». In barca e gare di pesca

«D'invern an sel Po»: ritorna domenica la festa che il Comitato Rivalutazione del Po dedica ai paesaggi fluviali del pieno inverno. Avendo questa volta dalla sua, dato il freddo e la neve, una cornice che si preannuncia persin troppo sintonizzata con il tema in questione: ed è un peccato che, come già l'anno scorso, i torinesi che in veste di Orsi Polari usavano sguazzare nel gelo abbiano ufficialmente marcato visita.

Il programma resta comunque fitto di iniziative e di protagonisti, grazie ad una collaborazione in cui rientrano amministratori pubblici e società rivierasche, associazioni sportive e comitati di quartiere, boys-scout e militari. Tanta gente che remando, pescando, nuotando, impegnandosi per la salvaguardia del gran fiume ci vive accanto tutto l'anno e adesso, fuori stagione, trova giusto rompere il letargo di una consuetudine congelata dal freddo e far festa insieme, un po' per scherzo e molto per nostalgia.

Ne deriva una manifestazione fuori dell'ordinario, che fa battere insieme le mani ed i denti. Promettono gli organizzatori: *«Se proprio non ci sarà tormenta il nostro programma, ancorato ad un'impostazione ecologica-naturalistica, sarà rispettato sino all'ultimo dettaglio e coprirà l'intera mattinata».*

Alle 8,30 l'inizio della gara di pesca indetta dalla FIPS ed aperta a squadre che si contenderanno pighi, scardole e cavedani, entusiaste sin da adesso perché «col gran *freddo, le arborelle e gli altri pesci piccoli cedono il posto ad esemplari di tutto rispetto, e pazienza se il fortunato che beccherà una rarissima trota dovrà, ligio al regolamenti, ributtarla immediatamente in acqua*». Poi, alle 9, il ritrovo delle imbarcazioni a remi a Moncalieri, sulla sponda destra di Meirano e, un'ora dopo, il via degli equipaggi turistici per la discesa che si concluderà, alle 11, con l'arrivo ai Murazzi e il carosello sull'acqua.

Domenica grande festa bianca sul Po

Alle 11, ed è una novità importante, scatterà anche la partenza del primo equipaggio agonistico della gara interregionale a otto fuori scalmo e canoa K4, sottolineata e galvanizzata dalla Fanfara della brigata alpina Taurinense. Gli stessi squilli riscalderanno inoltre la pesatura e la premiazione della gara di pesca e la dimostrazione di salvataggio eseguita dai bravissimi istruttori della scuola sommozzatori FIPS che, protetti dalla loro muta di cinque millimetri, daranno a chi guarda uno spettacolo che vale una lezione. Perché, come spiega un portavoce della Federazione, «*se tutti imparassimo i primi, facilissimi approcci alla respirazione artificiale, si riuscirebbe a salvare un altissimo numero di gente che oggi finisce invece miseramente annegata*».

Giusto dunque augurare a simili dimostrazioni il peso e la continuità che per ora non hanno e, al Po, l'abolizione dell'inquinamento che domenica terrà all'asciutto le ondine tanto applaudite nella gara di nuoto pinnato l'anno scorso. Ci sarà un piccolo saggio in proposito, sembra, ma nulla di più; e la colpa non è del freddo ma della sporcizia che imbratta le belle rive del fiume, nonostante i benefici garantiti dalla prima trancia del collettore messo in servizio abbiano già iniziato a farsi vistosamente sentire.

Così, gli organizzatori guardano avanti e sperano che i lavori del depuratore arrivino finalmente a termine. Per ringraziare chi la pensa come loro, intanto, a conclusione della festa offriranno a tutti i presenti panettone e brindisi beneaugurali.

Brucia nella notte lo scalo merci del Lingotto

DEPOSITO IN FIAMME

DANNI AMMONTANO AD ALCUNI MILIARDI

Distrutte merci di vario genere. Danneggiati anche alcuni vagoni ferroviari. Impegnate sette squadre di vigili del fuoco. Difficoltà perché alcune pompe erano gelate. Le cause: molto probabilmente un corto circuito

In fiamme il deposito merci di via Bisalta allo scalo del Lingotto

Gigantesco incendio stanotte nei capannoni dell'Isti-tuto Nazionale Trasporti, all'interno dello scalo ferroviario del Lingotto, in via Bisalta. Non ci sono stati feriti, ma i danni sono incalcolabili: certamente alcuni miliardi. Le fiamme si sono sviluppate molto probabilmente a causa di un corto circuito, verso le due di stanotte: poco dopo i custodi delle Ferrovie hanno dato l'allarme e sono arrivate le prime autopompe dei vigili del fuoco. Sette squadre si sono alternate, lavorando tutta la notte, con la temperatura rigidissima, fino alla tarda mattinata.

Il fuoco ha distrutto circa tremila metri quadrati di un capannone, proprio dietro lo stabilimento del Lingotto, pieno di merci in deposito. Sono bruciate tonnellate di carta igienica della Burgo Scott, pannolini della Lines, materiale pubblicitario (tra cui decine di televisori) della Fiat Lubrificanti, uso dell'azienda, alcuni carrelli elevatori, sono andate distrutte migliaia di bottiglie di vini e liquori e altre tonnellate di merci varie. Fortunatamente il fuoco si è sviluppato dalla testata del capannone verso l'esterno, e non ha interessato la centrale tecnica e un serbatoio con ottomila litri di gasolio. Alcuni carri merci, fermi accanto alle banchine esterne di caricamento, sono stati mezzi distrutti.

Il calore ha danneggiato irreparabilmente le solette in cemento armato del capannone, lungo un paio di centinaia di metri, che è stato dichiarato inagibile dai tecnici dei vigili del fuoco. Sul posto, appena avuta notizia del disastro in corso, sono intervenuti i responsabili dell'Istituto, il direttore della filiale (che è una delle più grandi d'Italia) Armando Leporini, il capo reparto Luigi Manuele, funzionari delle Ferrovie dello Stato, proprietarie dell'immobile dato in concessione all'Istituto.

I vigili del fuoco hanno avuto qualche difficoltà nell'approvvigionamento dell'acqua, perché alcune bocche antincendio erano gelate, e le autopompe hanno dovuto andare a fare rifornimento nei dintorni. In seguito all'incendio l'attività dello scalo merci — con una cinquantina di dipendenti tra impiegati e operai — subirà ovviamente una stasi, con gravi problemi anche per i circa 25 «padroncini» (piccoli trasportatori in proprio che fanno le consegne in città e provincia con mezzi propri), che rimarranno senza lavoro per chissà quanto tempo. Tutte le aziende danneggiate sono comunque coperte dall'assicurazione.

Un incendio, ha completamente distrutto stanotte una casa a Torre Pellice, lasciando il proprietario e i suoi familiari senza tetto. Era circa l'una quando Elio Busso, 40 anni, agricoltore, residente a Cavour, in frazione Gemmerello 77, ma domiciliato a Torre Pellice in via Bavarera 11/2, è stato svegliato da un crepitio e da un acre odore di fumo.

L'uomo, balzato dal letto, s'è reso conto che i locali del piano terreno erano in parte avvolti dalle fiamme e ha immediatamente iniziato l'opera di spegnimento. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco volontari del paese.

Spento il rogo, della casa s'è salvato ben poco: da un primo, accertamento pare che i danni superino i 250 milioni di lire. All'origine dell'incendio le scintille scaturite dalla brace di un caminetto.

Salvatore Ercolano, braccio destro di Santapaola

HA TENTATO DI MANGIARSI I DOCUMENTI IL BOSS MAFIOSO PRESO DAI CC

Con l'arresto di Salvatore Ercolano, detto «Turi 'o Catanese», cugino e uomo di fiducia del boss mafioso pluriricercato Benedetto («Nitto») Santapaola, i carabinieri del Nucleo operativo di Torino hanno sferrato un nuovo colpo mortale alla cosca mafiosa che controlla il traffico della droga in Italia. La sua cattura aggiunge un altro anello alla catena che si sta stringendo attorno a Santapaola, indicato come uno dei mandanti dell'assassinio del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Ercolano, 34 anni, era ricercato da tempo, colpito da ordini di cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso spiccati dalle procure di Catania, Palermo e Torino nell'ambito del *blitz* della magistratura torinese che ha praticamente distrutto l'organizzazione mafiosa che dominava la nostra città.

La notte del 30 dicembre era sfuggito per un pelo all'arresto, alla stazione di Asti, che aveva scelto come base per i suoi frequenti viaggi d'«affari». Proprio per dare meno nell'occhio si muoveva sempre in treno, evitando la più sorvegliata Porta Nuova e raggiungendo Asti su auto ogni volta diverse, munito di documenti falsi.

Salvatore Ercolano

Nitto Santapaola

A Torino «Turi» arriva, mandato dal cugino, nel '78, per contrastare il clan dei fratelli Miano, che allora controllava la «piazza» piemontese, e dividere gli abbondanti proventi. All'epoca il *business* della droga è in fase nascente, e Salvatore Ercolano si mette al lavoro nel «giro» del racket che taglieggia i locali notturni, le bische e il giro della prostituzione: è infatti dopo una rapina intimidatoria in una casa da gioco clandestina che l'arrestano nel gennaio dell'80, insieme con tre altri «picciotti», ma in galera non resta a lungo. Quando ormai da Catania arriva l'ordine di prendere in mano il controllo del settore droga nella «filiale» torinese.

La guerra fra i clan si accende subito, feroce e senza esclusione di colpi: è una storia nota, che insanguina con molti morti ammazzati la città, e sulla quale solo da poco, grazie al «pentimento» del killer Salvatore Parisi, poi di numerosi altri, è stato possibile sollevare il velo di omertà che copriva i responsabili, esecutori e mandanti.

Salvatore Ercolano si considerava al sicuro, tanto da viaggiare disarmato: i documenti che aveva su di sé, intestati a Luigi Mascale, ambulante, erano perfetti, non falsificati ma autentici, freschi di stampa (ciò che dimostra l'efficienza dell'organizzazione). Carta d'identità e codice fiscale, che al momento dell'arresto il bandito ha cercato di ingoiare: glieli hanno strappati di bocca.

Così al sicuro che la moglie, Patrizia Buzzegali, che vive con la madre in viale Vipacco 2, non voleva credere al suo arresto: «*Non è possibile, Turi non lo prenderete mai. E' una trappola, volete sapere da me dove trovarlo*», ha detto ai carabinieri. E per convincerla, hanno dovuto mostrarle le scarpe del marito. Che la sua «carriera» a Torino si stava avvicinando alla fine, Ercolano, che risulta contitolare di due società catanesi, la *Salonccenter* e la *Sudtrasporti* (quest'ultima con una sede nella nostra città, in piazza Rebaudengo) avrebbe però dovuto intuirlo: pochi giorni fa la rete si era chiusa su uno dei suoi più fedeli collaboratori, Natalino Cammisa.

Domani i negozianti di via Po premieranno le migliori letterine natalizie

BABBO NATALE HA ANCORA QUALCOSA DA FARE

Sono più di 500, narrano storie allegre ma anche piccoli drammi quotidiani

A Torino c'è un Babbo Natale che ancora non disarma, impegnato «*in straordinario*» sino a domani. Quando alle 14,30, presso la Famija Turinesa, i commercianti di via Po premieranno le migliori letterine natalizie: quelle imbucate il mese scorso nelle gerle portate a spasso per la strada dai benefici vecchioni scesi per l'occasione sotto i portici dal cielo della stella cometa.

Ed ecco Babbo Natale immerso in un ottimo carico di tenerezza, tra le oltre 500 missive che i suoi piccoli amici gli hanno indirizzato inghirlandando di coloratissimi disegni una montagna di pensierini affettuosi.

Sfoglia, legge, sorride, e talvolta si rannuvola. Lo inteneriscono le letterine dedicate dalle classi di materna ed elementare ai coetanei che in paesi lontani soffrono dolori che un piccolo bambino dovrebbe neppure immaginare, lo disarmano le richieste di tanti scolaretti che sarebbero soddisfatti da «*un po' di materiale didattico per lavorare insieme*». Ma a toccargli particolarmente il cuore è qualcosa di diverso: le tante confidenze disarmate da cui escono segreti grandi, troppo grandi, per chi li firma con la sua calligrafia ancora in attesa di crescere. Come Antonio che vorrebbe soltanto un lavoro per papà, o Tamara che ha il padre disoccupato anche lei e addirittura non chiede niente, paga di scrivere «*con un po' di speranza*».

Sono richieste che Babbo Natale non riuscirà a risolvere e che lo lasciano pensoso e turbato. Lavorare a Torino, purtroppo, si sta facendo difficile persino per lui. Difficile sorridere di fronte ai troppi piccoli torinesi che come Andrea, Elena o Stefano, sognano un fratellino che senza miracoli di Natale non arriverà mai «*perché a casa un bambino nuovo costerebbe troppo*». Impossibile liquidare con un compiacimento senza ombre una globalità di desideri persin tropo saggia: molti che si accontenterebbero di «*qualsiasi cosina*».

Così Babbo Natale cerca di tenersi allegro come può, incartando con l'aiuto dei suoi amici negozianti pile di pacchi e pacchetti. E ripensando ai suoi amici più cari: Michela, che scrive maluccio perché è «*un po' mancina*» ma gli ha lasciato sul balcone una ciotola d'acqua per le renne, il simpaticissimo Manuel che non chiede niente dichiarando che «*nella mia vita sono molto contento*», Riccardo il quale ama tanto gli animali veri che però in casa non ci stanno e si accontenterebbe di una scimmia finta oppure Oscar, ottimisticamente convinto che nel suo alloggio dove «*non entra più neanche uno starnuto*» un flipper potrebbe comunque fare un'ottima figura. Senza dimenticare Eva la romantica, che sogna «*un uccellino vero da far volare nella mia camera*», o Anna la sognatrice che disegna e chiede «*un cavallo bianco con le ali d'oro e un gattino siamese con gli occhi azzurri*».

A chi andrà la cameretta infantile messa in palio come primo premio dall'associazione Torino-via Po? Babbo Natale ancora non ha deciso anche se in cima alla sua posta spuntano due letterine che, agli antipodi, parlano tutte e due di nanna e di buio del cesamero. Scrive Christian: «*Mio papà ci ha lasciato da tre anni, la mamma e le mie due sorelline dormiamo insieme perché non abbiamo soldi; potrei avere un lettino tutto per me?*». Scrive Chiara: «*Credo che tu sei piccolo come me e dormi con papà e mamma. Fai che anch'io dorma nel letto grande e abbia tante coccole*».

D.M. n. 4/259176 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

24 settimane di gioco NO STOP! Ogni settimana ricomincia il BINGO!

ECCO I NUMERI DI OGGI
gioco n. 10
10ª settimana

69	34	19	77	43
28	5	60	33	17

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

MODA - E' la stagione degli sconti

CON IL GELO ARRIVA IL GRANDE SALDO

In aumento costante la clientela che rinvia gli acquisti a dopo le feste e approfitta delle svendite stagionali. La concorrenza fra prestigiose boutiques e grandi magazzini può andare tutta a vantaggio del cliente

La stagione dei saldi che per legge non dovrebbe superare quattro settimane è iniziata senza quei clamorosi slogan che in passato caratterizzavano le vendite a prezzi scontati. Nel settore dell'abbigliamento la clientela dei «saldisti» è in costante aumento, secondo quanto riferiscono i commercianti, sottolineando che i consumatori nel corso di questi ultimi anni nel fare delle buone e cattive esperienze sulle proprie spalle hanno imparato a distinguere le svendite oneste da quelle disoneste e ritornano da quei negozianti che pur giocando al ribasso mantengono inalterata l'immagine qualitativa dei propri articoli.

Nelle prestigiose boutiques del centro i saldi sono rivolti prevalentemente all'acquirente occasionale ed a quei consumatori che aspettano pazientemente l'ora delle svendite per acquistare i modelli «firmati» rimasti invenduti. La clientela abituale di questi negozi di lusso rifornisce il proprio guardaroba invernale con le primizie arrivate fresche a settembre che offrono ampia scelta fra modelli, colori, e taglie. Si tratta di compratori che a cuor leggero, senza badare al prezzo, si aggiudicano le creazioni dei grandi stilisti.

Il periodo dei saldi, considerato il momento commerciale favorevole al consumatore consente notevoli risparmi sia a coloro che per ambizione pretendono il capo di gran classe sia a quanti per autentiche esigenze economiche usufruiscono degli sconti di fine stagione per risolvere i problemi non indifferenti della vestizione di tutta la famiglia.

Esiste anche una categoria di donne che si diverte nell'andare a caccia delle occasioni per la vanità di avere un capo in più da sfoggiare. Si tratta di signore informatissime sulle ultime tendenze della moda e quindi abilissime e perfettamente addestrate a distinguere se in liquidazione vengono messi gli articoli della stagione in corso oppure se i capi provengono dai fondi di magazzino.

Da un giro d'orientamento compiuto nelle boutiques e nei grandi magazzini si ha la piacevole sorpresa di constatare che i saldi riguardano esclusivamente la merce maskidetta «fresca». Le rimanenze di stagione sono tantissime. Le compere di fine anno non sono riuscite a liberare gli scaffali dai moltissimi capi di ogni genere a causa dei prezzi che fin dall'inizio dell'autunno hanno traumatizzato i consumatori costringendoli ad una certa prudenza. In questa sorta di pausa di riflessione gli acquisti sono stati rimandati a gennaio, nel cuore dell'inverno. Un inverno rigido che ha intensificato le vendite dei cappotti, giacconi antigelo tipo siberiano, piumotti, golfoni e larghi maglioni, i montoni che sembravano caduti in letargo sono stati risvegliati da acquirenti freddolosi ed altrettanto è avvenuto per gli stivali.

Benvenuti quindi i saldi in un momento quanto mai opportuno a soddisfare una richiesta insperata sollecitata dalla situazione meteorologica polare. Molti commercianti confessano che se avessero saputo in anteprima dell'arrivo di tanto gelo avrebbero posticipato a febbraio le svendite: una volta tanto il consumatore è gratificato dai capricci del tempo.

In questi giorni boutiques e grandi magazzini dislocati nei quartieri centrali e periferici sembrano impegnati in una gara disputata a colpi di ribasso al termine della quale esce vincente il cliente. Gli sconti vanno dal 20 al 50 per cento. Alcune prestigiose boutiques ad esempio Vendôme avvertono i loro abituali, [illegible] acquirenti delle vendite «sotto prezzo» in forma riservata mediante l'invio postale di un'elegante biglietto d'invito a prendere visione degli ultimi modelli stagionali a prezzi scontati.

Completo di Angelo Tarlazzi ornato di piume di struzzo

E' il momento di comprare i capi «firmatissimi»

ANCHE I BIG CALANO I PREZZI

Una piccola guida alle «buone occasioni»

Saint Laurent propone il 20 per cento di sconto. Valentino ribassa fino al 40. Offerte interessanti anche da «San Carlo» per le sostenitrici di Armani.

Qui a destra: un caldissimo mantello per vincere i rigori invernali e un abito in jacquard di seta

Molto correttamente Saint Laurent Rive Gauche segue la consuetudine di informare con questo [illegible] epistolare che la vendita promozionale è stabilita al 20 per cento di sconto. Valentino pratica invece ribassi dal 30 al 40 per cento. Una sbirciatina ai prezzi e subito ci si rende conto che la «griffe» di grido è comunque un capriccio co[illegible] sebbene scontato. Tuttavia la teoria dei tailleurs, delle giacche scozzesi, di tweed finestrato coordinate alle sottane monocolore firmate da questo grande della moda sono prese d'assalto; a prezzi ribassati costano sulle 850 mila. I giacconi di linea ampia, molto movimentati sul [illegible] (sono già famosi i rosai e i neri) sono venduti invece a 770 mila.

Vanno a ruba le camicette di seta a disegni minuti tipo cravatta che dalle 800 sono sfittate a 380 mila. Altre bluse, sempre di seta, in una bella varietà di grafismi e cromatismi si aggirano sulle 420 mila. La serie degli abiti in velluto nero molto lineari animati da giochi di sciarpe incrociate sul dorso concluse a fusciacca all'altezza dei fianchi si può acquistare con lo sconto alla modica cifra (si fa per dire) di un milione e mezzo. Meno costosi, invece (all'incirca 880 mila) i tubini di crêpe opaco mossi da bordi di frangie all'orlo. La blusa di jersey profilata di volpe alla scollatura coordinata alla sottana ampia in velluto anch'essa impreziosita dal renard, un «tutto nero» ispirato allo stile Anna Karenina, non supera i due milioni. Il prezzo è promozionale: non dimentichiamo che porta la firma Valentino.

I capi siglati da Daniel Hechter in esclusiva da Tour[illegible]ur destano l'interesse di chi ama vestire sportivamente. Al maschile la linea città-montagna si identifica nei piumotti in tessuto stropicciato riscaldato dall'imbottitura, caratterizzato dai contrasti di colore fra interno ed esterno. In rosso-blu, azzurro-verde, tabacco-bluette ed altre combinazioni ancora costano 200 mila. Cardigan, pullover, gilet in tinta unita oppure nelle disegnature di estrazione nordica con lo sconto del 30 per cento partono dalle 34 mila.

Sul fronte femminile, sempre dello stesso stilista, spiccano i blazer over-size in soffice lana rossa o blu marine che rivelano internamente dei suggestivi paesaggi montani stampati sulle fodere (150 mila). Nelle tinte in gran voga quali il fuxia, bluette, rosso, verde, ecrù si rispecchiano i caldissimi pull lavorati a trecce orizzontali (140 mila). Tantissime le camicette in flanellina scozzese, rigate, a piccoli quadri, tipicamente sportive da 34 mila in su.

Una sorpresa gradevole gli sconti del 50 per cento concessi da «Lei», la nuova boutique di via Roma. Spiega il titolare: «Abbiamo esordito con una politica aziendale che si inserisce nel difficile momento economico allo scopo di incentivare le vendite mantenendo prezzi contenuti al massimo già in partenza di stagione. La nostra è una clientela giovane che intende vestire [illegible] senza spendere molto. I nostri capi in [illegible] sono da considerarsi q[illegible] regalati». A giudicare dalla folla assiepata nei vari reparti del negozio [illegible] che l'occasione per rifornirsi il guardaroba sia proprio d'oro. Qualche esempio: cappotti di diverse fogge interpretate secondo gli ultimi canoni della moda nei colori cammello, tabacco, bluette e grigio a 110 mila. Giacconi con maniche a chimono, raglan, pipistrello a 85 mila. Camicette da sera in merletto con inserti di seta, proposte in bianco o in nero (39.000) da abbinare alle gonne di velluto sia lineari che a corolla (49 mila) oppure ai pantaloni anch'essi in velluto (45 mila).

Ottimi affari si possono concludere da Monique scegliendo i modelli dello stilista Pino Dal Cin che direttamente realizza le sue creazioni. Altrettanto vantaggiosi gli acquisti dei capi di Cacharel in una gran varietà di simpatici pull bianchi, grigi o neri solcati orizzontalmente da una fascia sulla quale risalta scritto in lettere il «quatre vingt» (72 mila).

Da San Carlo si registra il [illegible] vai delle seguaci di Armani che fanno man bassa di [illegible] in crêpe de Chine (183 mila); di gonne di tutti i tipi, in vigogna, tweed melange, lana gessata (184 mila). Comperano i tailleurs tipicamente Armani da esibire in primavera al prezzo scontato di 505 mila. Le divertenti canottiere in ciniglia «estate-inverno» costellate di strass in una ridda di colori attualissimi si vendono a ritmo sostenuto (30 mila) e di conseguenza anche i pantaloni abbinati, di ciniglia, linea cinese (80 mila).

Come previsto anche questa stagione lunghe code da Ferragamo per fare incetta di calzature, mocassini, sandaletti, scarpette [illegible] vendute [illegible] sulla base delle 70 mila. E' in corso la settimana dello stivale «firmato» a 198 mila, seguita da quella del foulards: 50 mila.

Da Sergio Rossi si accalcano uomini e donne a comperare Timberland, polacchette, mocassini e scarpine da ballo che risplendono di luci a sconti che vanno dal 30 al 50 per cento. Da [illegible] sono richiestissimi gli scarponcini Walker con la suola a carro armato (48 mila), i mocassini in vernice o vitello (40-45 mila), le «ballerine» in tanti colori (25 mila) e gli stivali bordati di pelliccia (56 mila). Intanto si forniscono di scarpette scollate di firma preferibilmente nei colori rosso, nero, blu, grigio e cognac (30 mila).

Elsa Rossetti

E' mancato
Angelo Araldo
Lo annunciano la sua **Rina**, la sorella **Clotilde**, **Nina Bianchino** e parenti. Funerali sabato 12 ore 8,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte pro ricerca cancro.
— Torino, 9 gennaio 1985.

Carla, Carlo e Alessandro Ferrero, Marina Ferrero col marito **Arturo Ballino** con **Carlo** e **Sara**, ricordano il caro **ANGELO**.

Anna, Wilma e Pinuccia Ferrero partecipano al lutto.

La famiglia **Rasca** partecipa al dolore.

Gli amici di sempre
Raffaele Amato
Corrado Gavino
Emilio Crocchia
Giuseppe Piovano
Guido Gazzoli
Giovanni Scaravino
Mario Zolino
si uniscono al lutto.

E' mancato il
rag. Federico Gagliasso (Cino)
Addolorati l'annunciano: la moglie **Elena Fabi** con i figli **Margherita** e **Nicoletta**, parenti tutti. Funerale sabato 12 c.m. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione, corso Savona 4 bis, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 9 gennaio 1985.

La signora **Rita Tosco**, **Dario Nalio** e famiglia, commossi partecipano al dolore.

Marco e Gilda Leady piangono il caro amico **FEDERICO**.

Direzione e Personale della **Banca Commerciale Italiana, Sede di Torino**, prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del capo ufficio signor
Federico Gagliasso
— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata
Maddalena Gennero ved. Cavaglià
anni 84
Con dolore lo annunciano i figli **Giovanni** e **Maria**, nuore, nipoti, pronipotina, parenti tutti. Funerali in Robassomero, sabato 12 gennaio ore 11, parrocchia S. Maria.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato ai suoi cari
Michele Casale
anni 74
Lo annunciano i figli **Maria Teresa** con il marito **Sergio Ferrarese**, **Elide** con la moglie **Maria Teresa Panero**; i nipoti: **Irene**, **Silvia**, **Stefano**, **Carla**, **Marco**; il fratello **Ignazio**, la sorella **Anna** e **Carolina**; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Gaetano e alle ore 10 a San Raffaele Cimena.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Maggiorina e Battista Panero partecipano al lutto.

I fratelli **Ignazio**, **Anna**, **Carolina Casale** e la cognata **Fiorina Rancetta** piangono la scomparsa del caro **MICHELE**.

I nipoti **Giovanni**, **Franco**, **Anna Maria Casale**, **Teresio**, **Gina**, **Pina Casale** ricordano con affetto lo zio **MICHELE**.

Ha conquistato la gioia e la luce del Paradiso
Igino Piovano
avendolo meritato con una intera vita di intenso sacrificio e gioiosa accettazione. Lo annunciano le sorelle **Ida** e famiglia, **Giuseppina**, zia, zii, cugini, **Mariacristina Chiara** e quanti da Gino hanno ricevuto insegnamento. Funerali sabato 12 ore 10,15 parrocchia Crocetta. Non fiori, offerte al missionario don Felice.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Partecipano al dolore gli amici
Umberto Carlo Rosina
Alberto Giorgio e genitori
Licia Giuliana Cecilia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albino Reolfi
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. Funerale venerdì 11 corr. ore 14,30 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Affettuosamente vicini a Manuela e mamma famiglia **Mazzola**.

Teresa ed **Emilio** sono vicini a Manuela.

Le famiglie **Senesa** e **Castagneri** partecipano commosse.

Affettuosamente vicini a Langa e Manuela, gli amici **Capirossi**, **Doni**, **Malpieli**, **Moretti**, **Stajano** e **Vieti** piangono la perdita dell'amatissimo **NINO**.

Gianfranco, **Graziella** e **Fulvia** partecipano al dolore di Langa e Manuela.

E' improvvisamente mancato
Pino Calore
anni 51
Lo annunciano addolorati la moglie **Mirella**, l'adorata figlia **Miriam**, il fratello **Mario** con moglie e figli, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali l'11-1-'85 ore 14,30 partendo da via Santena. Messa parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Franca, Lidia e mamma sono fraternamente vicini a Mirella, Miriam e Mario.

Compagni, **Ganfieri**, **Insegnanti** sono affettuosamente vicini a Miriam e mamma.

Kendiy Club Moncalieri partecipa al dolore fam. Calore per immatura scomparsa del loro amato **GIUSEPPE**.

Ha serenamente concluso la sua laboriosa giornata terrena
Giovanni Robotti
anni 74
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Zaia Linda**, i figli **Giancarlo**, **Rita** e **Maria Rosa**, la nuora **Aurelia** i generi **Pio** e **Mario**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia di Fubine (Alessandria) partendo alle ore 9 dall'abitazione in Torino via Sonnia 3. Un ringraziamento particolare all'équipe del reparto dialisi dell'ospedale Martini di via Tofane. Santo Rosario questa sera ore 20,30 nella parrocchia di Fubine.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Mauro Mercaini e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Bosco nata Rozzo
Ne danno annuncio: marito **Francesco**, figli **Rosina**, **Carlo**; nuora **Carla**, nipoti **Maria** e **Franca**. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nepote. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 parrocchia Carbonino.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del signor Carlo Bosco per il decesso della mamma signora
Matilde Rozzo
— Torino, 10 gennaio 1985.

I **Colleghi dell'Ufficio Spedizione ed Archivio** si uniscono al dolore di Carlo.

E' mancato
Giacomo Luccio
Anziano LANCIA
Lo annunciano la moglie **Amalia**, i figli **Piero**, **Rosanna**, la nuora **Caterina**, nipoti **Franco**, **Marco**, **Daniele** e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 10 via Stupinigi 42.
— **Borgaretto**, 9 gennaio 1985.

Cristianamente è mancato
Sauro Casanova
di anni 59
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Lorenzo** e **Carla**. Funerali sabato 12 corr., ore 8,30, ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Fornaciano Po. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Le famiglie **Bignotto** e **Monti** partecipano al dolore per la perdita dell'amico **SAURO**.

Gli zii **Nuccio** e **Carlo Ghisio** con **Marina** e **Antonia**, **Aldo** e **Maria** partecipano al dolore per la perdita del caro **SAURO**.

La **Società Edile Secci** partecipa al dolore della famiglia Casanova per la perdita del **SOCIO**.

Bruno Feà partecipa al dolore della famiglia.

Affettuosamente sono vicini a Carla e Lorenzo: **Gilberto**, **Mariacristina**, **Paola**, **Martina**, **Davide**, **Piery**, **Nicola**, **Elena**, **Roberta**, **Carla**, **Marcello**, **Tito**, **Marco**, **Marcello**, **Mariella**.

I notai **Ghiggia**, **Boggio** e collaboratori ufficio prendono viva parte al dolore della famiglia.

L'avv. **Osvaldo Mussano** partecipa al dolore per il decesso del
geom. Sauro Casanova
— Torino, 10 gennaio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Lorenzo:
Patrizia e Alberto Crivellar
Amando Ferrero
Daniela e Valerio Lucci
Gisella e Ezio Lignetto
Stefano Pocchia
Giuseppe Sibour
Giorgio Speranza

Nicoletta e Renato Martinetti con Laura e Manuela piangono con la moglie e figli l'amico **SAURO**.

Gli amici
Chiarina Della Riva Guido Aulia Capellini
Lidia Giovanni Ambrosiano
Emilia Tullia Isnardo
Maria Filiberta Milena
Luigi Maccagni
Piero Mario Rancaonga
Mimma Giovanni Zucchelli
partecipano al dolore.

Costernata la famiglia **Squillario** partecipa al dolore della famiglia Casanova.

Le famiglie **Fornengo** partecipano al dolore della famiglia Casanova per la scomparsa dell'amico **SAURO**.

Piera, **Mario Rancaonga** [illegible] al dolore per la [illegible] **SAURO**.

La famiglia **Isoardi** partecipa al dolore.

Roberto, **Liliana** e **Franco Monti** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

Piera, **Livio**, **Gianni**, **Giovanna** e nonna **Piera** partecipano vivissimo grande dolore scomparsa dell'amatissimo **SAURO**.

Partecipano al dolore di Carla Lorenzo e famiglia: **Anna**, **Paola**, **Riccardo**, **Maurizio**, **Gina**, **Cristina**.

La famiglia **Gazzera** e **Inasso** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico **SAURO**.

La **Ditta Cris** di **Dell'Orto** partecipa al dolore della famiglia.

Adolfo Bellora partecipa al dolore della famiglia.

Condomini, **Amministratore** e **Custode** dello **Stabile** di **corso Francia n. 189** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
geom. Sauro Casanova
— Torino, 10 gennaio 1985.

Fraternamente la famiglia **Ambrosiano** partecipa al lutto.

Giuseppe e **Laura Mazza** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa morte del
geom. Sauro Casanova
— Torino, 10 gennaio 1985.

Ha raggiunto i suoi cari
Mariuccia Amatele ved. Lazzarin
Addolorati l'annunciano: sorella, cognato, nipote, parenti. Funerali oggi ore 14,30 Addolorata Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Marisa, **Cesare** e **Rossana** partecipano al dolore di Maria per la scomparsa della **SORELLA**.

Improvvisamente è mancato
Gastone De Albi
Anziano FIAT
ex partigiano
Ne danno il triste annuncio: moglie, mamma, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato ore 10 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 10 gennaio 1985.

Famiglie **Cerino** e **Thiebat** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GASTONE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Iscardi vedova Mattasoglio
Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, la nuora **Sara**, i nipoti **Giorgia** e **Carla**. I funerali avranno luogo a Sirogno (Cn) sabato 12 ore 15.
— **Sirogno**, 10 gennaio 1985.

Partecipano: **Belmonte Maria**, **Bruno** e **Mauro**, **Tiziana**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Zanone ved. Piumatti
di anni 92
Ne danno il triste annuncio i figli **Nino** e **Bruno** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Buttigliera Alta. Per volontà dell'estinta non fiori ma offerte all'asilo «Caduti in guerra» di Buttigliera Alta.
— **Buttigliera Alta**, 11 gennaio 1985.

Partecipano al dolore di Nino e famiglia gli amici
Nino Rocca
Attilio Rocca
Cesare Pianetti
Mario Favaro
Marco Zanirini
Armando Ronchi
Giuseppe Monti
Mirella Sibille
Andrea Perino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Galottino
cav. Vittorio Veneto
anni 88
Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco**, nuora, nipoti, cognati, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano venerdì 11-1-1985 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Pieve 22.
— **Alpignano**, 10 gennaio 1985.

Presidente, **Consiglio amministrazione**, **Impiegati e Maestranze della S.p.A. Pelliccerie Italiana** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Mario Sodano
direttore e consigliere di amministrazione della società.
— **Vigliano Biellese**, 11 gennaio 1985.

Condomini Lanzacher partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo signor
Erminio Cassino
— Torino, 10 gennaio 1985.

E' mancato
Bartolomeo Torassa
anni 83
L'annunciano i figli **Antonio** con la moglie **Lucia Alessa**, **Mariuccia** col marito **Angelo Barbatino**, **Rina** col marito **Francesco Cammusa**, **Michelangelo** con la moglie **Rita Lorenzon**, nipoti, pronipoti, la cognata **Amelia**, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente mese, ore 14,45, via Torino 25.
— **Druento**, 11 gennaio 1985.

Le famiglie **Bonavecchia** e **Bettera** si uniscono al dolore della famiglia Torassa.

Le famiglie **Giuseppe** e **Francesco Bertello** partecipano al dolore della famiglia Torassa.

E' mancata
Angela Leoncino ved. Ravera
Addolorati l'annunciano i figli **Alma** ed **Ercole** con le rispettive famiglie. Funerali in Volpiano, sabato 12, ore 10, Ospedale Arnaud.
— **Volpiano**, 10 gennaio 1985.

Maria e **Carlo Gradone** partecipano al lutto della famiglia Macario.

E' mancato
Domenico Landra (Meco)
Lo piangono moglie **Rina**, figlia **Gianna** col marito **Giovanni Martinotti** e figlia **Fulvia**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali, in forma civile, venerdì 11 ore 14,30 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1985.

E' mancata
Caterina Libois ved. Volla
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giovanni** e **Carla**, la nuora **Anna**, genero **Dante** i nipoti **Michele**, **Sergio**, **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 14,15 da corso Brunelleschi 92.
— Torino, 9 gennaio 1985.

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari il
cav. Rocco Saraceno
anni 69
Lo ricordano con immenso affetto la moglie **Maria**, il figlio **Pino** con la nuora **Maria Luisa** e la nipote **Mariacristina**, parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1985.

E' improvvisamente mancata
Giuseppina Oberto ved. Volpato
Addolorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 461.514.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Il **Comitato Regionale** e le **Federazioni piemontesi del PSI** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del compagno
Alberto Jacometti
già segretario nazionale del PSI, protagonista per decenni delle lotte per la democrazia e il socialismo, militante indefettibile e appassionato.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Giuseppe La Ganga rivolge un affettuoso commosso pensiero alla memoria del compagno
Alberto Jacometti
esempio di una tradizione socialista che resta riferimento morale per tutti.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Lanza in Gallolin
Ne danno l'annuncio: **Ermisia**, figli, nuore, fratello, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Tilde per le amorevoli cure prestate e a tutta l'équipe medica e paramedica del prof. Craveri. Funerali sabato 12 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Angela e **Romano** con **Roberto** sono sentitamente vicini a Gustavo Laura e famiglia.

Cristianamente è mancato
Felice Gullino
Lo annunciano la figlia **Lidia** con il marito **Beppe Castellengo**, la nipote **Laura** con il marito **Franco Germonetti** e piccola **Alessandra**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 11 alle ore 14 partendo da via Barbacana 32.
— **Bra**, 10 gennaio 1985.

Rosina e **Carlo Germonetti** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di **FELICE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Penna ved. Scagliotti
Addolorati l'annunciano: il fratello **Cesidio**, i nipoti **Massimo**, **Valeria** e **Marco** col padre **Franco**, cognate con i nipoti **Roberto** e **Sergio**. Parenti tutti. Funerale sabato 12 corr. ore 11 in Grazzano Badoglio (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata
Paolina Bocca ved. Castagno
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,45 nella cappella dell'istituto Carlo Alberto, corso Casale 56.
— Torino, 11 gennaio 1985.

E' mancata
Mary Botto ved. Bellasso
Lo annunciano la nipote **Paola** col marito **Franco** e la piccola **Alice**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice, tumulazione in Riva di Pinerolo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1978 — 1985
Ezio Zola
Affettuosamente ricordano la moglie **Ines** e i suoi cari.

1980 — 1985
Lodovico Rametta Gal
Ricordato con infinito rimpianto.

1979 — 1985
Dott. Giuseppe Delza
Sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 11 gennaio 1985.

1984 — 1985
Saverio Bastari
Sempre nel mio cuore. Tua Tina. Messa S. Natale oggi, ore 18.

Scandalo Teardo a macchia d'olio

ALTRI AMMINISTRATORI SAVONESI IN CARCERE

Borghetto Santo Spirito. L'ex sindaco Pierluigi Bovio, arrestato ieri sera

L'assessore Nicolino Vacca

SAVONA — Altri quattro mandati di cattura spiccati nel corso delle ulteriori indagini sul «caso Teardo». Riguardano, ancora una volta, amministratori pubblici e sono stati eseguiti dai carabinieri della compagnia di Albenga e del reparto investigativo di Savona. I nomi degli arrestati: l'architetto Pierluigi Bovio, 40 anni, abitante ad Albenga; Roberto Roveraro, 45 anni, di Borghetto, rispettivamente ex sindaco e ex vicesindaco comunisti della città. Poi, Nicolino Vacca, 34 anni, repubblicano, assessore alla Polizia urbana nell'attuale giunta quadripartita (dc, psi, pli e pri) che amministra Borghetto dopo le ultime elezioni anticipate, e Francesco Vacca, di 47, agente immobiliare, contitolare della «Borghettina», di Borghetto.

Per i due ex amministratori comunisti le accuse sono di corruzione e atti contrari ai propri doveri di ufficio. All'attuale assessore (all'epoca non sedeva ancora sui banchi della giunta) e all'agente immobiliare suo omonimo (fra i due non vi è rapporto di parentela) è stata contestata soltanto la corruzione. Le accuse agli amministratori comunali e all'agente immobiliare sono codificate nei mandati firmati da tutti i giudici istruttori del tribunale di Savona: Granero, Del Gaudio e Maffeo.

La decisione collegiale, maturata giovedì pomeriggio dopo oltre tre ore di riunione tra i tre magistrati, conferma il «sistematico taglieggiamento delle attività imprenditoriali di Savona e dell'intera provincia» denunciato dai giudici con il primo mandato di cattura che decimò i vertici del psi regionale ligure. Da Varazze ad Albenga il pagamento di tangenti è stato una regola per anni e non era soltanto prerogativa del psi e dell'ex presidente della giunta regionale della Liguria, Alberto Teardo. Si sta infatti profilando un «*partito trasversale di affari*», familiare e, in parecchi casi, cementato dall'appartenenza dei suoi membri a logge massoniche, composto da uomini di quasi tutte le idee politiche.

Infatti le origini dei nuovi mandati di cattura risalgono a circa tre anni orsono, quando Borghetto era amministrata dalla giunta di sinistra, resa possibile dalla defezione dal psi di Roberto Roveraro. L'accusa attribuisce all'ex sindaco e all'ex vicesindaco il ruolo di corrotti. Avrebbero percepito 60 milioni (in prima istanza, sembra, di una somma più consistente) che dovevano servire ad ottenere il permesso di una lottizzazione cui era interessato l'agente immobiliare. Nicolino Vacca sarebbe stato l'uomo che tenne i rapporti tra i due politici e l'imprenditore e che avrebbe materialmente consegnato il denaro: un assegno firmato da Francesco Vacca e, sembra, trasformato in contanti dall'assessore repubblicano.

Gli arresti sono scattati contemporaneamente a perquisizioni a tappeto mentre stava per riunirsi la giunta del Comune di Borghetto. E' stato giocoforza rinviarla. Per l'ex sindaco si tratta di un ritorno in carcere: era già stato arrestato nell'autunno del 1983, mentre era alla guida della giunta di sinistra, sempre nell'ambito dell'inchiesta Teardo. Allora l'accusa era di concussione.

Bruno Baldo

Fossano, carabinieri pronti a intervenire per l'afta

RIFIUTO DI 6 ALLEVATORI «NESSUN VETERINARIO NELLE NOSTRE STALLE»

CUNEO — Cosa nascondono i sei allevatori di Fossano che da più giorni impediscono ai veterinari della locale Usl di entrare nelle stalle e procedere alla vaccinazione del bestiame? Ieri pomeriggio gli operatori sanitari hanno fatto un ultimo tentativo per convincere i riottosi a lasciarli lavorare. Cortesemente ma con fermezza gli agricoltori hanno risposto di no. Sono informati che la vaccinazione è l'unica arma efficace contro l'infezione di afta epizootica, e del resto l'immunizzazione l'hanno autorizzata in passato. Per quale ragione hanno ora cambiato atteggiamento che va contro la legge poiché la profilassi è obbligatoria?

Non si conoscono ufficialmente i nomi dei «ribelli», si sa solo che le aziende sono sparse sul territorio di Fossano e non concentrate su una sola area. Oggi il sindaco di Fossano, Bartolomeo Calandri, firmerà le ordinanze che autorizzano i veterinari a farsi accompagnare dai vigili urbani e se necessario anche dai carabinieri.

Ben diverso l'atteggiamento della quasi totalità degli allevatori della *Granda*: sono oltre 30 mila le stalle che allevano bestiame e negli ultimi 10 giorni almeno il 70% sono state visitate dai sanitari delle Usl per le vaccinazioni di massa. Si calcola che restino ancora da immunizzare 100 mila capi bovini dei 600 mila che costituiscono il patrimonio zootecnico del Cuneese; la vaccinazione dovrebbe concludersi entro domenica.

«*Con il 70% del bestiame già immunizzato possiamo ragionevolmente sperare che l'epidemia possa considerarsi bloccata*», ha detto l'altro ieri a Fossano l'assessore regionale Sante Bajardi rassicurando gli allevatori. Il vaccino trivalente (serve cioè per i 3 virus dell'afta più diffusi in Europa) comunque non manca. «*Abbiamo in distribuzione nelle province piemontesi quasi 1 milione e mezzo di dosi* — spiega il veterinario capo della Regione — *più che sufficienti per vaccinare tutto il bestiame della Regione che secondo l'ultimo censimento ammonterebbe a circa 1 milione 200 mila capi*».

Il vaccino trivalente diventa efficace dopo 8-10 giorni se si tratta di prima vaccinazione, 5-6 giorni se riguarda animali rivaccinati. L'immunizzazione dura però solo 4-5 mesi, poi occorre rifarla.

Ieri è stata disegnata la mappa dell'infezione attuale dalla quale risulta che nella «Granda», che è anche l'unica provincia piemontese colpita, i comuni considerati infetti sono 19 e 27 i centri che essendo confinanti con quelli più esposti all'epidemia sono considerati «protetti». Finora i capi abbattuti sono stati 244, per la maggior parte di razza piemontese, un numero rilevante ma ancora ben lontano dai 1000 bovini che è stato necessario eliminare in Emilia dove sono scoppiati i primi focolai epidemici.

Oggi intanto a Modena si riunisce l'Associazione Italiana Mercati del Bestiame di cui è vice-presidente l'assessore all'agricoltura di Fossano, Teresio Rostagno. L'amministratore, accompagnato dal funzionario dell'assessorato Elio Barbero, discuterà i gravi problemi connessi alla chiusura per l'afta epizootica dei Fori Boari di Piemonte, Lombardia e Emilia (in questa regione i mercati riaprono il 17 gennaio). In Piemonte fanno parte dell'Associazione i mercati di Alba, Alessandria, Asti, Carmagnola, Chivasso, Cuneo, Fossano, Moncalieri, Saluzzo.

Gianni De Matteis

Cuneo. Continuano le vaccinazioni nelle stalle

«Pastore» multata

APRI' CAVA SENZA AVERE IL PERMESSO

VOGHERA — *(e. g.)* Per aver aperto una cava di argilla estraendo 30 mila metri cubi di materiale senza la preventiva autorizzazione del Comune, l'industria Pastore di Pizzale dovrà pagare una multa di 350 milioni. L'ammontare dell'infrazione è stato fissato dall'amministrazione provinciale di Pavia i cui geologi avevano accertato l'abuso commesso dalla ditta. Quando i geologi hanno compiuto il sopralluogo lo scavo aveva già raggiunto i 5 metri di profondità. La sanzione ammonta al doppio del valore del materiale prelevato. Poiché il Comune di Voghera che doveva trasmettere all'amministratore delegato della Pastore l'ingiunzione, ha inspiegabilmente ritardato la notifica. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare se nel comportamento degli amministratori comunali sia ravvisabile o no l'omissione di atti di ufficio.

Nuovi problemi a Sanremo: stop agli spettacoli della casa da gioco

CADE A PEZZI IL TEATRO DEL CASINO'

I vigili del fuoco dichiarano inagibile il ritrovo

SANREMO — Inagibile il Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Lo ha stabilito, al termine di un sopralluogo, svoltosi nel pomeriggio di ieri, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi. Il tetto a cupola minaccia di crollare e il teatro è stato chiuso a tempo indeterminato.

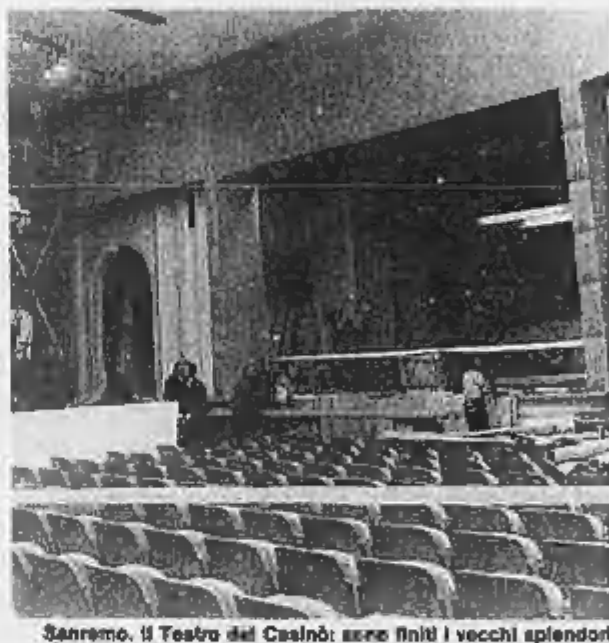
L'allarme è stato dato in mattinata quando dal soffitto si sono staccati alcuni calcinacci. In quel momento si stavano svolgendo le prove dell'orchestra sinfonica. Il teatro è stato sgomberato ed è stato richiesto l'intervento dei tecnici. Il comandante dei vigili del fuoco ha accertato che i tiranti in ferro dell'armatura della cupola, corrosi dalla ruggine, si erano spezzati e che la soletta minacciava di crollare.

La direzione del casinò, alle prese con quest'ennesimo problema, ha sospeso i concerti dell'orchestra sinfonica (trasferiti al cinema Centrale). Pregiudicata anche la stagione teatrale. Le operette in programma oggi, domani e domenica (*Cin ci là*, *La Danza delle libellule* e *Scugnizza*) sono state spostate al Teatro Ariston mentre per tutte le rappresentazioni teatrali previste dal 15 gennaio all'8 aprile (in cartellone nomi come Gassman, Branlieri, Albertazzi, Lionello, Sbragia, Dorelli, Quattrini) è ancora tutto in alto mare. Con ogni probabilità verranno rappresentate all'Ariston, con costi notevolmente superiori a quelli previsti. Il solo noleggio del teatro, infatti, costa dai 4 ai 5 milioni al giorno.

Il Teatro dell'Opera, negli ultimi tempi era stato chiuso due volte: una prima quando, due anni fa, i vigili del fuoco riscontrarono delle carenze nell'impianto elettrico (non era in regola con le norme di sicurezza) e, qualche mese più tardi, quando una saracinesca corrosa dalla ruggine, bloccò irrimediabilmente il palcoscenico a metà di una rappresentazione teatrale.

Feroci i commenti alla nuova chiusura del teatro: «*Si spendono centinaia di milioni in attività promozionali discutibili o in manifestazioni di scarsissimo richiamo, quando il casinò ha bisogno di interventi urgenti per stare in piedi...*» dicono all'interno della casa da gioco. Amaro il giudizio del commissario straordinario del casinò, Bruno Pastorelli, alle prese da un anno con la pesante eredità della passata amministrazione: «*Con tutti i soldi spesi in un decennio per una infinità di lavori non programmati, si sarebbe potuto costruire un casinò nuovo*».

Per il casinò la chiusura del teatro è stato un duro colpo. Delle sue manifestazioni invernali, non restano ora che i *Martedì Letterari* (incontri con giornalisti e scrittori di grido), ma sono di scarso richiamo. Si svolgono nel Salone delle Feste, ma il pubblico è scarso, quasi inesistente.

Gian Piero Moretti

Sanremo. Il Teatro del Casinò: sono finiti i vecchi splendori

Due sono gravi

FAMIGLIA INTOSSICATA DALLA STUFA

VOGHERA — *(e. g.)* Ancora una tragedia sfiorata a causa del freddo. A causa dell'ossido di carbonio sprigionatosi da una stufa a gas è rimasta intossicata un'intera famiglia di Bressana Bottarone, composta da marito, moglie e due figlie. L'uomo, Angelo Megazzini di 44 anni, che abita in via Primo Maggio, e la figlia maggiore, Chiara di 13 anni, versano in gravi condizioni e sono stati ricoverati al policlinico di Pavia con prognosi riservata.

La moglie, Silvana Mussi di 40 anni e l'altra figlia, Silvia di 7 anni, non destano invece preoccupazioni. Ricoverati all'ospedale civile di Voghera, i sanitari sono riusciti a scongiurare complicazioni. Dopo le cure ricevute sono migliorate e dovrebbero ristabilirsi in un paio di settimane. I quattro sono stati soccorsi dai vicini, richiamati dalle invocazioni di una delle ragazze che era riuscita a raggiungere una finestra e a dare l'allarme.

Processato per direttissima e condannato ad Aosta

SVALIGIO' UN NEGOZIO NEL CENTRO DI CERVINIA

AOSTA — *(g. m.)* Per aver commesso un furto ai danni di Giuliana Chenal Minuzzo, la «mammina volante» delle Olimpiadi di Squaw Valley, nel suo negozio di Cervinia, è comparso ieri dinanzi ai giudici del tribunale di Aosta Luigi Betti, 45 anni, artigiano residente a Milano. L'uomo, processato con rito «direttissimo», era accusato per reato di furto aggravato. I giudici hanno riconosciuto la sua colpevolezza condannandolo, senza il beneficio della condizionale, ad un anno di reclusione e 500 mila lire di multa. I fatti che hanno portato in giudizio il Betti risalgono a martedì scorso ed è stata la stessa Giuliana Minuzzo, alle 8,30 del mattino, a scoprire il furto. Avvertiti i carabinieri venivano istituiti posti di blocco lungo la strada per Cervinia ed in essi incappava l'autovettura a bordo della quale era il Betti con un complice che è riuscito a fuggire. Tutta la refurtiva, del valore di una ventina di milioni di lire, è recuperata e restituita alla legittima proprietaria.

In un altro processo, accusato di rapina a mano armata, è comparso dinanzi ai giudici del tribunale di Aosta Angelo Pilotta, 24 anni, di Gattinara (Vc), che, riconosciuto colpevole, è stato condannato a 3 anni e due mesi di reclusione, un milione 200 mila lire di multa ed interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. Il fratello Antonino, 27 anni, è stato invece condannato, con l'applicazione dei doppi benefici di legge, ad un anno e 4 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa per ricettazione. I fatti risalgono al 15 marzo dell'anno scorso a Verrès: due giovani si presentarono, volto scoperto, alla gioielleria Aymard di Verrès, per acquistare una catenina d'oro. Pochi attimi dopo uno dei rapinatori abbassava dall'interno la saracinesca del negozio ed i proprietari, Bruno Aymard e la moglie Matilde Neirotti, venivano legati ed imbavagliati, sotto la minaccia delle pistole. Dal negozio furono sottratti gioielli per il valore di circa 60 milioni di lire, che Antonino Pilotta avrebbe cercato di rivendere. Le indagini hanno portato all'arresto di Angelo Pilotta.

Un operaio muore schiacciato da balle di materiale tessile

VIGLIANO, INCIDENTE SUL LAVORO

I funerali della vittima si svolgeranno domani pomeriggio

Franco Falcetto, 54 anni

BIELLA — *(m. el.)* Si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a Vigliano, i funerali di Franco Falcetto, 53 anni, l'operaio morto in un incidente sul lavoro alla Bunzi Raccolta di Benna. La salma, dopo il rito funebre proseguirà per Novara dove sarà cremata.

La disgrazia è accaduta nella tarda mattinata di ieri. Il Falcetto, capo magazziniere della Bunzi Raccolta, una ditta a conduzione familiare con una decina di dipendenti che commercia in fibre sintetiche per l'industria tessile, stava controllando una spedizione di colli. L'uomo cioè si aggirava tra pile di balle di materiale tessile, del peso di 200 chili l'una, per verificare che sul camion fosse caricata la roba giusta. Poco distante un collega, Doriano Beltrame, lavorava con un muletto spostando le balle da un settore all'altro del magazzino. «Ho sentito come un tonfo sordo», ha raccontato più tardi, ancora visibilmente impressionato, il Beltrame. L'operaio è andato a vedere cosa avesse provocato il rumore e ha trovato il Falcetto stesso a terra privo di conoscenza, circondato da quattro-cinque balle di materiale sintetico. Probabilmente una pila era franata alle spalle del Falcetto e lo aveva travolto.

Sotto choc il Beltrame è corso a dare l'allarme e ha avvisato anche il direttore Mauro Astore che ha immediatamente organizzato i soccorsi. Con un'ambulanza il Falcetto è stato trasportato all'ospedale di Biella ma i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne la morte.

Atroce è stato il compito di avvisare i familiari dell'operaio. A Vigliano, infatti, abitano la moglie, Maria Pia Ghiardo, 50 anni, e i figli Claudio di 24 e Paola di 18. Quest'ultimo lavorava nella stessa fabbrica del padre ma da diversi giorni è in convalescenza a casa per i postumi di un serio incidente stradale. Il direttore Mauro Astore, amico da lunga data del Falcetto, per lo choc è stato colto da un leggero malore e ha dovuto ricorrere lui pure alle cure di un medico.

Ad Alba. Il p.m. ha chiesto l'insufficienza di prove

ASSOLTO IL CAMERIERE ACCUSATO DI RAPINA

ALBA — *(g. f.)* E' stato assolto per insufficienza di prove dal tribunale di Alba il cameriere Francesco Amoruso, 28 anni, residente ad Asti in via Bruno Buozzi 28 e domiciliato a Canale in via Melica 4, processato per rapina, tentata rapina, concorso in lesioni personali e porto illegale di pistola, furto.

L'Amoruso ha sempre negato ogni addebito. Comparso in aula in stato di detenzione, i giudici nell'emettere la sentenza, ne hanno ordinata la scarcerazione. Venne arrestato nell'ambito delle indagini condotte sul fatto accaduto in piazza a Canale la sera del 30 ottobre '84. Quel giorno, verso le 20,30, il commerciante di preziosi Pierangelo Collina abitante a Moncalieri in corso Roma 24, dopo una sosta al bar a Canale, stava risalendo sulla sua vettura quando si avvicinarono due individui armati di pistola che lo minacciarono per farsi consegnare la borsa con i preziosi, senza però riuscire nel loro intento. Dalla pistola partì un colpo che andò a ferire al fianco sinistro l'amica del Collina, Maria Teresa Barberis.

I due malviventi fuggirono impossessandosi di un borsello e di una borsa contenenti assegni, documenti, oggetti personali nonché di un anello sottratto alla donna. Nel corso del dibattimento durato circa cinque ore, il pubblico ministero Riccomagno ha chiesto per l'Amoruso l'insufficienza di prove. Il cameriere ha sempre detto che quella sera si trovava ad Asti. L'altro, quello che avrebbe impugnato la pistola, è rimasto sconosciuto.

VOGHERA — *(e. g.)* Da ieri è in vigore in provincia di Pavia il nuovo prezzo del latte. Il comitato provinciale prezzi ha deciso di aumentarlo di 110 lire il litro. E' l'aumento più alto registrato finora; si tratta di un aumento del 12% circa del prezzo precedente, ed è del 3 per cento superiore al tasso di inflazione. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno criticato l'elevata percentuale di aumento praticata ed hanno votato contro il provvedimento. Il prezzo è stato fissato in 1030 lire al litro, finora si pagava 920 lire il litro.

Soddisfatti gli operatori della neve: tutto esaurito

SONO STATE VACANZE RECORD

Aumentate del 30 per cento le «vendite» alberghiere in montagna

ROMA — Il lungo ponte di fine anno ha reso soddisfatti gli operatori della neve: presenze record in pressoché tutte le località alpine che, indistintamente, hanno registrato il tutto esaurito: soggiorni allungati fino a comprendere il giorno di Natale che tradizionalmente viene passato in casa.

Gli italiani, allettati anche da numerosi pacchetti super agevolati offerti dalle agenzie di viaggio, hanno insomma forzato le loro abitudini per sfruttare, tutti in fila e con uno spreco minimo di ferie, gli undici giorni consentiti da un calendario di grazia.

Alberghi e residence si sono dunque riempiti fin dal 21 dicembre e la settimana di Natale è stata piena quanto quella di Capodanno.

Nonostante la neve si sia fatta desiderare, soltanto dopo l'Epifania è stato possibile trovare un posto libero. Il ritorno di fiamma per la montagna ha fatto registrare ad uno dei più grossi tour operators specializzati nei programmi neve, la Diplomat, un incremento delle vendite del 30 per cento fra Natale e Capodanno.

Ma anche fra gli altri grossi operatori del settore il giudizio sull'andamento della stagione è unanimemente positivo: 30 per cento di aumento nelle vendite anche per Alpitour dovuto tuttavia, precisano i responsabili, ad un allargamento dell'offerta e ad alcune iniziative promozionali che hanno fruttato più prenotazioni.

Buoni consuntivi anche alla Valtur vacanze.

Un periodo ben venduto e migliore rispetto a quello dello scorso anno: così si è rivelato il Natale-Capodanno '84 secondo il direttore commerciale della società, Alessandro Guzzo, per i tre villaggi invernali.

Il mercato della neve può inoltre contare da qualche anno su una nuova clientela proveniente dal Centro Sud: «I nostri clienti — dice l'Aviatur — sono per la maggior parte meridionali che, non avendo una lunga tradizione di vacanze sulla neve, si affidano volentieri, per l'organizzazione dei soggiorni, alle agenzie specializzate».

Conferma anche la Ventana: «Il mercato del Centro Sud quest'anno si è mosso bene».

Nel panorama delle località prescelte, al Trentino Alto Adige spetta l'oro delle preferenze (lo ha scelto, per esempio, il 60 per cento dei clienti Alpitour e il 50 per cento di quelli Aviatour), seguito dalla Valle d'Aosta (10 per cento Alpitour e 20 per cento Aviatour).

Il resto delle preferenze si distribuisce tra Veneto (13 per cento), Piemonte (3 per cento) e Lombardia (uno per cento); ma anche le località sciistiche di Toscana e Abruzzo hanno ottenuto un alto numero di consensi (circa il 5 per cento).

Il tre per cento della clientela ha scelto infine destinazioni sciistiche d'Oltralpe sul versante francese, svizzero e austriaco. Gettonatissima, fra tutte, Chamonix in Francia.

In Italia, a parte la Val Gardena e la Val Badia, mete di una clientela fissa, è stato quest'anno il Sestriere a fare la parte del leone, grazie al nuovo sistema di innevamento artificiale che assicura, nell'intero comprensorio, piste sempre sciabili. «Sauze d'Ulzio — dice la responsabile vendite della Emil Viaggi — è diventata quest'anno una nuova Cortina, richiestissima e ben *frequentata da numerosi personaggi pubblici*».

A registrare per prime il tutto esaurito sono state le località più economiche (prezzo medio per pensione completa 45 mila lire al giorno): tanto per citarne qualcuna, Ala di Stura in Piemonte e San Pere in Val d'Aosta si sono letteralmente riempite. Letteralmente presi d'assalto i centri turistici *ski total* come Marilleva e Livigno.

Dopo l'affollamento di Natale, in tutto l'arco alpino e appenninico è ora possibile trovare posto: nei villaggi Valtur di Marilleva, Pila e San Sicario gennaio va a rilento e «*non promette di essere* — dice Alessandro Guzzo — *né euforico, né brillante*».

L'impressione è condivisa dalla responsabile vendite della Emil Viaggi: «*Un gennaio più fiacco dello scorso anno nonostante il boom dei clienti dell'ultima ora che si stanno precipitando a prenotare*». Disponibilità ovunque anche per la Diplomat.

r. ec.

Quest'anno la neve si è fatta desiderare

Un sostegno agli imprenditori

CHI VUOLE INVESTIRE NEL SUD?

ROMA — Per facilitare e promuovere la realizzazione di forme di cooperazione industriale, finanziaria, produttiva, commerciale e tecnologica fra imprenditori meridionali e settentrionali, lo Iasm (Istituto assistenza sviluppo del Mezzogiorno) ha pensato di istituire un «servizio ricerca partner».

Tale servizio, svolto dall'ufficio Promozione Italia dello Iasm in stretta collaborazione con gli Uffici del Mezzogiorno operanti nel Nord Italia e con le delegazioni Iasm operanti nelle regioni meridionali, si occupa di raccogliere e filtrare le richieste di imprese italiane ed estere interessate ad intraprendere iniziative produttive nel Mezzogiorno, oppure a reperire imprenditori interessati a specifiche opportunità di cooperazione nel Sud.

A questo fine lo Iasm cura la rilevazione di elementi conoscitivi relativi alle aziende potenzialmente interessate a varie forme di collaborazione, di qui valuta l'opportunità o no di avviare eventuali contatti tra gli operatori che presentino interessi comuni.

Per effettuare tale rilevazione l'Istituto ha appositamente predisposto due schede, una di proposta e l'altra di risposta, attraverso le quali vengono raccolti i dati utili. Nella prima vi saranno le caratteristiche delle aziende che propongono forme di collaborazione, nella seconda quelle delle aziende che intendono aderire.

Tali schede si possono trovare allegate ad un bollettino bimestrale che l'Istituto spedisce alle organizzazioni più significative del mondo imprenditoriale. Questo sistema permette di diffondere le proposte pervenute allo Iasm e nello stesso tempo di ricevere le segnalazioni dei possibili partners.

Al servizio di ricerca partner collaborano gli Uffici del Mezzogiorno, del Nord e le delegazioni Iasm presenti al Sud, ciò permette uno scambio di informazioni e di segnalazioni tra le aree di competenza.

La ricerca di partners qualificati e di forme di cooperazione per le piccole e medie imprese sarà estesa in futuro in diversi Paesi europei ed extraeuropei e si inquadra nelle iniziative di promozione allo sviluppo del sistema delle imprese meridionali che sarà attuato dallo Iasm nel triennio 1984-87. Il fine è quello di promuovere nuova occupazione; sostenere le imprese esistenti attraverso forme associative; sviluppare la produttività e la competitività; favorire la cooperazione internazionale "dai" Paesi industrializzati, soprattutto Germania Federale, Stati Uniti e Giappone e "verso" quelli in via di sviluppo, soprattutto i Paesi dell'area mediterranea e dell'Asia.

Attraverso questa esperienza (il servizio è attivo da qualche mese a livello sperimentale), l'Istituto ha pensato di istituire fra poco tempo un altro servizio informativo avente il fine di proporre e diffondere scambi di tecnologie tra il Nord e il Sud.

«GRANDA» CONTENTA 150 MILA PRESENZE PER IL CAPODANNO

CUNEO — Gli operatori turistici della Granda sono ampiamente soddisfatti: a Natale e Capodanno gli affari sono andati discretamente bene, la clientela è cresciuta di circa il 10 per cento, e con punte anche del 20 per cento. Nelle località più note i primi posti letto si sono resi disponibili dal 3 gennaio, ma per la maggioranza degli esercizi solo dall'Epifania.

Dati ufficiali sul movimento turistico durante le Feste però non ne esistono in quanto l'Ept di Cuneo farà la rilevazione statistica solo a fine gennaio. Gli esperti hanno comunque calcolato che sull'arco alpino cuneese abbiano salutato l'inizio del 1985 non meno di 150 mila turisti comprendendo nel numero anche gli emigrati e i loro amici che hanno gremito le vecchie case, e anche quelle nuove, dei piccoli centri alpini.

Limone Piemonte come sempre ha fatto la parte del leone con oltre 30 mila ospiti. E' calata invece la clientela straniera, soprattutto i francesi, subito sostituita da torinesi, genovesi, milanesi. A Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Viola, Roburent, San Giacomo nel periodo compreso fra il 26 dicembre e il 6 gennaio negli alberghi come sulle piste, la lingua più parlata era il ligure.

Le settimane bianche non sono ancora in crisi ma risentono della carenza di neve quasi generale — fa eccezione solo Limone Piemonte — e in questi giorni anche del freddo polare. A Pontechianale per venire incontro alle comitive di giovani francesi e inglesi sono stati messi in azione i cannoni che fabbricano la neve artificiale. In qualche caso la neve è stata presa dove la tormenta l'aveva accumulata per trasportarla sulle piste troppo poco innevate.

g. d. m.

VAL D'AOSTA: POCA NEVE E FREDDO NON SCORAGGIANO I TURISTI INCASSATI NELLE FESTE 60 MILIARDI

AOSTA — A fine d'anno le vacanze sulla neve hanno portato, in Valle d'Aosta, un giro d'affari di oltre 60 miliardi di lire. La cifra è ufficiosa, ma non si discosta molto dalla realtà. All'assessorato regionale al Turismo dicono che gli operatori sono decisamente soddisfatti dell'andamento stagionale. «*Rispetto alla stagione 1983-1984* — si afferma — *c'è stato un non disprezzabile incremento sia in arrivi che in giornate di presenza, incremento che non è possibile al momento quantificare*».

In via approssimativa si calcola che gli ospiti delle seconde case siano stati circa 60 mila e non meno di 50 mila le persone sistemate in albergo tra Santo Stefano e Capodanno. Si presume che ogni ospite della seconda casa abbia speso, mediamente, per impianti di risalita, alimentazione e varie 60 mila lire al giorno e 100 mila lire coloro che hanno soggiornato in albergo.

Non è quindi difficile rilevare come nelle feste natalizie siano stati introitati dagli operatori turistici valdostani alcune decine di miliardi di lire. «*La neve non è stata abbondante, ma non è mancata del tutto* — dicono nei centri sportivi della Vallée — *e se venisse una nuova "spolverata" sarebbe davvero una manna*». L'unico elemento negativo è rappresentato dalla temperatura rigida che ha consigliato molti ospiti a rientrare anzitempo, dopo Capodanno anziché attendere l'Epifania.

Lo scarso innevamento ha invece interessato i centri sportivi minori, quelli situati sopra i 1500 metri, dove l'assenza o la scarsità di neve ha impedito il funzionamento degli impianti meccanici di risalita. Se si dovesse redigere una classifica sull'afflusso turistico di fine d'anno i primi posti risulterebbero occupati da Courmayeur e Cervinia, seguiti da La Thuile, Pila, Cogne, Champoluc, Gressoney e Champorcher.

«*Attualmente si scia discretamente* — dicono i maestri di sci — *anche se una trentina di centimetri di neve fresca contribuirebbero a migliorare decisamente le piste. A nostro favore, nonostante il freddo, c'è il bel tempo: un grosso richiamo per gli sciatori*». In Valle d'Aosta non c'è sinora pessimismo nonostante l'anomalo andamento della stagione invernale, anche se i tradizionalisti dicono, sfogliando le pagine dell'almanacco valdostano che nei suoi 78 anni di vita si è dimostrato abbastanza veritiero, che le copiose nevicate dovrebbero giungere solo dopo il 10 febbraio.

g. m.

Grove di Voghera

I SINDACATI CONTESTANO LA CASSA

VOGHERA — *(a. g.)* Le organizzazioni sindacali hanno contestato le modalità di applicazione della cassa integrazione alla Grove di Voghera, la fabbrica di valvole per la petrolchimica che sta attraversando un periodo critico. Secondo i sindacati la direzione non rispetterebbe l'accordo in vigore da un anno, per un centinaio di operai, sostenendo che la scelta dei lavoratori avviene in modo discriminante.

Inoltre accusano l'azienda di fare un massiccio ricorso agli straordinari, invece di richiamare al lavoro i dipendenti in cassa. I rappresentanti vogliono portare la vicenda Grove in Regione ed hanno chiesto, all'assessorato regionale al Lavoro della Lombardia, di promuovere un incontro con la direzione aziendale per discutere il problema del futuro della fabbrica.

Dalla mezzanotte

DIMINUITI I PREZZI DEL GASOLIO

ROMA — Il gasolio costa meno. Dalla mezzanotte infatti i prezzi del gasolio per autotrazione e di quello per riscaldamento sono diminuiti rispettivamente di 12 e di 9 lire.

La notizia è stata data in un comunicato del ministero dell'Industria dove viene precisato che «*non avendo il Consiglio dei ministri fiscalizzato le riduzioni dei prezzi dei gasoli, dalle ore zero dell'11 gennaio 1985 i prezzi dei seguenti prodotti variano come segue: gasolio autotrazione da 686 lire al litro a 674 (Iva inclusa); gasolio per riscaldamento da 647 lire il litro a 638 (Iva inclusa)*».

Nel comunicato si rende anche noto che diminuiscono i prezzi dell'olio combustibile fluido e denso per la zona C: i prezzi rispettivamente passano da 525 lire il chilo a 518 e da 373,49 lire il chilo a 368,31, entrambi Iva inclusa.

SOGENE. E' stato rinviato all'8 febbraio l'esame della proposta di amministrazione controllata. Il rinvio, approvato dall'assemblea della società sarebbe stato proposto da un rappresentante dell'ex azionista di maggioranza, Arcangelo Belli, che avrebbe annunciato l'esigenza di una nuova trattativa per la cessione.

Com. La Cooperativa Operai Mobilieri di San Giovanni in Persiceto (Bologna) ha concluso a Tokyo un accordo quinquennale con l'impresa commerciale Uchida Yoko per la vendita su licenza in Giappone dei suoi prodotti di arredamento per ufficio (Com System). La Uchida, con 1700 dipendenti e un fatturato annuo di circa 180 miliardi di yen (pari a 770 miliardi di lire), è specializzata nel settore dell'automazione dei lavori d'ufficio, con una potente rete commerciale.

ALLUMINIO ITALIA. La decisione dell'Efim e della società di cambiare nome all'*Alluminio Italia* («Aluminia») deriva — secondo quanto afferma la relazione del consiglio di amministrazione — dalla convinzione che, per un completo risanamento del settore dell'alluminio, siano necessari interventi specifici a livello di immagine societaria da affiancare agli interventi industriali, strutturali e finanziari previsti dall'apposito piano di settore. La nuova denominazione sociale intende tra l'altro «*rendere manifesta la volontà di migliorare e di ridare prestigio ad una realtà industriale ricca di tradizione*».

GOVERNO Riuniti i ministri

PIU' UOMINI PER LE FORZE DI POLIZIA

ROMA — Ieri sera, nella prima riunione del Consiglio dei ministri nel 1985, sono stati approvati due disegni di legge che consentono gli aumenti degli organici della polizia di 12.500 unità.

Inoltre, su proposta del presidente del Consiglio Craxi e del ministro per la Funzione pubblica Gaspari, è stato approvato un decreto-legge che proroga al 31 dicembre 1985 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, incrementandolo del 4,50%.

Infine, è stato avviato l'esame del provvedimento di riforma del sistema radiotelevisivo pubblico e privato.

E' la prima riunione dell'esecutivo nel nuovo anno. Per gli statali l'incremento economico sarà del 4,50 per cento

Bettino Craxi

4500 AGENTI IN PIU'

Di fronte all'incremento della criminalità organizzata, in particolare in riferimento a mafia e camorra, e ai nuovi gravi attentati terroristici, il governo corre ai ripari.

Aumenta di 4500 unità l'organico degli agenti assistenti della polizia di Stato, analogamente a quanto già previsto per altri settori di polizia impegnati nella lotta contro la criminalità.

Un altro disegno di legge approvato ieri sera (su proposta del ministro della Difesa Spadolini) prevede l'aumento di ottomila unità degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'arma dei carabinieri. Questo provvedimento consente di potenziare, nel periodo 1985-'89, i nuclei di pronto intervento, le centrali, i reparti operativi, i nuclei traduzioni e scorta e le squadre di polizia giudiziaria operanti in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle regioni ad alto tasso di criminalità.

STATALI AUMENTI CONCESSI

Palazzo Chigi ha detto sì ai miglioramenti economici per i dipendenti statali nella misura del 4,50%, con un onere per lo Stato di 62 miliardi di lire nell'85.

Il decreto legge approvato dal Consiglio proroga al 31 dicembre 1985 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato anche ad ordinamento autonomo, incrementandolo, analogamente a quanto previsto per tutto il personale statale, del 4,50 per cento e cioè di una percentuale inferiore al tasso programmato di inflazione.

Si tratta di un riconoscimento che certamente non soddisfa le esigenze di perequazione del trattamento economico prospettate dalla categoria le quali, peraltro, potranno trovare considerazione nell'ambito della riforma della dirigenza. Il consiglio ha ribadito l'intenzione di promuovere l'approvazione del provvedimento di riforma entro il corrente anno.

RAI-TV DISEGNO DI LEGGE

Il ministro delle Poste Gava non è riuscito ieri sera a far varare il disegno di legge per dare un assetto stabile al settore radiotelevisivo del Duemila. Vi sono ancora dei punti controversi, in particolare le norme anti-trust e i tetti pubblicitari, con relative percentuali da assegnare alla Rai e ai privati (e su quest'ultimo punto i contrasti tra democristiani e socialisti sono tutt'altro che risolti). Ma il fatto positivo è che l'esame del provvedimento è stato avviato e, se tutto andrà secondo le previsioni, l'ottantina di articoli che per la prima volta delineano il sistema radiotelevisivo misto potranno essere approvati da Palazzo Chigi entro tempi brevissimi.

Nella maggioranza ci sono divergenze anche sul decreto TV, in particolare sulla nomina del presidente Rai. Quanto alle modalità per eleggere il consiglio di amministrazione verranno presentati alcuni emendamenti martedì prossimo.

STAMPA DI PARTITO ASSEDIATA DAI DEFICIT

Unica eccezione: La Voce repubblicana. E' tornata in edicola L'Umanita'. Gli organici e le tirature

ROMA — Con un editoriale di Giuseppe Saragat (dal titolo *«Libertà e giustizia sociale»*) ed una presentazione di Pietro Longo, è tornato ieri in edicola **L'UMANITA'**, il quotidiano del psdi. Una testata dal passato glorioso, trentasette anni di vita e battaglie politiche, riprende così le pubblicazioni, interrotte nel settembre scorso per i soliti motivi di bilancio. E' senza dubbio una novità piacevole per il pluralismo dell'informazione, dopo un lunghissimo elenco di quotidiani spariti dal mercato; e forse indica un'inversione di tendenza nel panorama dei quotidiani di partito, investiti tutti da una grave crisi.

E' ovviamente una veste stringata, quella assunta dalla nuova serie del quotidiano socialdemocratico: sei pagine giornaliere in formato «lenzuolo» (non uscirà il lunedì), con una tiratura di 19 mila copie, metà distribuite in abbonamento e l'altra metà nelle edicole più importanti delle città italiane e delle stazioni ferroviarie. Vi lavorano soltanto cinque giornalisti, che si avvalgono però di una rete di corrispondenti locali delle sezioni di partito.

«Non sarà un giornale di notizie — spiega il direttore politico dell'*Umanità*, Ruggero Puletti — *ma un giornale di riflessione, di partecipazione al dibattito politico, di formazione dei militanti socialdemocratici. Sarà il giornale di tutto il partito, in cui le posizioni ufficiali saranno riportate in prima pagina, e quelle delle componenti socialdemocratiche, nelle pagine interne»*.

Uno strumento di lavoro politico dunque, con progetti di espansione. L'obiettivo del psdi è quello di raggiungere i 30 mila abbonati e raddoppiare gli attuali 400 punti di vendita in cui il quotidiano è presente giornalmente.

E più importante ancora, la previsione di contare sulle proprie forze, raggiungendo in tempi brevi il pareggio dei bilanci. Quando chiuse le pubblicazioni, cinque mesi fa, *L'Umanità* tirava 10 mila copie al giorno, ma totalizzava più di un miliardo all'anno di deficit, che gravava sulle casse del partito.

Quello del deficit, è il grande problema dei quotidiani di partito. Salvo rare eccezioni (*La Voce Repubblicana*), sono tutti in perdita, e finiscono con l'assorbire la quasi totalità del finanziamento pubblico assegnato annualmente dallo Stato ai singoli partiti.

Ora però, tutte le segreterie politiche hanno in corso un'opera di risanamento e di ristrutturazione, per continuare le pubblicazioni dei loro quotidiani, che non sono molti, soltanto sei, compreso il rinato *L'Umanità*.

IL POPOLO. L'organo della democrazia cristiana, diretto da Giovanni Galloni, viene stampato in 70 mila copie, due terzi distribuiti per abbonamento, e il restante nei punti di vendita più importanti delle città. Ha già subito una ristrutturazione, cambiando formato (ora è un tabloid) e impaginazione (titoli e articoli sono più densi e agili), ma conservando il taglio classico: oltre che i commenti politici, necessari per il collegamento giornaliero tra il centro del partito e le strutture periferiche, ci sono anche le notizie più importanti della giornata. Alle sedici pagine, lavorano giornalisti e molti collaboratori, personalità della cultura cattolica.

Redazione e tipografia sono a Roma, e per il Nord viene teletrasmessa un'edizione a Milano. Ciò nonostante, nell'anno passato *Il Popolo* ha denunciato un deficit di 6 miliardi; per superare questo grosso scoglio, è in corso una nuova ristrutturazione che prevede di dimezzare i costi tipografici.

L'UNITA'. E' il più grande quotidiano di partito, l'unico che non accetta di proporsi semplicemente come secondo giornale, che è presente in tutte le edicole italiane ed esce anche il lunedì. Ma è in grave crisi, e l'ultimo bilancio ha segnato un deficit di 7 miliardi e mezzo, coperti con grave sforzo dal pci. Ora è in corso una massiccia ristrutturazione: già è stata chiusa la tipografia di Milano, e così le redazioni di Torino, Genova, Venezia e Napoli, coperte ora da corrispondenti. Ma *l'Unità* è ancora un grande quotidiano nazionale, che stampa 340 mila copie giornaliere, con punte domenicali (quando si affianca la vendita militante) che vanno dalle 650 mila copie sino al milione. Conserva le redazioni distaccate, con pagine di cronaca locale, a Milano, Bologna, Firenze, oltre che a Roma.

L'Unità è diretta da Emanuele Macaluso, nei giorni feriali conta venti pagine formato «lenzuolo», impiega circa duecento giornalisti, ed è l'unico quotidiano di partito che ha corrispondenti dall'estero.

AVANTI!. Anche il quotidiano socialista, diretto da Ugo Intini, conserva largo spazio alle notizie, pur ponendosi essenzialmente come strumento di lavoro politico. Tira 70 mila copie al giorno (ma non esce il lunedì), è presente in tutte le edicole, ed ha 12 mila abbonati, in costante crescita. All'*Avanti!* lavorano 40 giornalisti, esce in 16 pagine formato tabloid, ha una veste tipografica agile e scattante, e l'edizione domenicale, in 24 pagine, viene utilizzata per la diffusione militante. L'ultimo bilancio si è chiuso con un deficit di poco superiore ai 3 miliardi, e il psi ha in cantiere nuove iniziative editoriali per aumentare la diffusione del suo quotidiano e ridurne le spese.

LA VOCE REPUBBLICANA. Un formato quasi tascabile, 12 pagine per 5 giorni alla settimana, il quotidiano del pri diretto da Giovanni Spadolini impiega 6 giornalisti, tira 20 mila copie ed ha 4500 abbonati. E' essenzialmente un giornale di indirizzo politico, e lo si trova solo nelle maggiori edicole delle grandi città. Ma ha un grosso primato: è l'unico quotidiano di partito che chiude il bilancio in pareggio. La nuova serie della *Voce Repubblicana* ha quattro anni di vita; ora il pri ha in programma un rinnovamento tecnologico, ed ha aperto una sottoscrizione straordinaria con un appello lanciato recentemente dallo stesso Spadolini.

SECOLO D'ITALIA. Il quotidiano del msi ha ripreso le pubblicazioni nel novembre scorso, dopo tre mesi di chiusura ed un piano di profonda ristrutturazione. Ora esce in dieci pagine (meno il lunedì) formato grande, tira 50 mila copie, vi lavorano 15 giornalisti, ed è diretto da Cesare Mantovani. La chiusura era stata motivata dal pesante bilancio negativo che si portava via i 3/5 delle entrate del partito. Da qui il dimezzamento dei redattori e la revisione del sistema distributivo. Per risolvere i problemi futuri, l'msi ha deciso di abbinare l'iscrizione al partito con l'abbonamento al Secolo d'Italia: ciò dovrebbe portare al pareggio del bilancio nel prossimo anno.

Gianni Pennacchi

CUNEO: DIPENDENTI MICHELIN OGGI SONO IN SCIOPERO CONTRO I TAGLI DI MANODOPERA

CUNEO — (g. d. m.) I 4500 dipendenti della «Michelin» scioperano oggi un'ora e mezzo per ciascun turno di lavoro per protestare contro l'azienda che vuole ulteriormente ridurre la manodopera occupata; si minaccia un taglio di posti entro il 1985 di 400-500 unità che si aggiungerebbero ai quasi 600 già persi negli ultimi due anni attraverso il blocco del turnover, i prepensionamenti, le dimissioni volontarie incentivate.

L'agitazione proclamata dalla segreteria provinciale dei lavoratori chimici è di un'ora e mezzo ogni turno. I sindacati protestano contro la minaccia di ridurre il personale, entro il 1985, di altre 400-500 unità

L'astensione dal lavoro articolata per turno è stata decisa dalla segreteria provinciale della Federazione Unitaria Lavoratori Chimici ed è cominciata con il turno del mattino.

Spiegano i dirigenti sindacali: *«Non possiamo accettare che di anno in anno aumenti la richiesta di tagli all'occupazione; è necessario definire nel dettaglio gli assetti produttivi della multinazionale onde fornire prospettive certe agli stabilimenti di Cuneo, Alessandria e Torino»*.

I problemi della produzione in rapporto all'occupazione vengono esaminati oggi a Torino nella riunione fra azienda e sindacati.

Dicono ancora i dirigenti della Federazione Unitaria Lavoratori Chimici di Cuneo: *«Nel 1983 la Michelin diceva che per salvare l'economicità del nostro stabilimento occorreva ridurre di 600 unità la manodopera. Ora sostiene che deve ancora tagliare altri centinaia di posti. Cosa accadrà nel 1986? Siamo nettamente contrari a questa politica del carciofo della multinazionale della gomma. La Michelin* — concludono i sindacalisti — *usando tutte le pressioni possibili ha già ottenuto un aumento della produttività individuale da far invidia ai giapponesi»*.

GRANDE NAPOLI: PANNELLA SI DIMETTE PER DEDICARSI ALLA CITTA'?

NAPOLI — Il leader radicale Marco Pannella è disposto a rinunciare ai mandati parlamentari di Montecitorio e di Strasburgo per dedicarsi alla realizzazione del progetto per la cosiddetta «Grande Napoli». Lo ha detto nel corso di una conferenza stampa tenuta presso un grande albergo del capoluogo partenopeo.

Marco Pannella ha rivolto un invito ai leader locali degli altri partiti perché «escano dal letargo» ed «assumano responsabilità di governo» per lavorare tutti quanti insieme intorno alla riforma della istituzione amministrativa comunale. «Il nuovo esecutivo» proposto da Pannella dovrebbe impegnare direttamente coloro che nel novembre 1983 guidarono le liste dei candidati dei propri partiti nelle elezioni del rinnovo anticipato del Consiglio comunale.

NEL CATANESE RAPINA CON OSTAGGI

CATANIA — Quattro banditi armati di pistola, dopo avere sequestrato il cassiere, il direttore della «Banca Agricola di Riesi» di Gravina ed i familiari di quest'ultimo, sono riusciti a entrare nell'istituto di credito portandosi via i 45 milioni in contanti che erano custoditi nella cassaforte. Il fatto, accaduto nel Catanese a 8 chilometri dal capoluogo, ha visto i quattro malviventi in azione nel tardo pomeriggio di ieri, quando la banca era già chiusa.

Bloccato per strada il cassiere, Ignazio Lauricelli, 24 anni, lo hanno costretto a ritornare nell'istituto di credito per farsi aprire la cassaforte. Il giovane però aveva solo una chiave dell'ingresso, l'altra l'aveva il direttore, Salvatore Anzalone, 37 anni. Con il cassiere sono allora andati in casa del direttore costringendolo ad andare in banca mentre due malviventi rimanevano nella sua casa minacciando con le armi i suoi familiari.

Aperta la cassaforte e impossessatisi di 45 milioni, con il cassiere ed il direttore i banditi sono tornati in casa di quest'ultimo per prelevare i due complici fuggendo quindi con l'auto di Lauricelli.

Una coppia genovese che non poteva aver figli

PAGO' TRENTA MILIONI LA MADRE «SURROGATA»

ROMA — L'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) ha fornito precisazioni circa la notizia, apparsa ieri su alcuni quotidiani, riguardante l'esistenza in Italia di «madri surrogate» (donne che portano avanti una gravidanza su commissione di una coppia). L'Aied afferma in una nota, che nell'ottobre dell'84, il presidente Luigi Laratta ricevette la telefonata di un legale di Genova il quale dichiarò che si era rivolta a lui una coppia sposata desiderosa di avere figli. L'uomo, un industriale genovese e la donna, affetta da sterilità per occlusione delle tube, avevano deciso di avere un figlio ricorrendo ad una donna «portatrice».

L'avvocato chiese all'Aied di aiutare la coppia ma l'associazione fece presente che questo intervento non rientrava nelle sue finalità, né assistenziali né politiche. Verso la fine di novembre — prosegue la nota — il legale informò Laratta che i suoi clienti avevano trovato una giovane donna disposta a portare avanti la gravidanza per loro conto. L'industriale genovese avrebbe assistito tale donna con una indennità mensile per tutto il periodo di gestazione e con 30 milioni di lire. All'Aied, informa infine la nota, nel dicembre 1984 si era rivolta per lo stesso problema anche una coppia di Bari. Non si è in grado di sapere se in questo caso è stata reperita la «madre vicaria» dopo il rifiuto dell'Aied di aiutare la coppia, che non ha dato più notizie.

• NAPOLI — Una carenza di sangue viene denunciata presso il centro trasfusionale dell'ospedale Cardarelli di Napoli. La chiusura al traffico dell'aeroporto di Capodichino e di altri scali aerei del Centro-Nord, causa il maltempo, non ha consentito l'approvvigionamento che di solito avveniva 2-3 volte alla settimana con flaconi provenienti dai centri di raccolta di Ravenna, Forlì e Bologna. Per rispondere alle esigenze di pronto soccorso e di cure per ammalati abbisognevoli di trasfusioni periodiche la Usl 40, da cui dipende l'ospedale, ha disposto di protrarre l'apertura del centro, dalle 8 alle 20, per consentire un maggiore afflusso di donatori. Il centro del Cardarelli ha in cura circa 180 ammalati del morbo di Cooley, i quali hanno bisogno di periodiche trasfusioni.

UCCISO ASSISTENTE DI VOLO

ROMA — Un uomo è stato trovato ucciso stanotte in un appartamento di piazza del Fico nel centro di Roma, probabilmente vittima di una rapina. La vittima è l'assistente di volo dell'Alitalia Gennaro Ciciola, 40 anni, di Manfredonia. L'allarme è stato dato al centralino del *113* da un inquilino del palazzo il quale ha notato la porta dell'appartamento aperta. Gli agenti hanno trovato l'uomo a terra legato e imbavagliato, ormai privo di vita.

Secondo un medico legale la morte di Ciciola, dovuta a probabile strangolamento, risalirebbe alle 23 di ieri. L'assistente di volo è stato trovato legato con una corda al collo, mani e piedi, con una tecnica, hanno fatto osservare gli investigatori, usata nei delitti di stampo camorristico o mafioso.

L'alloggio di Ciciola è un piccolo appartamento restaurato al primo piano di un antico palazzo nel quartiere rinascimentale di Roma, tra piazza Navona e corso Vittorio Emanuele. Nell'appartamento a soqquadro sono state notate tracce evidenti di lotta. Sul posto si sono recati un magistrato e i funzionari della squadra mobile.

Pro-Mitterrand soltanto il 23% dei francesi

PARIGI — Se le prossime elezioni si svolgessero domenica prossima il 58 per cento dei francesi voterebbe per i partiti dell'opposizione di destra, e appena il 36 per cento per la sinistra. E' il risultato di un sondaggio pubblicato dal settimanale «Paris-Match»: solo il 23 per cento degli elettori interpellati ha dichiarato la propria preferenza per il partito socialista (che attualmente detiene la maggioranza assoluta in Parlamento), contro il 10 per cento dei voti assegnati ai comunisti ed il tre per cento ai partiti minori di sinistra.

Fra i partiti di opposizione, i neogollisti del Rpr godono del maggior numero di preferenze (il 28 per cento), contro il 18 per cento dei liberali dell'Udf. La destra estremista di Jean-Marie Le Pen otterrebbe il 7 per cento dei voti.

Violentata a Londra una donna ogni sei

LONDRA — Il 17 per cento delle donne londinesi ha subito violenza carnale: è il risultato di un'inchiesta pubblicata dall'organizzazione «Donne contro lo stupro». L'inchiesta è stata effettuata con 1236 questionari compilati da donne residenti nella zona metropolitana londinese. Le donne che affermano di essere state stuprate accusano per la maggior parte i loro mariti, fidanzati, amici, conoscenti occasionali e colleghi di lavoro. Solo il 36 per cento degli stupratori è costituito da estranei.

Arrestato in Colombia un ricercato italiano

BOGOTA' — L'italiano Nunzio Galvagno, di 41 anni, nativo di Catania e colpito da un mandato di cattura emesso dal tribunale catanese è stato arrestato a Bogotà da agenti dell'ufficio stranieri su richiesta della sezione italiana dell'Interpol per essere probabilmente estradato in Italia, dove deve rispondere delle accuse di falso in documenti pubblici e truffe, secondo quanto reso noto a Bogotà dalla polizia colombiana.

Sei nuovi insediamenti israeliani in Cisgiordania

TEL AVIV — Il governo israeliano ha deliberato la creazione di altri sei insediamenti nella Cisgiordania occupata. Le nuove colonie saranno dislocate in zone non popolate da arabi, aggiungendosi a circa altri 120 insediamenti fondati nel territorio dai governi succedutisi a Gerusalemme dopo la guerra del 1967 che portò all'occupazione della Cisgiordania, della striscia di Gaza e delle alture siriane del Golan.

Il deputato del «Raz» Yossi Sarid (che lasciò i laburisti all'indomani della formazione del gabinetto in carica) in un telegramma a Peres ha affermato che Israele non può invitare re Hussein ad aderire ad un processo di pace e nel contempo «silurarne» le prospettive di successo.

«La Cbs è anti-Reagan la dovremo comprare»

NEW YORK — Una battaglia per far passare il controllo della rete radiotelevisiva Cbs nelle mani dei conservatori starebbe per essere lanciata dal senatore della Carolina del Nord, Jesse Helms, considerato uno dei leader della destra repubblicana. In una lettera indirizzata a circa un milione di americani di sicura fede conservatrice il senatore — lamentando che la Cbs sia la rete televisiva più anti-Reagan — invita a investire una parte dei propri risparmi per comprare azioni della Cbs: «Se ognuno di noi comprerà anche soltanto venti azioni della Cbs, la potremo controllare».

Spia «doppiogiochista» dall'Urss alla Germania

BONN — Un agente segreto sovietico di alto grado, che da anni lavorava a favore dei servizi di informazione occidentali, è passato in Occidente alcune settimane fa: lo afferma il quotidiano tedesco occidentale «Koelnische-Bonner Rundschau» citando fonti occidentali a Mosca.

Secondo il giornale l'ufficiale sovietico è il più importante agente segreto rifugiato nella Germania Ovest dalla fine della seconda guerra mondiale. Egli sarebbe stato reclutato dai servizi segreti occidentali durante uno dei suoi viaggi in Occidente

A New York

IN COMA IL GIOVANE FERITO DAL GIUSTIZIERE

NEW YORK — «Questa improvvisa pubblicità è davvero incredibile. Comunque sia, mi auguro che da questa faccenda venga fuori qualcosa di positivo per tutti». E' quanto ha detto il «giustiziere del metrò», Bernhard Hugo Goetz, 37 anni, nel corso di una conversazione con due giornalisti che hanno potuto tenergli compagnia durante una breve puntata nel New Jersey, dove si è recato per comperare un giocattolo da regalare al figlioletto di un amico.

La vicenda continua a tenere la prima pagina dei giornali, ad essere al centro di commenti, dibattiti e servizi speciali di tutti i mezzi di informazione. E da ieri tutti ne parlano anche perché perfino il presidente Reagan si è pronunciato in merito, e perch' il diciannovenne Daryl Cabey, uno dei quattro giovani negri feriti da Goetz la sera del 22 dicembre e che riportò la frattura della colonna vertebrale, è entrato in stato di coma. Il giovane, che si trova ricoverato in un ospedale di Manhattan, viene tenuto in vita con il respiratore artificiale.

Il gran giurì che il 16 gennaio comincerà a vagliare le prove a carico di Goetz sarà tenuto costantemente al corrente delle condizioni di Cabey. Se questi infatti dovesse morire, le accuse di tentato omicidio e di porto abusivo d'arma da fuoco potrebbero essere notevolmente aggravate.

L'avvocato di Goetz, Frank Brenner, ha chiarito che il suo cliente non deporrà dinanzi al gran giurì, non soltanto perché in base alle norme non è obbligato a farlo, ma perché essendo stato formalmente accusato spetta all'accusa fornire le prove della sua colpevolezza, e ciò senza la collaborazione dell'imputato.

Il commento del presidente Reagan è derivato da una domanda rivoltagli durante la conferenza stampa di mercoledì alla Casa Bianca. Reagan ha affermato d'essere «perfettamente in grado di capire la frustrazione» di quanti sono continuamente minacciati in zone «purtroppo aperte a ondate di criminalità». D'altra parte, ha tenuto a rilevare Reagan, «tutti ci rendiamo conto che nel momento in cui il cittadino comincia a far giustizia da sé la civiltà subisce un tracollo. Tutti dobbiamo rispettare, obbedire e difendere la legge».

George Shultz: «Non dobbiamo lesinare nella nostra difesa»

ANCHE GLI ALLEATI EUROPEI NEL PROGRAMMA USA DI «GUERRE STELLARI»

Prosegue frattanto il rimpasto governativo a Washington: tre nuovi ministri nominati da Reagan

George Shultz

WASHINGTON — Il governo americano ha invitato gli alleati europei a partecipare al programma di difesa spaziale anti-missile detto «guerre stellari».

Lo ha confermato il parlamentare democristiano tedesco Juergen Todenhoefer, in visita a Washington, commentando che un sistema di difesa spaziale che non protegga gli alleati europei «risulterebbe inaccettabile per l'Europa».

Todenhoefer ha detto che il ministro della Difesa Usa, Caspar Weinberger, «va proponendo agli alleati europei di cominciare a partecipare alla ricerca» per il programma di difesa spaziale, orientandola ovviamente «alla protezione del territorio europeo».

Sul controverso piano di «guerre stellari» è tornato anche George Shultz: il segretario di Stato ha dichiarato a Washington che gli Stati Uniti non devono rinunciare ai loro studi in proposito e neppure ai missili strategici «Mx» perché si tratta di elementi vitali per assicurare il successo dei futuri negoziati con Mosca sul controllo degli armamenti.

Parlando con i giornalisti al termine di un incontro con le Commissioni esteri del Senato e della Camera, Shultz ha detto che il programma di «guerre stellari» e i missili «Mx» possono contribuire alla sicurezza americana e che gli Usa non devono «lesinare» nella propria difesa.

Frattanto continua a pieno ritmo il processo di riorganizzazione governativa intrapreso dal presidente Reagan in vista dell'inizio del suo secondo mandato. E' stato confermato che il segretario all'Energia Donald Hodel passerà agli Interni in seguito alle dimissioni di William Clark. Il posto di Hodel sarà preso da John Herrington, direttore del personale della Casa Bianca.

Simultaneamente si prevede che William Bennett, un esponente della destra repubblicana al pari di Herrington, sostituirà Terrell Bell alla guida del dipartimento dell'Istruzione. L'annuncio formale delle designazioni, a quanto ha anticipato il portavoce presidenziale Larry Speakes, verrà diramato al termine della riunione del gabinetto in programma oggi pomeriggio. Hodel, Herrington e Bennett sono stati ricevuti da Reagan insieme a Richard Darman, già consulente della Casa Bianca, che andrà ad assumere l'incarico di vicesegretario al Tesoro.

In settimana, come noto, Reagan aveva approvato lo scambio di incarichi fra il segretario al Tesoro Donald Regan e il capo di gabinetto James Baker. A questo punto al presidente rimangono da prendere altre due importanti decisioni per quanto concerne il futuro assetto dell'amministrazione. Esse riguardano la sostituzione della signora Jane Kirpatrick, che lascia l'incarico di ambasciatore Usa alle Nazioni Unite, e la nomina del capo della delegazione Usa in vista della ripresa dei negoziati sul disarmo con l'Urss. A questo proposito, il favorito sarebbe Max Kampelman, un democratico conservatore pupillo di George Shultz.

Nuovo attentato anti-Pinochet: nessuna vittima

SANTIAGO, BOMBA ESPLODE ALL'HOTEL «SHERATON»

SANTIAGO DEL CILE — Un ordigno è esploso ieri sera nei pressi del Sheraton Hotel, uno dei più lussuosi alberghi nel centro di Santiago. Lo scoppio ha causato danni che vengono definiti «non ingenti», ma non ha provocato nessuna vittima umana. Nessuna rivendicazione è stata fino a questo momento avanzata da individui o formazioni che si oppongono al regime militare.

Gli artificieri della polizia ritengono che la bomba fosse stata piazzata all'interno oppure sotto un'automobile parcheggiata nelle vicinanze dello Sheraton Hotel. Un'auto è stata infatti distrutta dall'esplosione che ha mandato in frantumi molti vetri delle finestre dell'albergo.

Negli ultimi mesi numerosi attentati dinamitardi sono stati condotti sia nella capitale Santiago che in altre città contro obiettivi governativi ed è con la motivazione di questi attentati che il regime ha proclamato il 6 novembre 90 giorni di stato di assedio in tutto il Paese.

Il Fronte patriottico «Manuel Rodriguez», una organizzazione filo-comunista antigovernativa, ha rivendicato nei mesi scorsi la maggior parte degli attentati.

Incredibile condanna a Dallas nel Texas

NON PAGAVA LA LUCE 25 ANNI DI CARCERE

DALLAS (Texas) — Un giovane abitante di Dallas nel Texas, Charles Edward Bradford, è stato condannato a scontare venticinque anni di carcere per non aver pagato la bolletta della luce. Il verdetto di colpevolezza è stato raggiunto con qualche difficoltà dalla giuria al processo intentato contro di lui, perché alcuni dei giudici popolari non sembravano convinti che si trattasse di un vero e proprio reato.

In effetti Bradford, 35 anni, era accusato di aver sottratto illegalmente energia elettrica per un ammontare complessivo di 150 dollari (equivalenti a 300 mila lire circa), utilizzando un impianto elettrico rudimentale con il quale aveva collegato la sua abitazione a un vicino palo della luce.

L'uomo è stato giudicato secondo il codice penale americano che prevede una pena minima di venticinque anni in caso di recidiva. I rappresentanti dell'azienda elettrica avevano infatti testimoniato che prima di promuovere un'azione giudiziaria nei confronti del giovane inadempiente in diverse occasioni avevano rimosso un contatore illegale, fili e altre apparecchiature fuorilegge dalla casa di Bradford.

«CUORE DI PLASTICA» FA CYCLETTE MA PARLA A STENTO

NEW YORK — William Schroeder, l'americano di 52 anni che da sei settimane vive con un cuore meccanico impiantatogli all'ospedale «Humana» di Louisville (Kentucky) dal cardiochirurgo William Devries, continua a registrare miglioramenti ogni giorno e i medici sono soddisfatti dell'andamento del decorso post-operatorio e della sua ripresa dopo l'ictus cerebrale che lo colpì il 13 dicembre.

Secondo quanto ha riferito oggi un portavoce dell'«Humana», il paziente continua ad esercitarsi con pesi leggeri, compiendo passeggiate lungo i corridoi dell'ospedale e pedalando su una speciale «cyclette», sulla quale ieri per la prima volta è stato in grado di seder da solo e azionare quattro pedali con gambe e braccia contemporaneamente.

L'unico problema per Schroeder resta il carente coordinamento tra la parola e articolazione, traccia dell'ictus le cui cause esatte non sono mai state appurate. Anche in questo senso però Schroeder va migliorando ed è affidato a un terapista specializzato.

Intanto proseguono all'«Humana» le ricerche per trovare un altro cardiopatico da sottoporre all'operazione di cuore artificiale.

INCHIESTA - Le città sporche: Palermo

PRONTO, PULIZIA?

«TELEFONO ROSSO» E SQUADRE SPECIALI

PALERMO — Aria nuova nella città che, insieme a Napoli, detiene in Italia il primato di città più sporca. Palermo volta pagina decidendo di «fare pulizia» nell'azienda municipale della nettezza urbana, l'Amnu, già scandaloso carrozzone mangia-miliardi al centro di una vasta aneddotica. Ma il destino di Palermo «città sporca» non s'è consumato soltanto con l'Amnu, fondata una quindicina di anni fa. Già prima, il servizio era svolto pessimamente dall'impresa romana del conte Romolo Vaselli, un figliolo del quale — si sta scoprendo ora — sarebbe stato «in affari» con l'ex sindaco Vito Ciancimino recentemente arrestato con l'accusa di essere mafioso.

Negli Anni Cinquanta, quando assunse la gestione dell'appalto della nettezza urbana, la «Vaselli» fu croce e delizia dei palermitani i quali, da parte loro, dovranno sforzarsi per acquisire un'altra mentalità e imparare a trattare le strade come i pavimenti di casa propria.

Invece i palermitani — e questo certo non agevola le cose — sembrano, secondo taluni, piuttosto distratti e molto spesso scaraventano dalle finestre, come se nulla fosse, i «coppi», cioè i sacchi con i rifiuti domestici che, all'impatto con l'asfalto, scoppiano e si aprono «sparando» il contenuto in un raggio di qualche metro.

Dunque, soppiantata l'impresa del conte Vaselli, ricacciato dal Consiglio comunale nella sua città d'origine, il servizio della nettezza urbana passò alla conduzione pubblica. Ben presto, tuttavia, cessato l'entusiasmo per la vittoria della battaglia politica che si dovette combattere perché finisse la fallimentare gestione della «Vaselli», ci si accorse che la municipalizzazione non aveva risolto tutti i mali. Rimasero infatti inalterati i cronici guasti che hanno sempre contraddistinto il settore: spazzini e netturbini spesso svogliati, assenteisti e in taluni casi anche «intoccabili» perché magari protetti da questo o quel politico; carenza di attrezzature; eccessiva distanza della discarica pubblica in località Bellolampo; diseducazione dei cittadini.

Netturbini al lavoro nel centro storico durante una delle tre domeniche di pulizia straordinaria

Oggi che succede? Perché si volta pagina all'Amnu?

Semplice. Da quattro mesi al vertice dell'azienda è stato collocato il professor Umberto Di Cristina, socialista, urbanista di fama, già professore dell'università ed autore di decine di piani regolatori e di centinaia di progetti per opere pubbliche importanti.

I primi segni concreti s'incominciano a vedere: gli spazzini, che per anni e in centinaia di strade erano stati autentici sconosciuti, quasi fantasmi, adesso capita anche d'incontrarli e di «scoprirli» mentre lavorano di buona lena.

Nella città che produce circa 700 tonnellate di rifiuti ogni giorno e dove, in tanti anni di inerzia, di rifiuti se ne sono accumulati, stratificati, ammassati almeno 400 mila tonnellate («Ma un calcolo esatto è impossibile», riflette preoccupato Di Cristina) si respira l'atmosfera di un *new deal*. L'impronta del nuovo che spazza via il vecchio, che vuol cancellare decenni di favoritismi («*Quello è elettore mio e non deve lavorare, purché prenda lo stipendio*») il professore Di Cristina l'ha data quasi subito.

«*All'Amnu desidero rimanere poco tempo* — dice il presidente — *giusto il necessario per trasformarla da carrozzone elettorale e clienteiare in un'azienda di servizio*».

Nello sfascio della città, dove il Consiglio comunale s'è autosciolto con dimissioni in massa dei rappresentanti di tutti i partiti perché, una crisi dopo l'altra, non si riusciva a muovere un passo in maniera proficua, la presidenza di un intellettuale al di sopra delle parti e dei giuochi correntizi come Umberto Di Cristina (un altro professore universitario, Ignazio Romano Tagliavia, democristiano, ha assunto la presidenza della «municipalizzata» del gas ed anche lui s'è considerato al di fuori del sottobosco politico) è stata interpretata realmente come indice felice di un cambiamento.

«*La mia presidenza è una specie di scommessa* — afferma Di Cristina — *e dimostra come a Palermo sia possibile condurre con manageriaiità un'azienda pubblica, il che è assai più significativo in una città dove sotto questo profilo non ha mai funzionato niente*».

Qui, in generale, si suppone che un amministratore vada ad occuparsi di un'azienda per gestire gli appalti dai quali scappano fuori le tangenti, ovvero vada a gestire il personale da cui arrivano i voti al momento delle elezioni. «*Io sono arrivato per fare funzionare un'azienda che era allo sfascio*», afferma Di Cristina. Ma come mai è stato proposto un tecnico, un *manager* (in passato, Di Cristina fu vicepresidente dell'Espi, l'ente siciliano di promozione industriale), e non un politicante com'era avvenuto fino ad ora? La risposta del professore, a questa domanda volutamente provocatoria, è più che soddisfacente: «*C'erano troppi pretendenti della sfera strettamente politica ed è stata preferita la soluzione tecnica*».

L'Amnu ha un bilancio annuo di 65 miliardi, vale a dire costa più di cinque miliardi il mese. Parecchio rispetto alle «municipalizzate» di altre grandi città nelle quali il servizio costa molto meno e funziona molto meglio.

«*Naturalmente la risposta non sono ancora in grado di darla, ma è questione di tempo* — spiega Di Cristina — *intanto sto cercando di ottenere il massimo dai 1600 dipendenti, cosa non semplice, ma spero di riuscire e qualche buon sintomo lo s'incomincia ad avvertire*».

E' stato istituito un numero telefonico con una segreteria, il 333550, facile da ricordare che sta diventando popolare e dimostra la possibilità di un'utile collaborazione con i cittadini.

Non è pervenuta una sola telefonata di disturbo, tutte serie, di segnalazione di disservizi, d'indicazione di problemi, di suggerimenti.

«*A queste telefonate corrisponde realmente un servizio che ho istituito con due squadre speciali che corrono a destra e a manca tutto il giorno* — dice il professore Di Cristina — *e la gente in 24 o 48 ore al massimo vede risolto il problema che ha indicato, tanto che abbiamo ricevuto decine di telefonate di ringraziamento, il che ci rende ottimisti facendoci sperare nell'instaurazione di un rapporto più che positivo con gli utenti*».

«ABBIAMO DISSEPOLTO UNA SCUOLA E RIAPERTO UN VIALE ERANO SPARITI NELL'IMMONDIZIA IN QUINDICI ANNI DI MALGOVERNO»

Una situazione drammatica. «Ma possiamo farcela con la collaborazione dei cittadini» dice il neopresidente dell'Azienda municipale Nettezza Urbana

Un'altra iniziativa che ha fatto parecchio rumore, attirando sull'Amnu giudizi addirittura entusiastici dei cittadini, è stata — tre domeniche fa — la pulizia straordinaria del centro storico con mille netturbini al lavoro per sei ore e decine di camion, ruspe, bulldozer offerti da imprese private convinte dell'esigenza di liquidare immondizie e macerie accumulate con il tempo. In poche ore furono rimosse ventimila tonnellate di rifiuti, rottami, i più svariati oggetti. «*Abbiamo persino dissepolto una scuola pubblica costruita ma abbandonata nel rione popolare borgo Nuovo* — racconta Di Cristina — *l'edificio era coperto da una montagnola di immondizie e dalla strada non lo si scorgeva più. Abbiamo anche riaperto al traffico viale Europa nel rione Zen largo più di venti metri ma ridotto ad un viottolo a causa dei rifiuti e delle macerie scaricati in tanti anni ai bordi. Nel rione Santa Rosalia abbiamo tolto ottomila tonnellate di rifiuti in un'area destinata a giardino pubblico e diventata invece un'immensa discarica pubblica abusiva. Abbiamo sgombrato la piazza principale del rione Zen dai residui di costruzioni e dalle macerie che l'avevano ridotta in condizioni pietose ed ancora a borgo Nuovo abbiamo tolto centinaia di tonnellate di sporcizia da quello che avrebbe dovuto essere un laghetto artificiale e nel quale forse sarà fatta una pista di pattinaggio*».

Il prof. Di Cristina neopresidente dell'Amnu
A fianco: rifiuti in strada

Con 1.600 dipendenti, oltre la metà dei quali inabili al servizio ed un'età media attorno ai 50 anni, l'Amnu è strutturata in tre turni e dunque funziona 24 ore su 24 con il ricorso abbondante allo straordinario che gonfia oltre misura i costi, per cui l'obiettivo a breve termine del presidente Di Cristina è di aumentare l'automazione per ridurre da tre a due i turni, ma per riuscirvi occorrono un centinaio di autocompattatori rispetto agli attuali 32 e c'è bisogno di piccole autospazzatrici (le 12 in dotazione attualmente sono antiquate e non si districano nell'ingarbugliato traffico cittadino, uno dei più caotici d'Italia.)

Bisognerebbe poi aumentare da ottomila ad almeno undicimila i cassonetti per la raccolta delle immondizie prodotte dai condomini ed è assolutamente indispensabile procedere all'acquisto di una decina di lavacassonetti.

Umberto Di Cristina accusa duramente i suoi predecessori. «*Non sono riusciti* — dice — *ad utilizzare neppure i pochi fondi di cui l'azienda era stata dotata dall'amministrazione comunale. Abbiamo da spendere pronto cassa circa sei miliardi e ho trovato un mutuo autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti per circa un miliardo per il quale l'Amnu pagava già il rateo, che non era mai stato utilizzato per l'acquisto di autospazzatrici, mentre servono più urgentemente autocompattatrici*».

Il programma del neo-presidente dell'Amnu è condensato in due punti: «*Più mezzi tecnici e più produttività*».

«*C'è anche un programma per la raccolta del vetro (la gara d'appalto è pronta) e c'è, grosso ma non rinviabile, il problema aperto della discarica pubblica da trasformare* — nota Di Cristina — *con uno studio serio capace di gettare le premesse per una gestione moderna con il riciclaggio e la verticalizzazione della materia prima. Penso ad esempio all'energia elettrica*».

Per l'operazione-simpatia che la gestione Di Cristina ha già avviato all'Amnu, sono in cantiere parecchie iniziative promozionali come una campagna pubblicitaria con manifesti, un convegno, interventi anche nelle tv locali.

Il professor Di Cristina parla con amore di Palermo e della possibilità che esca dalla «morta gora», dalle secche dell'arretratezza. Pulire le strade, recuperare il centro storico (fu uno dei quattro «saggi» che vararono il piano per il risanamento edilizio di Palermo), restituire ai palermitani tanta parte della loro città finora ostruita da incredibili barricate di immondizie — piazze, strade, cortili, vicoli spesso attorno ad edifici secolari — ecco diventa proprio una scommessa. Il presidente-professore lo sa bene e non arretra, non si defila, ma chiede la collaborazione dei cittadini e dei dipendenti.

Tra le immondizie nel rione Zen, due mesi fa è morto di epatite virale un bambino di nove anni ed un altro, proprio tra i rifiuti di una delle discariche abusive ai margini dei palazzoni dell'Istituto Case Popolari, Salvatore di 10 anni, vendeva eroina ai tossicodipendenti per conto del fratello maggiore.

Nella sporcizia si moltiplicano i topi, prosperano gli insetti ed aumentano le malattie infettive, ma crescono di pari passo i delitti. Se Palermo fosse una città ordinata e pulita, come andrebbero le cose?

Eppure quante volte ci si è dati da fare per mutare la condizione della città, per far sì che almeno la pulizia nelle strade fosse assicurata? Molte. Ci si è impegnata anche l'autorità giudiziaria, come ricorda il sostituto procuratore della Repubblica Giusto Sciacchitano, uno dei magistrati «di punta» a Palermo che dieci anni fa aprì un'inchiesta giudiziaria, ordinando ai carabinieri di andare a controllare che i netturbini realmente andassero al lavoro al mattino e smettessero all'ora indicata dal capozona.

Vennero fuori cose inaudite. Si scoprì, ad esempio, che in qualche caso netturbini nei ruoli paga dell'Amnu non si presentavano quasi mai al lavoro perché avevano subappaltato l'impiego a poveri disoccupati che per la metà della paga si davano da fare al loro posto. Si scoprì che c'erano mafiosi, diffidati, sorvegliati speciali, insomma un «ambientino» niente male sul quale, peraltro, anni prima aveva cercato di gettare squarci di luce il prefetto Giovanni Ravalli non dimenticato a Palermo (fu in seguito prefetto di Roma).

Ravalli chiese ad Endrico Galvaligi, allora colonnello dei carabinieri comandante del «Gruppo Palermo» e poi, diventato generale, assassinato a Roma dalle Br, d'indagare a fondo sui motivi per i quali il servizio della nettezza urbana a Palermo fosse così indecorosamente carente. E vennero a galla manchevolezze e protezioni.

Anche l'ingegner Mario Tocco, nominato direttore «pro tempore» dell'Amnu, in epoca più recente, si convinse a mollare: «*Quest'azienda è ingovernabile*», esclamò lasciando l'incarico. E l'on. Francesco Paolo Mazzara, uno dei presidenti del passato, ricorda «con angoscia» quel periodo di sua gestione all'Amnu. Per dare un minimo di ordine all'azienda dove impiegati ed operai entravano ed uscivano a proprio piacimento, Mazzara fece acquistare un orologio marcatempo che l'indomani già non funzionava perché era stato sabotato.

In tanti anni, la cronaca palermitana ha registrato un solo caso di netturbino processato e condannato (pena lievissima, condono immediato) per assenteismo. «*Ma non ci si può illudere di pulire Palermo con il codice alla mano, ci vogliono le scope*», sostiene il sostituto Sciacchitano che nel 1974 infine chiuse la sua indagine con un sostanziale nulla di fatto. «*La decina di imputati che avevo incriminato* — ricorda il magistrato — *se la cavò con l'amnistia dall'accusa di truffa in danno della pubblica amministrazione, ma l'inchiesta se non altro fu un modo per porre all'attenzione di tutti il problema. I mali come la sporcizia delle strade di Palermo non si possono certo risolvere con un'amnistia*».

Altre indagini in tanto tempo, a cicli ricorrenti, sono state aperte o provocate dall'ufficio del medico provinciale e dall'ufficiale sanitario. Ma telex e fonogrammi per indicare questa o quella «zona critica» della città sono finiti quasi sempre in bolle di sapone e la questione non è stata mai affrontata alla radice perché non è stato mai varato un piano d'emergenza e, soprattutto, perché non si è mai pensato che in una città moderna la nettezza urbana è un settore chiave.

Ora il new deal imposto dal professor Di Cristina lascia sperare. Dove si arriverà? «*Ho accettato l'incarico per vincere una scommessa e per ripulire Palermo* — dice Di Cristina — *ma è chiaro che non posso passare nell'immondizia il resto dei miei giorni, ho bisogno della collaborazione e della comprensione di tutti e la vittoria sarà assicurata, anche se mi rendo conto che la pulizia di una grande città è un problema non risolvibile con la buona volontà e le idee chiare*».

Antonio Ravidà

Francobolli

ARRIVA DALL'UNGHERIA IL RICHIAMO DELLA MAGICA CIVETTA

Civette «protette» nella emissione delle poste magiare

● **Un animale magico** — Per molti cultori del magico la civetta è una bestiola particolare, legata a lontane tradizioni esoteriche, che rientra in molte allegorie relative al mondo dell'occulto, e ciò può spiegare come compaia in immagini accanto a grandi «iniziati», a streghe celebri e in numerosi racconti.

L'Ungheria, che nelle proprie zone boschive di civette ne ha parecchie, ha ritenuto di presentarne alcune in una serie di sette esemplari che interessano, in primo luogo, i tematici del settore «fauna». Le specie riprodotte nei francobolli magiari sono tutte protette per legge poiché se ne teme l'estinzione. La tiratura di questa serie è di 447.300 normali e di appena 5.300 non dentellate. Si tratta di tirature molto limitate, soprattutto se raffrontate con quelle della maggior parte dei Paesi occidentali. L'emissione ungherese è stata curata dalla tipografia Goznak di Mosca.

● **Miliardi e svalutazione** — Prima dell'avvento del nazismo in Germania, negli Anni Venti, si verificò, come è noto, una catastrofica svalutazione che raggiunse punte inimmaginabili. Il fenomeno è documentato anche da alcune serie di francobolli ordinari che hanno un valore facciale di decine di milioni, spesso di miliardi. Queste serie, allo stato nuovo, sono quotate a un prezzo irrisorio, infatti possono dirsi comuni, facilmente reperibili, per i quantitativi che ne furono stampati e che rimasero invenduti.

Diverso è il discorso per gli esemplari annullati, che spesso raggiungono un prezzo più che ragguardevole. Come fare, però, ad accertare se il timbro che li ha annullati sia autentico, oppure apposto in seguito? I periti si trovano spesso in difficoltà e inoltre si rischia di sottoporre a perizia, pagando qualche migliaio di lire, francobollini che valgono due o trecento lire, cosicché, in genere, il collezionista preferisce lasciar perdere.

Ben differente il caso in cui questi francobolli dal valore nominale astronomico, espresso in miliardi, sono timbrati su lettera o su cartolina. In tal caso il catalogo non c'entra e il prezzo è d'affezione. Si tratta, infatti, di documenti di un'epoca, storici, che spiegano come occorressero quindici o venti miliardi in quel periodo, nella dissestata Germania, per spedire una raccomandata o un plico.

Ecco perché in molte aste le buste tedesche di allora raggiungono quotazioni notevoli, anche se affrancate con francobolli che per il catalogo sono comuni, di poco prezzo. Su busta, il problema dell'autenticità del timbro non sussiste.

Monete

E' PIACIUTA AGLI INGLESI LA REGINA ELISABETTA NELLA NUOVA EDIZIONE

Il nuovo ritratto di Elisabetta II sulle monete inglesi

● **Il profilo di Elisabetta** — Gli inglesi hanno accolto bene le monete di uso corrente che recano un nuovo ritratto di Elisabetta II, approvato a suo tempo dalla stessa sovrana. La regina vi appare come è ora e la stampa popolare ha commentato che «*non solo Elisabetta non è ritratta invecchiata ma pare più attraente e meno "rigida" rispetto alle immagini del passato*».

In realtà i nuovi ritratti reali sono due, uno adottato per le monete in circolazione, dal valore di un *penny* fino alla sterlina, uno da impiegarsi per le monete che avranno carattere commemorativo, in particolari occasioni. Entrambe sono opera dello scultore Raphael Maklouf.

L'effigie reale che era stata impiegata fino a oggi era dovuta ad Arnold Machin, lo stesso artista cioè che ha curato l'immagine di Elisabetta per i francobolli ordinari, di formato piccolo, quelli della serie di uso corrente, per intenderci. Il profilo reale eseguito da Machin apparve per la prima volta nelle monete britanniche nel 1968. In precedenza, dal 1953, anno della sua ascesa al trono, fino al 1967, era stata adottata l'immagine di Elisabetta disegnata da Mary Gillick.

L'impressione è che la sovrana stia seguendo, anche per quanto concerne le monete, le orme della sua grande ava, la regina Vittoria, imperatrice delle Indie. Quando essa salì al trono, nel 1837, nelle monete apparve giovinetta. L'effigie, in successive coniazioni, la ritrasse poi da sposa, quindi in età matura, anziana e vedova.

L'ultima sua immagine la mostrava come apparve ai sudditi sparsi in quasi ogni angolo del globo, con in capo la corona piccola e il caratteristico velo bianco, quello del Giubileo di Diamanti del 1897, come è ritratta in molti noti dipinti. Vittoria si spense nel gennaio del 1901.

● **Meglio non lavarle** — Ritorna il problema, proposto da un lettore, G. Arrobbio, di monete rinvenute in casa, al fondo di un cassetto. Sono di rame, «con una patina di polvere», spiega il proprietario che vorrebbe averle «lucenti come nuove» e s'informa se vada bene la liscivia oppure uno dei tanti liquidi in commercio per ripulire i metalli.

E' preferibile lasciarle come sono, ossia non pulirle affatto. Con liscivia o pietrapomice oppure con liquidi disossidanti si rischia, infatti, per il desiderio di far rilucere i pezzi, di intaccarne la superficie. Dopo la «lavatura» con una buona lente si scopriranno sulla moneta delle «graffiature» che forse a occhio nudo sfuggono ma che danneggiano comunque la moneta. Questo vale sia per il rame sia per l'argento.

Chissà poi perché qualcuno ritiene che le monete debbano per forza essere splendenti. Il tempo «lavora» anche i monumenti, stendendo sulle loro superfici una patina tendente al verde. Ciò li impreziosisce. Lo stesso può dirsi per le monete. Se sono proprio «brutte» si possono passare sotto acqua insaponata asciugandole con un panno morbido. Niente di più.

A cura di Renzo Rossotti

L'attaccante bianconero dice che c'è tempo per pensare al Liverpool

ROSSI: «LA LAZIO HA TANTO BISOGNO DI PUNTI E LA JUVENTUS DEVE STARE ATTENTA»

«A Genova, con la Sampdoria, [illegible] Juve ha perso l'ultima grande occasione della stagione? Non so, forse sì. Anche se è difficile sostenerlo [illegible] sicurezza. E' certo comunque che si trattava di un punto importante». Paolo Rossi commenta l'attuale situazione della Juventus senza accalorarsi troppo: forse, anche in lui la delusione [illegible] preso il sopravvento sulla [illegible] [illegible] i bianconeri affronteranno la Lazio e tre giorni più tardi si cimenteranno nella conquista della Supercoppa, un traguardo grandioso per una società che si è ormai inserita [illegible] pieno diritto ai vertici del [illegible] [illegible]peo. E' possibile che l'ambizione per il grande trofeo distolga l'attenzione dei bianconeri dall'impegno di campionato? *«Sicuramente [illegible]* — sorride il centravanti juventino —: *adesso pensiamo alla Lazio e quindi ci occuperemo del Liverpool. Meglio compiere [illegible] passo alla volta».*

Le preoccupanti condizioni nelle quali versa la squadra di Lorenzo non bastano a rassicu[illegible] la Juve (Trapattoni è ottimista circa la disponibilità di Cabrini e [illegible] Bodini) sulla facilità della partita: a sentire Rossi, rappresen[illegible] semmai un pericoloso segnale d'allarme. *«La Lazio ha assoluto bisogno di punti ed è proprio questa considerazione che per noi deve rappresentare u[illegible] stimolo».*

Anche le quotazioni del Liverpool [illegible] all'apice: la squadra inglese sta accusando lo *stress* che spesso segue una grande stagione e sembra dunque nelle condizioni ideali [illegible] [illegible] der ...vittime delle aspirazioni bianconere. *«Piano* — avverte il giocatore juventino — *perché il Liverpool dispone di grandi giocatori. Pertanto non possiamo cullarci in facili illusioni nonostante le difficoltà che appesantiscono quest'anno [illegible] marcia degli inglesi. D'altra parte, è arduo primeggiare in continuazione».*

Quello con il Liverpool è un incontro — gli si [illegible] notare — che sembra ideato apposta per complicare l'esistenza [illegible] Juve, che vedrebbe aumentare ma non in maniera determi[illegible] il proprio blasone in [illegible] [illegible] vittoria e risentirebbe in modo sicuramente più vistoso di una sconfitta.

Dunque, un'impresa che si prospetta [illegible] prattutto carica di rischi.

«Non per questo — replica l'attaccante — *perdiamo il sonno. [illegible] correremo i rischi tipici di ogni gara anche [illegible] questa, nella fattispecie, [illegible] forse importanza diversa».*

[illegible] a questo punto, tra le parole di Paolo Rossi, fa capolino l'orgoglio. *«A parte ogni altra considerazione, mercoledì sera vogliamo assolutamente ben figurare perché l'incontro [illegible] gli inglesi rappresenta pur sempre una im[illegible]te passerella europea. Che non può modificare in termini concreti la nostra situazione ma che senz'altro ha la possibilità [illegible] migliorare [illegible] nostra immagine. E anche questo [illegible] mi sembra un obiettivo da poc[illegible]».*

Piercarlo Alfonsetti

Paolo Rossi

Finalmente il d. s. dell'Aosta esce allo scoperto

«ZANELLI NON DAVA GARANZIE PER IL FUTURO E LO ABBIAMO LICENZIATO»

AOSTA — Se la conferenza stampa indetta dall'US Aosta, svoltasi ieri pomeriggio in un noto locale della città, non è [illegible] a chiarire il perché [illegible] licenziamento di Zanelli, ha perlomeno dato modo ai giornalisti di capire la personalità e [illegible] [illegible] professionale del nuovo [illegible] Inutilmente i giornalisti hanno cercato [illegible] [illegible] dire il perché era stato esonerato l'allenatore che stava guidando una squadra al secondo posto [illegible] classifica [illegible] notevoli possibilità [illegible] promozione.

Visibilmente imbarazzato, ad un certo punto, [illegible] Mialich ha interrotto tutti dicendo: *«Io per il [illegible] esco. Quando avrete finito [illegible] parlare del mio collega Zanelli mi chiamerete ed io rispon[illegible] alle domande sul futuro dell'Aosta e non del passato».*

Dopo un attimo [illegible] sbigottimento la situazione è stata presa in mano [illegible] direttore sportivo, Vittorio Brillada. *«Noi siamo una piccola squadra e vogliamo imparare dalle grandi. Come le società più [illegible] anche noi, i panni sporchi ce li laviamo [illegible] [illegible]».* Ciò detto Brillada ha aggiunto: *«Zanelli non ci dava garanzie per il fut[illegible] per questo l'abbiamo esonerato. Anche [illegible] sul piano umano la decisione è stata sofferta, non potevamo certo farne a meno e sono convinto che i risultati ci daranno ragione».*

Per quanto riguarda le questioni tecniche, il nuovo allenatore ha fatto capire che potenzierà il centrocampo. *«La squadra ha [illegible] forte difesa e [illegible] buon attacco, dovremo rivedere solo il centrocampo, non perché manchino giocatori capaci, ma perché* — [illegible] detto Mialich — *bisogna cambiare l'impostazione e [illegible] mentalità».* E per ribadire il fatto che la rosa dei giocatori a sua disposizione è più che sufficiente ha aggiunto: *«Sono venuto ad Aosta dopo a[illegible] valutato i programmi della società e verificato la potenzialità della squadra, se ho deciso di firmare è perché il tutto mi va bene, diversamente avrei posto delle condizioni».*

Dopo [illegible] stato fermo per un anno per scelta perso[illegible]e, ha [illegible] di riprendere la guida di una squadra che disputa il campionato Interregionale [illegible] serie maggiori convinto di poter dar molto.

La scelta è caduta sull'Aosta per le garanzie offerte [illegible] società. Mialich (che ha firmato solo [illegible] dopo la terza seduta di allenamento) verrebbe naturalmente confermato anche per [illegible] se i rossoneri dovessero salire in C2.

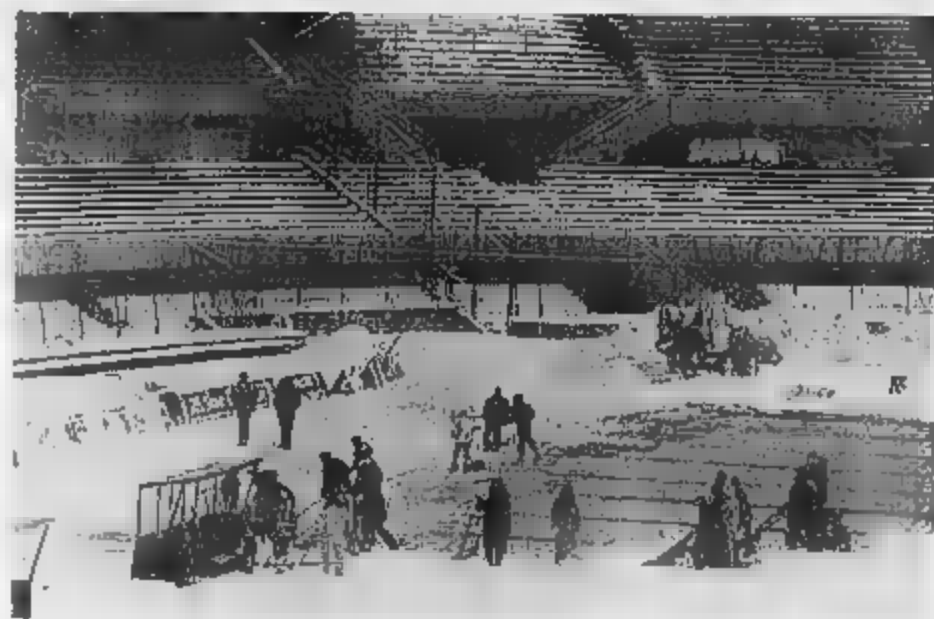
Tutti i campionati dilettanti subiranno frattanto due turni di riposo per decisione della Federazione, che ha so[illegible] le partite del 13 e del 20 gennaio, a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

«La sospensione mi darà [illegible] possibilità [illegible] [illegible] meglio la squadra — ha detto Mialich — *ma saremo stati pronti a scendere [illegible] campo anche domenica».*

Per le due giornate di riposo il presidente Luciano Bolson ha già programmato due amichevoli, una [illegible] il Ma[illegible] Saint-Vincent e l'altra, forse, contro il Ravenna.

Piero Minuzzo

Mialich, neo allenatore dell'Aosta

BLOCCARE IL CAMPIONATO E' ASSURDO MA GLI ARBITRI DEVONO SAPER TUTELARE ANCHE GLI INTERESSI DEL PUBBLICO

Far giocare match su campi impraticabili non è giusto, neppure nei confronti dei calciatori, ai quali comunque per ovviare al freddo — come suggerisce un fisiologo americano — basta un idoneo riscaldamento fino a portare la temperatura almeno sui 37°,5

Il gelo ha stretto l'Italia in una morsa inconsueta e c'è chi chiede la sospensione del campionato, attraverso un prolungamento della sosta natalizia. Pur ammettendo che il freddo polare, molto insolito per l'Italia, ha obbligato i tifosi a far uso di cani San Bernardo e di borracce di rhum, dobbiamo riconoscere che certe stravaganze climatiche non si ripetono, almeno per quanto riguarda la nostra Penisola (anche per la sua conformazione), con allarmante frequenza. Però si deve subito aggiungere che gli arbitri, ai quali è rimessa ogni decisione circa la praticabilità di un terreno di gioco, devono guardare non soltanto al Totocalcio ed alle Federazioni che esso va ad impinguare, ma anche ad un pubblico che ha diritto di assistere ad uno spettacolo in condizioni (soggettive ed oggettive) accettabili.

Prima di analizzare l'argomento sospensione, è bene infatti ricordare che partite come Verona-Milan (2 dicembre '84 e tanta acqua) andrebbero sospese, poiché le condizioni pessime del campo non forniscono lo «show» di cui ha diritto il pubblico e costringono i giocatori ad enormi fatiche (senza parlare degli eventuali incidenti, favoriti da equilibri sempre precari). L'arbitro in quella circostanza ha commesso un errore tecnico e perlomeno una mancanza di riguardo nei confronti dei tifosi. Un'analoga situazione si è ripetuta domenica scorsa a Napoli.

Torniamo al gelo e ad una più lunga sospensione invocata da alcune parti. Il tema è attuale ed è fortemente dibattuto. [illegible] opinioni favorevoli e non, a testimonianza [illegible] complessità della materia, [illegible] quale si può fare solo della teoria, [illegible]ncando il supporto di una esperienza pratica. E' difficile entrare [illegible] [illegible] delle ragioni di stato (economiche) e tecniche. Al riguardo si sono comunque espressi Lega, Bearzot e qualche società.

Si può aggiungere che una [illegible] [illegible] di tre settimane obbligherebbe comunque il torneo (che ha già in cantiere una formula a [illegible] squadre) a disputare le ultime giornate sotto [illegible] [illegible] canicolare (soprattutto al Sud), dunque in condizioni che si [illegible] negativamente sul [illegible] degli atleti. Sarebbe interessante verificare però se il pubblico preferisce prolungare il campionato nella bella stagione (con il mare o la piscina come alternativa) oppure sopportare un paio di settimane in più in inverno (non [illegible] pre con il gelo che ha caratterizzato questo inizio di gennaio). [illegible] sarebbe comunque opportuno appellarsi ad un [illegible] più coscienzioso della discrezionalità che gli [illegible] hanno a sospendere o far continuare una gara. Tutto ciò a tutela del regolare svolgimento di una partita e dei tifosi che pagano per [illegible] [illegible] [illegible] e divertirsi.

Il fatto che Austria (3 mesi), Cecoslovacchia [illegible] mesi), Finlandia [illegible] mesi), DDR (2 mesi), BDR (la sosta subisce ritocchi a seconda delle condizioni del tempo: soluzione a [illegible] avviso ideale), Jugoslavia (2 mesi), Svizzera (3 mesi), Ungheria (3 mesi), Unione Sovietica (circa 7 mesi) si blocchino temporaneamen[illegible] [illegible] [illegible] significato limitato, poiché esistono esempi contrari, come l'Inghilterra e il Belgio che vanno avanti [illegible] interruzioni. Questi ultimi due paesi [illegible] fanno certamente parte del Sud Europa.

E' bene a questo punto parlare [illegible]he delle energie che un calciatore spende in climi particolarmente [illegible] e che sono superiori a quelle [illegible] durante la bella stagione. Con un'alimentazione più idonea, cioè con un proporzionato [illegible]mento di calorie, si evita questa difficoltà. Lo stato [illegible] terreno, acquitrinoso o ghiacciato, consente agli atleti una stabilità molto relativa, per cui possono svolgere il loro lavoro (il calcio è [illegible] anche di destrezza) affrontando rischiosi contrasti proprio per il minor equilibrio che li assiste.

Per quanto concerne l'apparato muscolare, evidentemente più soggetto a stiramenti e strappi in questo periodo, esistono accorgimenti di cui ogni atleta è a conoscenza, evidentemente aggiornato [illegible] medici sociali. Nell'ultimo numero della rivista americana *«The Physician and Sportsmedicine»*, il dottor Frank Shellock, celebre fisiologo statunitense, [illegible]ne che [illegible] aumento della tempera[illegible] muscolare riduce la viscosità delle fibre, consentendone una migliore efficienza meccanica. La contrazione è più rapida e più potente se la temperatura dei muscoli riscaldati supera di sei o sette decimi quella [illegible] (da 36,8 [illegible] salire ad un massimo di 37,5). [illegible] è invece più bassa [illegible] ha un contemporaneo indebolimento e indolenzimento [illegible] masse muscolari. L'incremento della temperatura porta anche una più facile trasmissione degli impulsi nervosi al sistema muscolare. [illegible] [illegible] all'individuo di muoversi [illegible] velocemente sul campo e in maniera certamente più coordinata. [illegible] in questo modo si conferirà una idonea elasticità al muscolo.

Inoltre, poiché il freddo intenso com[illegible] un fenomeno [illegible] vasocostrizione periferica, il [illegible] (oltre [illegible] soliti importanti compiti) dovrà svolgere anche quello di pompare di più per portare sangue in periferia, e, se un atleta non si [illegible]da adeguatamente, sottopone il suo [illegible] più importante ad uno sforzo di gran[illegible] rilievo. E' chiaro, comunque, che il riscaldamento (el[illegible] basilare nella fase di preparazio[illegible] [illegible] un match soprattutto durante l'inverno) varia [illegible] soggetto a soggetto ed a seconda della preparazione. I medici dicono che questa fase va interrotta quando [illegible] comincia a [illegible]. Non in estate, naturalmente.

Angelo Caroli

A colloquio (calcio e cose varie) con il «primo cittadino granata»

ROSSI, PRESIDENTE-TIFOSO, VUOLE UN BEL TORO PER FARE PIU' BELLA TORINO

[illegible] vigilia di partire per Roma. *«Si ricorda l'anno scorso? Ci siamo giocato tutte le speranze di scudetto proprio contro la Roma all'Olimpico. Ma stavolta abbiamo fatto l'esperienza e non succederà più»*, dice [illegible] presidente Sergio Rossi. Parliamo a lungo con il presidente, [illegible] calcio e di tante altre cose e ci appare subito chiaro che questo Torino è in buone mani. Ba[illegible] parlargli insieme pochi minuti per capirlo, [illegible] si capisce immediatamente che la sua [illegible] una pasta particolare, proprio granata.

Ascoltiamolo [illegible] parla della sua squadra e della sua città, che nel suo [illegible] di vedere e sentire sono proprio la [illegible] [illegible]. Dice Sergio Rossi: *«Il Torino si prepara ad andare a Roma a giocare una partita di calcio ed è logico che il risultato interessi tutti [illegible]i che vogliamo bene davve[illegible] alla squadra granata. Ma il risultato [illegible] una partita di calcio non è tutto; per quanto grande possa essere la nostra passione, deve forzatamente passare [illegible] secondo piano rispetto all'immagine che noi vogliamo e dobbiamo dare alla nostra squadra»*.

Il discorso continua lineare. Sergio Rossi, mentre illustra le sue teorie sul Torino in particolare e sul calcio in generale, si accalora e diventa [illegible] più acceso, come se parlasse di chissà quali misteri della capitale del Piemonte e dell'automobile.

Continua: *«Dobbiamo [illegible]biare immagine alla città. Ed il Toro può aiutarci a cambiarla. Se va bene sul campo di calcio porterà bene a Torino città, che [illegible] bisogno di questa immagine nuova»*. Alla ricerca [illegible] questa immagine nuova, dunque. Senza retorica e con un grosso bisogno di capire, di rendersi [illegible] fino in fondo che que[illegible] gioco del pallone che muove miliardi può essere vero soltanto a questo prez[illegible] il prezzo della passione e — perché [illegible] — anche del

Schachner non si preoccupa se non segna gol

sacrificio, di qualcosa di piccolo magari, ma che costa a chiunque. Bene, il presidente granata rappresenta anche tutto questo e ci saran[illegible] mille occasioni per tornarci sopra.

Per adesso, parliamo della partita di Roma. Gigi Radice è stato durissimo con i suoi atleti, colpevoli di aver sbagliato troppo contro la Fiorentina. *«Ma un pareggio come quello si può rivelare un fatto utilissimo per il futuro* — conclude Rossi —. *Certamente, simili distrazioni [illegible] [illegible] ripeteranno»*.

Così, la squadra si prepara a partire per Roma. La [illegible] di riguadagnare [illegible] fretta il punto perduto a [illegible] di Pecci c'è tutta. Senza parole di t[illegible] i giocatori del Tori[illegible] faranno parlare il [illegible]. Magari, cominciando già da Roma. Il segreto (si [illegible] per dire, perché è [illegible] segreto pochissimo segreto) sarebbe quello [illegible] cominciare segnando un gol. Ma Schachner sinora [illegible] andato in porta due volte soltanto. E' troppo poco oppure no? Dice l'austriaco: *«Non abbiate paura, mi rifarò presto. Io non sono abituato a segnare poco. E poi in questa squadra io faccio spazio anche per gli altri ch[illegible] tirare con maggior sicurezza: nel Torino, in questo Torino, [illegible] è il singolo che conta ma [illegible] squadra. Non importa che sia io ad andare in porta [illegible] che [illegible] squadra ottenga risultati»*.

L'altro [illegible] di punta, [illegible]rena, conclude: *«Anch'io ho segnato soltanto due volte [illegible] trasferta, ma si è trattato di reti decisive. Comunque non penso si debba parlare dei singoli. Piuttosto, bisogna notare come il Torino sia la squadra che in trasferta ha segnato più [illegible] qualsiasi altra. Quindi, mi sembra che basti continuare così»*.

Cominciando dall'Olimpico. Sono convinti tutti, dal presidente ai giocatori, [illegible] eccezioni.

Beppe Bracco

Il «bomber» della Roma non ha perso le speranze

PRUZZO: «BATTERE I GRANATA SE VOGLIAMO LO SCUDETTO»

ROMA — La Roma ha un problema. Sembrerà strano [illegible] ne abbia uno solo, ma è un problema importante: deve b[illegible] il Torino. Il motivo è semplice e il primo a spiegarlo [illegible] Pruzzo. Dice: *«Ho esaminato con attenzione [illegible] [illegible] Siamo quinti in classifica a pari merito con il Milan ma non [illegible] secondi a nessuno. E lo dimostro. Il Verona s'è salvato all'Olimpico non si [illegible] come: lo abbiamo, per unanime parere, dominato. L'Inter che tutti considerano favorita, l'abbiamo fermata a Milano. Anzi, lo abbiamo dimostrato di esserle superiori. Abbiamo perso una sola partita con [illegible] Milan. In quell'occasione eravamo troppo sicuri, ci davamo delle arie, volevamo dimostrare a Liedholm di poter fare benissimo [illegible] di lui. Insomma, non siamo andati in [illegible]po sereni. Adesso è la volta buona per stabilire con certezza se meritiamo ancora lo scudetto, traguardo che io ritengo possibile. L'occasione per stabilirlo ce la offre il Torino. Quindi dobbiamo batterlo»*.

Il discorso di Pruzzo non fa una piega. Ma c'è un ma. La Roma [illegible] giocato meglio dell'Inter (e [illegible] giudizio c'era per tutt'e due) però non è riuscita a segnare. Il suo guaio [illegible] l'at[illegible]. Lo stesso Pruzzo è diventato un collaboratore prodigo della manovra di [illegible] [illegible]. La vecchia punta gloriosa dov'è andata a [illegible] Graziani è [illegible] cannoniere in riserva. Iorio non ha ripetuto [illegible] [illegible] veronesi. Eriksson non considera Chierico [illegible] risolutore. E dietro le quinte [illegible] ci sono g[illegible] da lanciare nel ruolo di [illegible] i gol devono venire dal [illegible] [illegible] il [illegible] appena arriva ai confini

Pruzzo

dell'area abbassa i toni, si disunisce. La Roma dunque è di nuovo bella senza aver trovato il mezzo per trafiggere: semina molto e raccoglie poco.

«Quando s'è stato da riorga[illegible] la squadra [illegible] i metodi di Eriksson» dice Cerezo, *«si è lavorato soprattutto sulla difesa. L'attacco ne ha sofferto. Questo [illegible] esclude che la Roma possa progredire anche davanti. Già [illegible] [illegible] stati [illegible] miglioramenti. Non prenderei ad esempio [illegible] partita contro l'Inter. Su quel terreno [illegible] [illegible] poteva fare di più. Aspettiamo domenica. Sono convinto che il Torino si sorprenderà»*. E questa è l'opinione di Conti: *«Non è una questione di attaccanti, è una questione di fiducia. Ora abbiamo acquisito [illegible] fiducia che nelle prime partite ci mancava. Il gol da [illegible] non è un'esclusiva degli attaccanti, [illegible] [illegible] possibilità di tutti»*. Sul piccolo particolare che gli schemi del[illegible] Roma [illegible] [illegible] elegiano a Pruzzo, c'è una sorvolata generale. E il solo unico vero bomber giallorosso vaga intimamente deluso e scontento.

Graziani [illegible] in panchina, ma [illegible] fa sentire [illegible] stesso: *«Se puntiamo allo scudetto noi figuriamoci il Torino. Radice è in grado di trascinare qualsiasi squa[illegible] e i granata hanno tutto per sfondare. Vorrei esserci e segnare»*. E Iorio: *«Io [illegible] [illegible] ex torinista, di portata minore, ma la penso [illegible] Graziani. Segnerò un gol per lui, se non gioco e [illegible] segno mi arrangio»*.

[illegible] spera che gli allenamenti [illegible] palestra [illegible] abbiano nociuto. Conti ha male a [illegible] ginocchio ma [illegible] mancherà alla prova. Nela non si recupera (sembra). Iorio subentrerà a Buriani.

[illegible]

MOSER E' OFFESO MA PLATINI DICE «NOI TI AMIAMO»

Il francese tranquillizza il trentino indignato per la vignetta dell'Equipe

Il disegno pubblicato dall'Equipe. Moser vi compare travestito da Babbo Natale attorniato da alcuni bambini. Uno di questi dice: «E dire che questo vecchio c... è il recordman dell'ora»

Michel Platini, stavolta, non parla di calcio bensì di ciclismo e lo fa per consigliare Francesco Moser, arrabbiatissimo per la vignetta, obiettivamente di povero gusto, riservatagli l'altro giorno dal caricaturista dell'Equipe e che qui sopra riproduciamo ad uso e beneficio dei lettori.

Il nostro campione, indignato e offeso, non appena visto il giornale sportivo francese ha immediatamente reagito dichiarando che non avrebbe più corso in terra [illegible] Francia e men che meno si sarebbe allineato ai nastri di partenza del prossimo Tour.

Platini, però, non condivide la presa di posizione del primati[illegible] [illegible]ell'ora. Al termine dell'allenamento di ieri, ha commentato: *«Secondo me, Moser sbaglia perché non è giusto farsi condizionare dalle trovate infelici di un vignettista. Io stesso più volte [illegible] ho fatto le spese ma ho sempre dimostrato indifferenza perché non valeva la pena di prendersela»*.

E adesso un consiglio: *«Francesco non deve insistere in questo atteggiamento perché sbaglierebbe di grosso. In Francia [illegible] molto amato e se vi tornasse riscuoterebbe grande successo come in passato»*.

Da parte francese, trattanto, si è già corso ai ripari. Il direttore del Tour, Goddet, ha già inviato le [illegible] scuse ufficiali al campione trentino, accompagnandole con un omaggio alla moglie di Moser. Il quale, adesso appare possibilista. *«Mi sono arrabbiato moltissimo* — ha detto — *e sul momento ero veramente deciso a mantenere la mia posizione. Adesso vedrò; certo, i francesi devono stare attenti perché se me ne combinano un'altra non gliela perdonerò»*.

Pallavolo, serie A2: sfida incrociata Piemonte-Veneto

CUS TORINO E BISTEFANI SCAMBIO DI FAVORI TRA LE CUGINE-RIVALI?

Le ragazze di De Luca sperano che le casalesi riescano a vincere a Padova, contro [illegible] delle rivali del Cus nella lotta per [illegible] retrocedere. Il torneo maschile vive sul duello tra DiPo e Dondi

La triplice [illegible] incrociata tra Piemonte e Veneto costituisce uno dei principali motivi di interesse per il week-end pallavolistico di A2. Il campionato maschile, che vive sull'avvincente duello tra DiPo e Dondi, giungerà domani al giro di boa. La Valeo quindi ci tiene a «virare di bordo» con una bella vittoria. L'impresa non sembra delle più difficili, visto che riceverà a Mondovì la Serenissima, una squadra in ripresa, anche se ha iniziato il [illegible] con [illegible] battuta d'arresto. In A2 non esistono partite facili, ma, se gli uomini di Sasso si presenteranno sul parquet monregalese con la stessa grinta che hanno messo in mostra sabato scorso a Padova, non dovrebbero avere grossi problemi a conquistare i due punti. E iniziare il girone di ritorno con un bottino di dodici punti significa aver percorso buona parte del cammino verso la salvezza, obiettivo principale [illegible] Valeo per questa stagione.

Tra le donne invece potrebbe rinnovarsi il «patto dell'alleanza» tra il Cus Torino e le cugine rivali della Bistefani. Le ragazze di De Luca infatti saranno impegnate in casa contro lo Spinea (ore 16, palestra via Braccini) e devono assolutamente vincere per mantenersi in corsa per la salvezza, ma contemporaneamente sperano in un favore delle casalesi, che giocheranno a Padova contro una delle pericolose rivali del Cus nella lotta [illegible] permanenza in A2.

La formazione torinese non ha iniziato certamente nel modo migliore il nuovo anno, subendo una sconfitta dalla

Rita Romagnolo

Zanetti al termine di una partita veramente incolore. Adesso non è più il [illegible]ento di scherzare e le cugine contro lo Spinea dovranno tirare fuori tutta la grinta di cui [illegible] in possesso, come hanno dimostrato in altre occasioni, per aver ragione di una squadra che giocherà più con la forza della disperazione che con la lucidità degli schemi. Le torinesi insomma avranno l'occasione per riprendere quota e per fare un altro bel passo avanti verso la salvezza. Un'occasione d'oro da non lasciarsi sfuggire.

Anche la Bistefani [illegible]que dovrà stare molto attenta, in quanto il campo del Cus Padova si è rivelato spesso ostico anche per [illegible]zioni più titolate. Le casalesi comunque sembrano aver risolto quasi tutti i problemi e per loro il campionato è davvero iniziato sabato scorso con la [illegible] vittoria [illegible]linga a spese dell'Elcep Piacenza. Adesso per le ragazze di De Michelis si tratta di mantenere la stessa concentrazione e la stessa voglia di lottare e i problemi saranno davvero finiti per loro, anzi riusciranno a togliersi [illegible]chie soddisfazioni.

«*Domani non sarà facile per noi* — commenta Marco Giorcelli, d.s. della Bistefani — *in quanto il Cus Padova è una squadra in lotta per non retrocedere, assetata certamente di punti. Inoltre la palestra veneta è sempre poco agevole e dovremo fare molta attenzione. Se la [illegible] ragazze sapranno ripetersi sui livelli di sabato, comunque, non ci saranno grosse preoccupazioni per noi*».

Maurizio Pignata

Auto in gara sul lago ghiacciato

GATTA TENTA IL BIS AL SESTRIERES

L'anno scorso si impose nel «Trofeo Savara» che si disputa nell'ambito delle «24 ore». Si prevede, tra i settanta piloti iscritti, una gara combattutissima

[illegible] foto la Panda [illegible]

La 24 ore del Sestriere è considerata [illegible] ombra di dubbi la «classica» per eccellenza delle competizioni automobilistiche italiane [illegible] ghiaccio. Il suo albo d'oro è ricco [illegible] nomi illustri: da Markku Alen, ad Attilio Bettega, a Leo Cerin, a Franco Uzzeni, per arrivare ai [illegible]ti dell'ultima generazione, come Gatta, Signori e Rocca.

«*Per organizzarla a puntino occorro[illegible] mesi e mesi di preparazione*». A parlare è il patron di tutta la manifestazione, Alci[illegible] Paganelli, ex pilota ufficiale Fiat.

«*Domani e domenica* — prosegue — *sulla pista ghiacciata del Lago Losetta si correranno ben cinque diverse competizioni, prima fra tutte il Trofeo Savara, giunto al suo quarto anno di vita*».

«*In realtà* — prosegue Paganelli — *il Trofeo Savara sarà [illegible] po' il clou di tutta la manifestazione. [illegible] assisterà ad una gara combattutissima con una settantina di piloti suddivisi in diverse categorie, in [illegible] ovviamente alle caratteristiche [illegible] macchine, [illegible] tipo di trazione al gruppo rallistico di appartenenza. Tra gli iscritti ci sono tutti i più bei nomi della specialità a partire da Gatta che l'anno passato si aggiudicò la gara, ad arrivare [illegible] vari Zuccarello, Rocca, Uzzeni, Lanzetti, Berruto, Carena*».

Per quanto [illegible] altre gare, c[illegible] grande attesa per la prima delle cinque prove del Trofeo Panda 4x4 Ice Trophy, un vero e proprio campionato riservato alle piccole «trazioni integrali» della Fiat. Tra i partecipanti ci sono alcuni piloti [illegible] spicco del mondo [illegible] quattro ruote, a partire da Fabrizio Tabaton, ventinovenne genovese, driver ufficiale della scuderia Grifone; al pilota Simone Vullo, ancora a Piero Canobbio, vincitore nell'[illegible] Campionato Autobianchi.

Sempre nel Trofeo Panda esordirà [illegible] Fiorio, figlio di Cesare, diret[illegible] sportivo Abarth. Spiega lo stesso Alessandro: «*In realtà, non è la mia prima esperienza su una pista ghiacciata; l'anno scorso a Livigno frequentai la scuo[illegible] diretta da Mauro Pregliasco, imparando i primi rudimenti di questo tipo di guida tanto emozionante quanto impegnativa*».

Oltre alle cinque gare dell'Ice Trophy, Alessandro Fiorio disputerà anche tutto il Campionato Uno, istituito da quest'[illegible] in sostituzione [illegible] quello Autobianchi. Per tutte le vetture a trazione integrale, sempre all'interno dell'Autodromo «Giulio Bisulli» si correrà un'altra finale. Favoritissimi sono due francesi, Pierre Tojan e Jacques Porte, entrambi a bordo delle potenti Peugeot 205 Turbo 16. [illegible] contrastare l'egemonia dei [illegible] bolidi francesi sarà Daniele Signori, anch'egli su [illegible] vettura d'Oltralpe, la Citroën.

Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno [illegible] correrà una gara benefica ad inviti sponsorizzata dalla Rex [illegible] cui incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro.

A chiudere la carrellata di competizioni la Coppa Concessionari Lancia e quella per [illegible] fuoristrada Autostandard.

p. a.

La A2 di basket viaggia verso le fasi decisive

ANCHE LA FILOPUR IN CORSA PER UN POSTO NELLA «POULE»

La prima fase dei tornei femminili di basket sta volgendo al termine: in serie B e C restano da disputare tre turni, uno in più nell'A2. I nodi da sciogliere non sono molti e nel campionato inferiore è addirittura tutto già deciso. Molta più incertezza si riscontra invece nella serie A2, dove soltanto il Geas Sesto e virtualmente anche il Villasanta sono già sicuri di entrare a fare parte delle quattro elette che giocheranno la poule promozione, insieme ad altrettante formazioni del girone meridionale.

Per gli altri due posti al sole, invece, la decisione arriverà... in volata: in corsa per il traguardo c'è pure la Filopur Alessandria, quarta con 12 punti, a braccetto con Ferrara ed Evolving Pordenone e molto vicina al Piedone, terzo a quota 16. Domenica, per le alessandrine è in programma a Pordenone una sfida che ha il sapore dello spareggio perché indubbiamente la squadra che ne uscirà [illegible]nfitta dovrà poi fare i «salti mortali» nelle ultime tre giornate per rientrare nel «giro».

SERIE B — Grazie alla vittoria «miracolosa» con il Pavia, [illegible] Seven Torino da domenica scorsa è matematicamente tra le prime quattro; sono già promosse anche le stesse pavesi e il Crevillatte La Spezia. Le ultime tre giornate, oltre ad assegnare punti validi nella fase successiva (quelli tra le squadre che si ritroveranno nella «poule»), deve risolvere il rebus del quarto posto, per il quale, oltre all'Iro Valmadrera e al Pellifiex Lissone, è rientrata in corsa anche la Classess Broni, che proprio sabato scorso ha espugnato Lissone dopo due tempi supplementari.

Le tre squadre sono riunite a quota 10 e il primo di questo fine settimana potrebbe le[illegible] la situazione invariata: Pellifiex e Classess giocano con[illegible] le ultime [illegible] finora hanno saputo solo vincere un confronto diretto a testa (Michelin Torino e Viarolo) e l'Iro riceve una Zaini Seven ancora pesantemente de[illegible] [illegible] playmaker, [illegible] anche Paola Scolaro è ferma per quindici giorni.

Si sta spegnendo intanto la speranza della Michelin di restare in serie B: la sconfitta di Viarolo ha avvicinato sempre più le torinesi al baratro, [illegible] un'ultimissima chance, vincere le due partite casalinghe con il Pellifiex Lissone e l'Iro Valmadrera, sperare che le due lombarde finiscano tra le ultime quattro a vantaggio del Broni e poi scatenarsi nella seconda fase. Un'impresa disperata, in considerazione [illegible] rendimento [illegible] qui offerto dalle ragazze di Carlino e del fatto che, per ottenere la salvezza, bisognerà poi chiedere la poule retrocessione almeno al terzo posto.

r. b.

Con cento podisti

PELLERINA SUCCESSO DEL CROSS

Gli Amici Podisti del parco della Pellerina hanno organizzato il «1° cross della Pellerina» [illegible] di [illegible] campestre, omologata Fidal, sulla [illegible] di 8 chilometri. Alla competizione hanno preso parte un centinaio di atleti od amatori torinesi e della provincia tra cui facevano spicco i nomi di Borelli, Mazzari e Benetti.

Il percorso, molto impegnativo e selettivo a causa del freddo e delle asperità del terreno indurito dal gelo, ha messo in luce [illegible] qualità [illegible] Benetti, scattato al comando subito dopo il via, che ha avuto [illegible] meglio [illegible] Borelli. Tra le donne dominio [illegible] rappresentanti del G.S.P.T. Alligure: prima la Manzoni, seconda la Tappa. Nella categoria veterani successo di Latella su Di Nunzio.

La gara, visto il successo, sarà ripetuta l'anno prossimo.

Anche la pallamano disturbata dal maltempo

NON ARRIVANO GLI AMERICANI SI ASPETTA IL CAMPIONATO

AOSTA — Il maltempo che da qualche giorno a questa parte imperversa in tutto il vecchio continente, ha mandato a monte la tournée che la Federazione di pallamano Nordamericana aveva programmato in Europa per gli ultimi venti giorni di questo mese. La nazionale femminile canadese avrebbe dovuto giungere [illegible] Italia lunedì scorso e disputare due incontri amichevoli, [illegible] il C[illegible] Hotels Aosta, leader del campionato di serie B e l'altro sabato prossimo a Bressanone contro la nazionale azzurra.

Andata delusa questa attesa, per gli [illegible]zionati della pallamano non rimane che attendere la ripresa dei campionati, che per la serie B femminile è prevista per domenica 20 con la seconda giornata di ritorno. Il campionato di serie C maschile riprende invece domenica con l'8ª giornata d'andata. Se persistesse il maltempo, [illegible] incontri che dovrebbero essere disputati all'aperto quasi certamente non potranno aver luogo. Fermo l'Abc Bordighera per turno di riposo, l'incontro che potrebbe riservare maggiori sorprese è quello fra la Polisportiva Ferrarin contro un H.C. Torino reduce da due pareggi consecutivi (uno esterno) che prima della sospensione del torneo sembravano indicare una ripresa dei torinesi, ultimi in classifica.

Difficile invece si presenta l'incontro casalingo della Letom Aosta che ospita il G.S. San Marino. I valdostani attraversano una grave crisi societaria, di ordine tecnico e dirigenziale, che si ripercuote inevitabilmente sui giocatori. Se i valligiani perderanno l'incontro casalingo sarà crisi profonda. Impegnativa si preannuncia anche la trasferta dell'H.C. Leardi Casale che dovrà incontrare a Imperia un San Camillo seriamente intenzionato a togliersi definitivamente dalla zona retrocessione.

Se scontata appare [illegible] vittoria [illegible] Libertas Alessandria, ospite della Pallamano Vigevano che naviga nella bassa classifica, è impossibile fare pronostici sul derby ligure che vede opposte le formazioni [illegible]ll'Hc Savona e del Muratti Time Sanremo, tutte due obbligate a conquistare l'intera posta in palio: la prima per porsi in una posizione di classifica più tranquilla, la seconda per continuare a sperare nella promozione.

Classifica dopo la settima giornata di andata: Abc Bordighera p. 12; Muratti Time Sanremo, G.S. San Marino 8; Libertas Alessandria, H.C. Leardi Casale 7; Pol. Ferrarin, H.C. Savona 6; U.S. San Camillo, Letom Aosta 5; Pallamano Vigevano 4; H.C. Torino 2.

p. m.

Prende il via domani il campionato di serie A

CON PLAY-OFF E TANTI CAMPIONI STRANIERI PALLANUOTO CON PIU' THRILLING

Il torneo è articolato in due gironi (A1 e A2). Fra i giocatori in arrivo dall'estero spicca lo spagnolo Manuel Estiarte, detto «il Maradona delle piscine»

Prende il via domani il campionato di serie A di pallanuoto che si presenta agli appassionati con alcuni motivi di interesse in più rispetto al passato. Innanzi tutto la formula del torneo appare più snella e vivace, con l'eliminazione della fase centrale, [illegible] praticamente inutile e caotica. La serie A si articola in due gironi (A1 e A2) [illegible] da dieci squadre ciascuno e [illegible] praticamente [illegible] suo svolgimento il [illegible] di basket.

Le formazioni si daranno battaglia dapprima nella fase eliminatoria con girone all'italiana, che terminerà il 1° giugno, e in seguito ci saranno i playoff. Alla poule-scudetto accederanno le prime sei classificate della A1, mentre completeranno lo schieramento le due squadre qualificatesi dagli spareggi tra la settima e l'ottava della A1 e le prime due classificate della A2. Da queste otto compagini uscirà la formazione campione d'Italia.

Ma la novità più importante è rappresentata dall'arrivo degli stranieri. Sono infatti molti e di notevoli q[illegible] gli assi provenienti dall'estero giunti a rinvigorire le nostre società e a fornire [illegible] contributo tecnico [illegible] nostra pallanuoto che in questi ultimi anni a livello di nazionale maggiore non si è espressa [illegible] in passato. Fra tutti i grandi campioni comunque fa spicco il nome di Manuel Estiarte, il «Maradona delle piscine», che si è

accasato a Pescara; anche altre squadre però hanno saputo mettere a [illegible] alcuni «colpi» notevoli, come la R. N. Bologna che si è assicurata l'ungherese Horkay, il Camogli al quale [illegible] giunto a dare un valido aiuto il mancino tedesco Frank Otto e la Canottieri Napoli, che dopo lunghe trattative ha raggiunto un accordo con il capitano degli jugoslavi Zoran Roje.

Con queste premesse sarà dunque un campionato all'insegna dell'equilibrio e forse proprio per questo più bello e interessante. Gli appassionati non dovranno più assistere al monologo della Pro Recco al quale gli uomini di Eraldo Pizzo ci [illegible] ormai [illegible] tuato. Per la prima volta, forse, la formazione ligure, che dopo lunghissimi e difficili ricerche è riuscita a reperire in extremis [illegible] sponsor, concludendo l'abbinamento con [illegible] «Master Bunkers» (un'azienda genovese che fornisce combustibile alle navi), non si presenta al via come favorita numero uno. I campioni uscenti infatti hanno perso due elementi di valore come D'Altrui e Galli, oltre al por[illegible] Schenone a rimpiazzare [illegible] quale [illegible] arrivato Ballerini dal Chiavari. [illegible] che la squadra ha trovato una certa tranquillità e si prefigge di disputare un campionato «onorevole» nell'attesa di ritornare in un paio d'anni ai livelli del recente passato.

Sullo stesso livello dovrebbero porsi, anche [illegible] con maggiori ambizioni per il titolo tricolore, la Rari Nantes Savona e il Posillipo, due formazioni che non hanno cambiato molto anche se i liguri hanno perso una pedina importante come Del Gaudio passato al Camogli. Proprio quest'ultima [illegible] pre[illegible] tra le maggiori candi[illegible] a disputare un campionato [illegible] vertice. Oltre a Del Gaudio, infatti, sono arrivati Dellchaye, il portiere Tirò dal [illegible] e soprattutto il tedesco Otto. E' sfumato il tentativo di strappare alla Manuelli il bomber azzurro, Sicardo, con il quale la squadra di Marciani sarebbe diventata certamente formazione da scudetto.

Questione che potrebbe invece riguardare, passando alla A2, il Sisley Pescara, che oltre ad aver preso lo straniero più sensazionale, si è assicurata gli azzurri D'Altrui e Misaggi e una «vecchia gloria nazionale» come [illegible] Marsili. Anche il Bologna comunque si è mosso bene e può porsi come obiettivo la poule-scudetto, vantando l'ungherese Horkay e soprattutto [illegible] De Magistris.

Il campionato dunque appare ben avviato già in partenza, tanto più che domani la prima giornata ci propone già due sfide incandescenti come Master Recco-Posillipo, in A1, e Bologna-Sisley Pescara, in A2.

m. pig.

Dove andiamo stasera in città

TRE GIORNI

Di risate all'Istmo di Settimo

Concerti

Renato Zero. Al teatro Alfieri, alle ore 21, spettacolo della Compagnia «Identikit Zero» — in programma fino a domenica 13 gennaio — con il popolare cantautore romano. Prezzi dei biglietti: poltrona platea, lire 25 mila; poltroncine platea, lire 20 mila; poltrone galleria, lire 15 mila.

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 12° Concerto [illegible] Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Gary Bertini; coro Filarmonico di Glasgow, coro [illegible] mco di Torino della Rai diretto da Olinto Contardo. In programma brani di [illegible] ven (Sinfonia n. 9 in re minore op. 125). Prezzi: poltrone [illegible], lire 8 mila; [illegible] (I Galleria), lire 4 mila; ridotti (I Galleria), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Teatro

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Per la VII Rassegna [illegible] giornale di [illegible] e cultura popolare, [illegible] ore 20,30, il Gruppo Teatro [illegible] presenta «TingelTangel». Regia [illegible] Giancarlo Biò e Bruno Monticone. [illegible] unico, lire 7 mila; ridotto, lire 5 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, presenta «Attraverso i villaggi», di Peter Handke, con la regia di Roberto Guicciardini. Gli interpreti principali [illegible]; Reggiani, Bianchi, Giulio Brogi, Giandario Deltori, Marco [illegible]. Prezzi: posto [illegible], lire 15 mila.

Teatro Regio. Alle ore 20,30: Ballet Théâtre Français de Nancy, con Rudolf Nureyev. — «Omaggio a Diaghilev» è il titolo del programma che verrà presentato e che comprende quattro «classici» del periodo del Balletti Russes (Les Biches, *Le spectre de la rose, L'après-midi d'un faune, Petrouchka*). Direttore Jean Doussard. (Turno D). Prezzi per [illegible] abbonati: lire [illegible] mila. Le repliche avranno luogo [illegible] giorni 12, 13, [illegible] 18, 20 [illegible]

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, il Gruppo Della Rocca presenta Flavio Bucci ne «Il re muore», di Eugène Ionesco. Altri interpreti: Micaela Pignatelli, Carmine Onorati, Mario Bardella, Fiorella Magrin ed Enzo Turrin. Regia di Flavio Bucci. Prezzi: 1° [illegible] re di platea: 14 [illegible] lire (ridotto lire 12 mila); 2° [illegible] di platea: lire 10 mila (ridotto, lire 7 mila).

Morire dal Ridere. Oggi, domani e domenica 13 [illegible] naio, alle [illegible] 21, all'Istmo di Settimo Torinese presso il salone [illegible] Casa [illegible] Popolo, [illegible] Matteotti [illegible] quarto spettacolo della rassegna il gruppo torinese del Gran Badò presenta «Esigente tecniche». Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura delle «[illegible] mazzotti Sister's + f», del Teatro Palafalco, del Volvox (Cellula teatrale) e degli Aeroplani [illegible]. Biglietto [illegible] gresso, [illegible] 8 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni (consigliabili): tel. 801.1334 int. 222 oppure 801.1746.

Accade

Circorama Orfei. Tutti i giorni, in piazza d'Armi, 2 spettacoli, alle [illegible] 18,30 e 21,30; festivi alle ore 14,30, 17,30 e 21,30. Dopo 10 anni di assenza il circo è [illegible] a Torino presentando [illegible] più grandi attrazioni in esclusiva per l'Italia direttamente [illegible] festival di Montecarlo. Ultimi spettacoli domenica 13 gennaio.

Pensionati a [illegible]. Distribuzione gratuita [illegible] pensionati [illegible] pensioni minime [illegible] biglietti per la stagione lirica del [illegible] Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti [illegible] reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

[illegible] Alle ore 21,30, in corso [illegible] 28, «*Elvis Presley's Birthday Party*»: serata in [illegible] del grande Elvis comunata da immagini sul grande schermo, incisioni originali e concerto-spettacolo di rock'n'roll [illegible] Bets, cinque ragazzi di Milano. Alla testa partecipa anche il cantautore Ricky Gianco. Ingresso, lire 6 mila; soci Arci, lire 5 mila.

Centro Culturale Jules Laforgue. Alle [illegible] 21,15, nella sala conferenze di via Bunive 9 bis, Gianluigi Marianini parla di «Satana nel mondo contemporaneo». Ingresso libero.

Storia [illegible] radio. Prosegue fino al 31 gennaio, all'Auditorium Rai, in via Rossini [illegible], la mostra «La [illegible]: storia di sessant'anni 1924/1984». Orario: 9,30-12,30/15,30-19; sabato aperta fino alle 23, domenica chiuso.

ArciStudio2. Alle ore 21, in via Nizza [illegible] bis, musica e sorpresa [illegible] Party».

Rock [illegible]. Prosegue al Portico dell'Annunziato in via Po 45 l'esposizione di ritratti in musica di Guido Harari. La mostra si protrae fino al 26 gennaio con il seguente orario: dalle ore 11 alle ore [illegible] ed ha già riscontrato [illegible] notevole successo di pubblico. [illegible] nuove sonorizzazioni [illegible] a cura [illegible] David Sylvian e Riuichy Sakamoto.

Giuseppe Novello. Prosegue fino al 13 gennaio, presso il salone de «*La Stampa*», in via Roma 80, [illegible] mostra di disegni del [illegible] disegnatore che anni fa ha collaborato [illegible] giornale «La Stampa».

Charleston. Alle ore 21,15, in via Cavalcanti 5, 15° appuntamento [illegible] Doc [illegible] *To Charleston*. Woodo Square allestisce una vetrinetta di moda new wave e post punk. Ingresso, [illegible] 4500.

Circolo Culturale Amsterdam. Alle ore 22, in via Giulio di Barolo 11, per lo spazio rock, «The Who in Concert» (disco [illegible]). Per informazioni, tel. 839.8737.

Borse di plastica. E' il titolo [illegible] una mostra allestita nei locali del centro civico del quartiere Cavoretto-Borgo Po (corso Moncalieri 18) dedicata proprio alle «Borse di plastica, belle e brutte, che popolano le nostre giornate». Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

ROCKY MARCIANO

Match e vita del campione

Raiuno

Ore 17,50: Clap Clap, varietà. Nuovi [illegible] le prossime [illegible] della trasmissione bisettimanale condotta da Barbara Boncompagni. Oggi [illegible] ospiti del programma Tiziana Rivale e il gruppo Underground Life [illegible] il brano «Indie», mentre il [illegible] conosciuto Gino Pollazzi, di Faenza, presenterà un video musicale dal titolo «Un amore [illegible] grande». I concorrenti in lizza [illegible] si chiamano invece Antonio Politi e Pat Bonelli.

[illegible] un comunicato l'ufficio stampa della Rai rende noto che in questi giorni il varietà pomeridiano bandisce un [illegible] tutti gli studenti [illegible] scuole elementari, medie e superiori. Per partecipare è sufficiente disegnare o scrivere slogan inneggianti a Clap, il pinguino-mascotte della trasmissione.

Tra tutti i lavori [illegible] no stati spediti a «Clap clap» ne verranno scelti tre al mese rispettivamente vincitori [illegible] categorie elementari, medie e medie superiori. Il primo premio sarà [illegible] milione di lire. E' previsto [illegible] che [illegible] grosso premio finale consistente in [illegible] viaggio [illegible] la terra dei pinguini.

Raidue

Ore 20,30: Abboccaperto, attualità. La puntata di stasera ha come bersaglio il ministro Bruno Visentini e il suo pacchetto di provvedimenti fiscali. L'argomento è il primo in qualche modo «serio» trattato dal programma avendo di riflesso suscitato reazioni contrastanti, prese di posizione e scioperi di chi si [illegible] te vittima dei nuovi provvedimenti e di chi non è invece d'accordo con le ragioni delle presunte vittime.

La trasmissione di Funari vanta ottimi indici d'ascolto. In compenso è periodicamente osteggiata dalla critica che l'accusa senza mezzi termini di volgarità.

Ore 22,50: Primo piano, documenti. «Fame: la risposta possibile» è il titolo dell'inchiesta di stasera che vuole essere una messa a punto e [illegible] riflessione [illegible] drammatico problema della fame nel mondo in coincidenza [illegible] il [illegible] impegno che in [illegible] ha assunto il governo italiano.

Nel corso del programma porteranno la loro diretta testimonianza Giovanni Negri, segretario del partito radicale, da anni impegnato nell'affrontare la questione, il dirigente della Fao, [illegible] Taka, il ministro per la Protezione civile Giuseppe Zamberletti e monsignor Giovanni Nervo, vicepresidente nazionale della «Caritas [illegible]», organismo di volontariato di matrice cristiana che fa della lotta alla fame uno strumento per un nuovo senso della solidarietà personale e dei rapporti tra i popoli.

Canale 5

Ore 20,25: Viva le donne, varietà. Tredicesima e ultima puntata del varietà condotto dal duo Amanda Lear-Andrea Giordana.

Regione protagonista stasera sarà il Friuli, [illegible] quattro [illegible] bellissime (rappresentanti) che sfileranno in passerella [illegible] sottoporsi [illegible] giudizio [illegible] pubblico che giudicherà fra loro la più bella.

Il secondo gioco, quello della «spilla segreta», sorta [illegible] candid camera con due concorrenti e la palma di vincitrice destinata a quella che riesce a convincere uno sconosciuto a [illegible] le cose più [illegible], vedrà impegnate la [illegible] e la trustina Marline Hanzer. La prima tenterà di sgonfiare le gomme [illegible] una automobile con il consenso del proprietario, mentre l'altra dovrà convincere un uomo ad estrarre il suo gattino rimasto sotto le ruote di una macchina. Il gattino risulterà, alla fine, di pezza.

Mantenere o [illegible] l'amicizia [illegible] proprio [illegible] il argomento [illegible] ed quello dibatteranno Grazia Scalin e Nadia Visintainer che [illegible] al terzo gioco: «Le parole alle donne», breve gara [illegible] cui [illegible] chi avrà dimostrato più capacità [illegible] convinzione.

Gli [illegible] saranno: la ballerina Oriella Dorella, l'attrice Barbara Bouchet e il duo comico Ric e Gian.

Viva le donne [illegible] settimana prossima lascerà il [illegible] sto al telefilm *Dynasty*. I suoi più convinti sostenitori [illegible] tranno comunque tornare a rivederla [illegible] completo, sempre al venerdì, [illegible] stessa ora, in replica [illegible] Rete 4.

Ore 23: La grande boxe, sport. Prosegue il programma che ripropone la storia, sportiva e personale, dei più famosi [illegible] massimi del pugilato. [illegible] Rocky Marciano protagonista della puntata di stasera. Americano di origine abruzzese, Rocco Francesco Marchegglano — è questo il vero [illegible] del [illegible] — iniziò tardi, a ventiquattro anni, ad incrociare i guantoni e si presentò al primo incontro valido [illegible] l'alloro mondiale dopo quarantadue match, tutti vinti. Rivedremo fra gli altri gli incontri che Marciano disputò contro il «paesano» Roland La Starza, contro Joe Walcott e contro Ezzard [illegible].

Italia 1

Ore 22,30: I servizi speciali di Italia 1, attualità. Speciale intitolato *L'incontro del* [illegible] e incentrato sul recente [illegible] di [illegible] che a Ginevra hanno avuto sovietici e americani sul problema della [illegible] agli armamenti. Il servizio [illegible] composto [illegible] ricostruzione filmata dell'incontro di Ginevra fra Shultz e Gromyko, e [illegible] un dibattito [illegible] prevede la partecipazione di Gianni Cervetti, [illegible] direzione del pci, e di Enrico Jacchia, direttore [illegible] Centro [illegible] strategici [illegible]. Va [illegible] l'importanza e le prospettive dell'accordo Shultz-Gromyko, entrambi gli ospiti arrivano alla conclusione che [illegible] negoziato globale non potrà [illegible] all'infinito come i precedenti, [illegible] prodo sfociare in un compromesso o in una rottura.

Raiuno

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**
- 14 — **Pronto Raffaella?** l'ultima telefonata
- 14,05 **Antologia di Quark**, documenti. A cura di [illegible] Angela
- 15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
- 15,30 **Vita degli animali**, documenti
- 16,30 **L'opera selvaggia**: Viaggio alle Celebes. Documentario. Seconda parte
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Sandyball**, cartoni animati
- 17,50 **Clap Clap**, applausi in musica, varietà. Con Barbara Boncompagni
- 18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
- [illegible] **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
- 19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **I [illegible] della tavola [illegible] tonda**, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Mel Ferrer, Stanley Baker. Usa avventuroso 1953 — *Il valoroso Artù mette pace in Bretagna con l'aiuto di Merlino e di Lancillotto. Finita la guerra sposa la principessa Ginevra che però — in tutta castità — ama, riamata, Lancillotto. Gli intrighi [illegible] perfido Mordred, che in questa versione è il marito della sorellastra [illegible] Artù, Morgana, portano alla fine dell'epopea*
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **I grandi direttori d'orchestra**, musicale
- 23,25 **Il segreto di Gustave Flaubert**, documenti. Prima parte
- 23,55 **Tg1 notte**
- 24 — **Sport invernali - Coppa del Mondo**, slalom speciale femminile

Enrica Bonaccorti alle 18,50

Raitre

- 15,55 **Chimica e agricoltura**, documenti
- 16,25 **Crescere danzando**, documenti. Nona parte
- 16,55 **Galleria di Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
- 18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con [illegible] Mecchia
- 18,50 **Tennis: Masters Volvo**, in collegamento via satellite con New York
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Tennis: Masters Volvo**, in collegamento [illegible] satellite con New York
- 22 — **Il gabbiano**, prosa. Di Anton Cechov. Con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, Clara Colosimo
- 23,40 **Tg3**

Raidue

[illegible] Gravina alle 16,55

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 [illegible] dove**
- 13,30 **Capitol**, sceneggiato
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
- 14,45 **Contiamo**, gioco a premi
- 16 — **[illegible] e le misteriose città d'oro**, cartoni animati
- 16,25 **Corso di lingua e cultura tedesca**
- 16,55 **[illegible] e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Madame Bovary**. Con Carla Gravina, Ugo Pagliai, Enzo Giovampietro, Tino Scotti, regia di Daniele D'Anza
- 17,30 **[illegible] flash**
- 17,35 **In diretta [illegible] studio 3 di Roma Vediamoci [illegible] due**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa
- 18,20 **Tg2 sportsera**
- 18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Abboccaperto**, varietà in collegamento [illegible] tutti gli italiani [illegible] hanno qualcosa da dire, presentato [illegible] Gianfranco Funari
- 21,50 **Hill Street giorno e notte**: Il capitano Fuchs alleva formiche, telefilm. Con Daniel [illegible] Travanti, Veronica Hamel, Michael Xarren
- 22,40 **Tg2 stasera**
- 22,50 **Primo piano**: Fame, la risposta possibile. Documenti
- 23,40 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione [illegible] Gran Premi della domenica ippica
- 23,55 **Tg2 stanotte**

Eurotv
Canali 24, 45

- 13 — **Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
- 14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
- 14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
- 15 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
- 15,30 **Airport 84**, telefilm
- 16,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Spider Woman**, cartoni animati — **Scooby Doo**, cartoni animati — **Pelele**, cartoni animati — **Zorro**, cartoni [illegible] — **Hero High**, cartoni animati — **Bl[illegible] Star**, [illegible] animati
- 19,25 **Illusione [illegible]ore**, sceneggiato
- 19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
- 20,20 **Quell'antico amore**, [illegible] neggiato
- 21,20 **La grande lotteria**, telefilm
- 22,20 **Eurocalcio**
- 23,20 **Tutto cinema**
- FILM 23,25 **Delitto allo specchio**, di Ambrogio Molteni e Jean Josipovici, [illegible] Antonella Lualdi, Michel Constantine, Michel Lemoine. Italia drammatico 1964 — *Un gruppo di amici si trova riunito in un castello. Il medium Anthony annuncia un omicidio e sparisce. Una ragazza viene strangolata. Tanti sospetti, poi l'assassino è strangolato*
- 1,15 **Ellery Queen**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

- 13 — **Chips**, telefilm
- 14 — **Dee Jay Television**, musicale
- 14,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 16 — **Bim [illegible] Bam**
- 17,40 **La donna bionica**, telefilm
- 18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
- 19,50 **I Puffi**, cartoni animati
- [illegible] **Il cane infernale**, di Curtis Harrington, con Richard Crenna, Yvonne Mimieux. Usa drammatico 1976 — *Un simpatico cane lupo portato in casa di un tranquillo americano [illegible] suoi bambini è in realtà una diabolica creatura. Occorre eliminarlo entro pochi giorni*
- 22,25 **I [illegible] speciali di Italia 1**
- FILM 23,30 **I due maghi [illegible] pallone**, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1970 — *Una sgangheratissima squadra di calcio decide di ricorrere all'aiuto di un «mago» dell'allenamento calcistico. Arriva un mago vero che con le sue arti fa sì che la squadra ottenga strepitosi risultati*
- FILM 0,15 **Ucciderò un uomo**, di Claude Chabrol, con Michel Duchaussoy. Francia drammatico 1969 — *Un bambino muore dopo essere stato investito da un pirata della strada. Il padre, da quel momento, vive solo per rintracciare il colpevole. Ci riesce e scopre anche di avere dei potenziali ottimi complici. L'uomo muore infatti avvelenato, ma nessuno saprà mai chi veramente gli ha messo il veleno*

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

- 13,25 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,25 **General Hospital**, sceneggiato
- 15,25 **Una [illegible] da vivere**, sceneggiato
- 16,25 **Buck Rogers**, telefilm
- 17,25 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
- 18,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
- 19 — **I Jeffersons**, telefilm
- 19,30 **Zig Zag**, quiz
- 20,25 **[illegible] le donne**, varietà presentato da Andrea Giordana e Amanda Lear
- 22,30 **Super record**, sport
- 23 — **Boxe**
- FILM 24 — **La calda amante**, di F. Truffaut, con Françoise Dorléac. Francia drammatico 1965 — *Un famoso scrittore francese [illegible] viaggia in aereo per Lisbona conosce una bella ragazza e ne rimane affascinato. Fra i due inizia [illegible] relazione destinata a concludersi tragicamente*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

- 13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 13,45 **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm
- 14,15 **Brillante**, telefilm
- 15,10 **Ciao Ciao: Cuore**, cartoni animati — **Piccole donne**, cartoni animati
- 16,30 **In casa Lawrence**, [illegible]
- 17,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 18,30 **Samba d'amore**, sceneggiato
- 19,20 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
- 20,25 **Quo Vadis**, varietà
- FILM 22,15 **[illegible] Ovest di Paperino**, di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti, Athina Cenci. Italia commedia [illegible] — *Primo e [illegible] film del gruppo cabarettistico dei «Giancattivi»: due uomini e [illegible] donna s'incontrano per caso [illegible] Firenze di oggi: uno lavora per [illegible] radio privata, [illegible] dipinge, l'altro è disoccupato. La loro giornata trascorre nella ricerca disordinata di qualcosa in cui poter credere*
  Caccia alla volpe, di Vittorio De Sica, con Peter Sellers, Victor Mature, Britt Ekland. Italia commedia 1966 — *Il lestofante Aldo, detto «La volpe», viene catturato dall'Interpol e incaricato di indagare sulla scomparsa di un ingente quantitativo d'[illegible] rubato al Cairo. Salvo-Iona di De Sica e Peter Sellers*
- FILM 1,40 **Hawaii squadra cinque zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homo sapiens di Carla Ghelli
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera: Un mito: io, Toscanini
19,37 Audiobox Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 Torna Maigret con Alberto Lionello. Sceneggiato di U. Ciappetti
21 — In collegamento diretto ■ l'Auditorium di Torino ■ Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85

■

16 — Tu ■ ■
19,25 Superstereouno
21,03 Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 19■85
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto ■ un gioco. Ovvero un po' ■ sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Ciarcelli, Domina, Roderi, Sierace
15 — ■ «Novelle per un ■» di Luigi Pirandello. La balia 3ª parte
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e tutele.
17,32 Diario ■ ministero sepolto ■ Tih. Radiodramma ■ Pietro Formentini
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e ■ ed alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Di■ in cerca della ■ Parade
19,50 F. M. ■ Notizie e ■ di ■ per i momenti della vostra serata

■ (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un ■ discorso a ■ ■ Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli Concerti d'Autunno 1984
21,10 Anno europeo della musica III Centenario della ■ di J. S. Bach: ■ opere e i giorni
23 — Il ■ improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

■ e notizie per chi ■ e lavora di notte

Montecarlo

17 — Immagination, musicale
17,40 Gente di Hollywood, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere sullo sfondo ingannevole e scintillante della Mecca del cinema*
18,40 Suspense, telefilm
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentato da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 La banda dei cinque, telefilm — *Fanny, figlia di uno scienziato inglese, assieme alla sorella maggiore e ai tre cuginetti ha formato una banda che affronta mille avventure*
■ Le strade di San Francisco, telefilm
21,30 Coppa del mondo di sci: discesa libera maschile di allenamento. Da Kitzbühel
22,30 Hellzacomic, collage di comiche — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 T. T. T. temi, testi, testimonianze
17,45 La ■ ■ ragazzi
18,15 I Minikids, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 Hawkins, telefilm
22,45 Chi è, rubrica
FILM 23,05 Lancillotto e Ginevra. Drammatico 1975
0,25 Telegiornale

Capodistria

14 — Telegiornale — Musicale — Rubrica
16,40 Sceneggiato
17,45 Cartoni animati
17,55 Notiziario
■ — Sci
18,30 La ■ di Bayley.
19,30 Documentario — Telegiornale
19,■ Con noi... in studio
FILM ■ Il re del blues - Leadbelly, con R. E. Mosley. Usa
22,30 Telegiornale
22,40 Alta pressione, musicale
23 — Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — I ■ ■ Plam, cartoni animati
16,30 La piccola Nell, cartoni animati
17,30 Missione Marchand, sceneggiato
18,30 Il mondo è anche loro, documenti
19,30 Notiziario
19,50 ■ Celeste, sceneggiato
21 — Ben Richards l'immortale, sceneggiato
23 — Incontro col presidente della Regione
FILM 24 — L'armata delle belve, con John Saxon, Fernando Poe jr. Usa guerra 1965 — *Le truppe giapponesi si ritirano dal Pacifico: una loro colonna porta con sé un carico d'oro. I guerriglieri filippini, guidati ■ ■ americano, tentano di impedire che venga imbarcato per il Giappone*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 Tu■
15,30 Peyton Place, telefilm
16,30 Ellery Queen, telefilm
17,35 Cartoni animati
19 — Monitor
FILM 20,20 Alle donne piace ladro, di Bernard Girard, con James ■, Camilla Sparv. Usa commedia 1966 — *Un ladro di professione esce dal carcere dopo anni di detenzione con grandi idee nella testa. Innanzitutto si mette in cerca di un lavoro serio, poi sposa la bellissima assistente sociale che cerca di recuperarlo dimostrando così di aver messo davvero la testa a posto. Parallelamente però si prepara al colpo più grande della sua vita consistente nello svaligiare la banca di un aeroporto*
■ 22,35 Il collezionista, di William Wyler, con Terence Stamp, Samantha Eggar. ■ drammatico 1965
24 — Ellery Queen, telefilm
FILM 1 — La minorenne, di Silvio Amadio, con Gloria Guida
FILM 2,30 L'ultima carica
FILM 4 — La garçonnière
FILM 5,30 Exorcismus - ■ le dea dell'amore, di Seth Holt

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico
18,30 Flipper '30, ■ i ragazzi
19 — Tuttoterme
19,30 Notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Il corpo, di N. Narusawa, con Michiko Saga, Musuko Kawazu. Giappone
22 — Le auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Obiettivo neve
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Il sole splende alto, di John Ford, con Charles Winninger, Arlee Whemon. Usa
16,40 La baia di Ritter, telefilm
FILM 17,05 Un capitano di 15 anni, di Clifford Brown, con Manuel Marcus, Ma■ Cassol;
19 — Vita della chiesa
19,30 Il regionale
20 — Le grandi tragedie
FILM 20,30 Se fossi deputato, di Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Marisa Merlini
22,30 Giovani e...
23,30 Gli uomini ■ Raf.

Rete Canavese Can. ■, 56, 68

FILM 15 — Il teschio di Londra, ■ Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Siw Mattson. Germania giallo 1966
18,30 Jerome, sceneggiato
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Cani selvaggi, con Atila Iorio, Joire Soares. ■ avventuroso ■
■ 24 — La grande ■, ■ Francisco Rodriguez, con ■ Martin, Antonio Ferrandiz. Spagna drammatico 1975

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — Fiamme a San Francisco
16,30 Videouno notizie flash
17,30 A tutto sci, telefilm
18 — Nel mondo del cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
18,15 In diretta col sindaco di Torino
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo del cartone
20,20 Juventus, Torino eccetera
21 — Superclassifica show
FILM ■ La battaglia dei sessi

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 — A tutto sci
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
■ — Auto show
15,■ I racconti ■ costa normanna, sceneggiato
16,30 Usul, cartoni animati
17 — Flash Gordon, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Arrivano le spose, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Swing, suoni e immagini
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Si uccide per molto meno, ■ Philippe Galardi, ■ Michel Auclair, Mario Manzari. Francia drammatico 1977
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 Swing
0,45 Una piccola città, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — M■: il diritto ■ nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 18,30 Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings, Anna Cardini. Italia, poliziesco 1977 — *Un poliziotto romano ■ e un detective inglese si alleano alla ricerca di una banda che ha portato a termine un grosso colpo ai danni dei Lloyds di Londra. I malviventi eliminano tutti i possibili testimoni, ma la coppia riesce ugualmente a scoprire il capo*
18,30 I bon bon magici ■ Lilli, cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggiato
20,25 Mariana: il diritto di ■ re, sceneggiato
FILM 21,30 Kriminal, di Umberto Lenzi, con Glenn Saxon, Helga Linè, Andrea Bosic. Italia avventura 1966 — *Evaso dalla prigione poco prima ■ ■ impiccato, Kriminal dà la caccia a un carico di diamanti diretto in Turchia. Più volte sconfitto, riesce a vendicarsi, ■ non ■ polizia*
23,30 Superproposte

Canale 68 Canali 68, 57

15 — Promovideo, promozionale
15,45 Stars on Ice
FILM 16,30 1000 Km al minuto
18 — Cartoni a■
19 — Il diluvio, sceneggiato
19,45 Sport
FILM 20,30 Wehrmacht ora ■
22,05 Torino magica
23 — Diario di Soldati, ■ lario
23,30 Stars on ice
■ 24 — ■ amori di Eva

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

13 — Il mio amico marziano
13,30 Miss Winslow e figlio
FILM 14 — Billy Jack, ■ Tom Laughlin,
15,45 Rocky Joe, cartoni animati
16,30 Agente speciale, telefilm
FILM 17,30 Malinconico autunno
19,10 Big ■
19,45 Il mio ■ marziano
20,20 Today ■
FILM 20,30 La bottega ■ ■ ■ morte
FILM 22 — Estate in quattro
23,30 ■ Niven show, telefilm
■ — Agente speciale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Hela supergirl, cartoni animati
13,30 Star Trek, cartoni animati
14 — Victoria Hospital, sceneggiato
15,15 Bill Cosby show, telefilm
16 — Viva, per i ragazzi: Superro■, cartoni animati — Microidi, cartoni animati — Dotakon, cartoni animati — Hela supergirl, cartoni animati — Star Trek, cartoni
18,30 June Allison show, telefilm
19,15 Bill Cosby show, telefilm
19,45 Avventure in famiglia, telefilm
20,15 Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 21,15 Duffy, il re ■ doppio gioco, ■ Robert Parrish, ■ James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa avventura ■ — *I due rampolli ■ un magnate inglese preparano una rapina ■ danni ■ genitore. Per ■ canti del felice esito, contattano Duffy, ladro abilissimo: il colpo riesce, ma i problemi sorgono alla spartizione del bottino*
FILM 23,15 Titolo non pervenuto in tempo utile — Segue ■: stop

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — Peyton Place, telefilm
14 — Hela supergirl, cartoni
14,30 Le auto ■ ■
FILM 15,20 Alice's restaurant, ■ Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Pat Quinn. Usa commedia 1969 — *Per evitare la chiamata ■ armi un giovane cantante folk si iscrive in un college. Viene espulso per i suoi atteggiamenti anticonformisti*
■ — Johnny il fantascienziato
18,30 A Sud dei Tropici, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20 — Goldrake, cartoni animati
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 Oro Hondo
23 — Skipass
23,30 Shane, telefilm
■ 0,30 Onora il padre, di Paul Wendokos, con Joseph Bologna, Brenda Vaccaro, Joe De Santis. ■ drammatico 1974 — ■ *in disgrazia con i boss incarica il figlio di dirigere gli affari e comportarsi in modo tale da non disturbare gli altri padrini. Questi, comunque irritati ■ sue abilità, decidono di stroncarlo*

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — LSD - Inferno per pochi dollari, di ■ Middleton, con Guy Madison, Franca Polesello. Italia spionaggio 1968 — *Una potente banda intende sfruttare l'Lsd come arma ■ guerra. Un agente speciale riesce a entrare nel giro*
14,45 Disperatamente ■
15,30 Bigfoot, telefilm
16 — Masinga, cartoni animati
16,30 La banda dei ranocchi
17 — L'Ape maga, cartoni animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Lucy, ■lefilm
18,30 Luisana mia, ■
19,30 Invaders, telefilm
FILM 20,30 Love story a Bangkok, ■ Franz Josef Gottlieb, con Roy Black, ■ Morton, Angelica ■ll. Germania commedia 1973 — *Un ■reo di linea tedesco è in volo verso l'Oriente. A bordo viaggiano il comandante, il suo vice, ■ ■ e tre ladri che tentano ■ riparare a Bangkok.*
FILM 22,15 Camille 20000, di R. Metzeger, con Nino Castelnuovo, ■ Gaubert. Italia
■ 24 — Gli amori segreti di Romeo e Giulietta, di A. P. Scooteberry, con F. Skane

Nilus

Oroscopo di domani

■ AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giudizi affrettati, ■ di valutazione e intuizioni ■ impediscono di risolvere anche i più semplici problemi della vita pratica, il conseguente stento diminuisce con il passare delle ore e lascia il posto a depressioni e arrabbiature.

■ (21 aprile - ■ maggio) Facile traduzione pratica di una idea e costruttivi rapporti con il prossimo rendono piacevole la giornata di sabato, soprattutto dal punto di vista degli svaghi e dei rapporti ■. Favoriti anche gli spostamenti e gli eventuali sport.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Amore in primo piano ma in maniera del tutto negativa: mancano le idee chiare, la vita sentimentale risulta sbilanciata da insicurezze e ■ inutili competitività, i rapporti vengono vissuti in modo poco razionale, con reazioni violente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La fortuna in amore, con ■, rende dolce la mattinata, ma in seguito nascono contrattempi nei programmi e il Cancro non riesce ad essere abbastanza pratico da superarli senza innervosirsi. Occorre tenere a bada la fantasia morbosa.

■ (23 luglio - 22 agosto) Dal punto di vista della fortuna cui il Leone tiene tanto, la giornata di domani offre delle gratificazioni, ma nell'intimo impera la scontentezza. Preoccupazioni per le responsabilità nei confronti di qualcuno e dubbi ■ fronte ad ■ ■.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Dubbi e insicurezze incrinano il rapporto sentimentale e la Vergine vive in un ■ di pensieri. Il di■ mentale ■ il Segno più organizzato del■ Zodiaco è ■ la soluzione di un problema pratico non riesce a procurare il buon umore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La ■ ■ buone, ma manca la ■ ■ per metterle in pratica. Così il sabato risult■ ricco ■ ottime intenzioni ma povero di risultati e finisce con l'annoiare l'irrequieta Bilancia che si sfoga elargendo malignità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Desiderio di esprimere se stessi attraverso la capacità di piacere, erotismo intenso e qualità artistiche legate alla sensibilità. La fortuna favorisce i rapporti caratterizzati da conflittualità e da sentimenti violenti, proprio come piace allo Scorpione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La mancanza di chiarezza in amore procura dubbi e ripensamenti che si ripercuotono negativamente sul rapporto in atto. Non cercate un compenso nelle avventure perché ne uscireste con la bocca amara. Controllate la tensione nervosa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Le intuizioni rimangono sterili e il Capricorno se ne rammarica. Ma una buona notizia, che arriva per telefono, muta i programmi della giornata e offre opportunità insperate. Superfluo dunque il cattivo umore che caratterizza questo sabato.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) L'incapacità a riconoscere i propri torti rende difficile l'intesa ■ una persona che vi è cara. Per i più giovani conflitti con il padre e con l'autorità ■ genere; per i meno giovani, volontà debole per quanto riguarda l'applicazione delle facoltà mentali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sabato felice, tutto ■ ai rapporti sentimentali. Forse manca la razionalità nel gestire i legami, ma prevalgono un intuito e una preveggenza che rendono i Pesci più affascinanti che mai. E gli amori sembrano essere più di ■.

Temperatura a Torino ore 8 —7	
TEMPO PREVISTO cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in aumento dalla tarda mattinata.	

Regioni ore 6	
Aosta	—15
Alessandria	—11
Asti	—10
Cuneo	— 8
Novara	—15
Vercelli	—10
Genova	+ 1
Imperia	+ 3
Savona	0

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	— 9
Milano	—10
Bologna	—11
Ancona	— 2
Roma	— 4
Napoli	— 4
Bari	— 1
Reggio C.	+ 4
Palermo	+ 7
Cagliari	+ 2

All'estero ieri		
Atene	+11	+16
Berlino	—15	—10
Bruxelles	— 8	0
Buenos Aires	+19	+31
Ginevra	—14	—10
Lisbona	+ 2	+ 9
Londra	— 1	+ 3
Mosca	—15	— 4
New York	— 5	+ 3
Parigi	—10	— 5
Tokyo	+ 1	+ 9

Successo al Teatro Alfieri: adulti e bambini tutti «sorcini»

RENATO... ZERO IN CONDOTTA

«IL MIO IDENTIKIT? GUARDARE SEMPRE AVANTI»

Lo spettacolo è adatto anche per adulti. E infatti ieri, ad attendere Renato Zero in un gremitissimo Teatro Alfieri, non ci sono soltanto i terribili «sorcini», ma alcune coppie di mezza età senza figli appresso, un gruppo di signore del genere «questa sera lasciamo i mariti davanti alla tv», diversi [illegible]. Persino qualche tentativo di eleganza, qualche giacchino di lamé (sono stati avvistati anche un bolerino di visone e una [illegible]letta nera).

Lui è seduto nel suo camerino, inguainato in una tuta di lana nera. Ha raccolto i capelli sulla nuca e attende il momento di dare vita a questo «Identikit Zero» (così si chiama lo spettacolo che [illegible] replicato fino a domenica sera e che ha già fatto registrare il tutto esaurito) attorniato da un gruppo di premurosi assistenti.

Dunque, un teatro. E c'è di più: persino una vera orchestra sul palco. Che altro c'è di diverso nel Renato Zero edizione 1985?

«Intanto vorrei chiarire questa faccenda del teatro: qui in Italia siamo abituati a considerarlo il luogo ideale solo per Pirandello, ma è un'assurdità. In America la gente va a teatro per vedere di tutto, anche le più grandi stranezze. E poi la gente è stanca delle d[illegible] alienanti come gli stadi, vuole intimità. Lo voglio anch'io, perché sto cercando di ricostruire un rapporto con il pubblico...».

Quindi il tentativo di cambiamento c'è?

«Io [illegible] sempre lo stesso. Più che altro vorrei che mi identificassero come una figura legg[illegible]ta più completa di quella che sono stata finora. I critici, gli adulti in generale, hanno sempre e solo concentrato l'attenzione sul mio abbigliamento, sul mio trucco, trascurando quella che è la sensibilità artistica. E soprattutto trascurando quel mondo che ho sempre rappresentato».

Ammetterai però che all'esteriorità hai sempre concesso parecchio... Adesso piume e vestiti cominciano ad [illegible] un fardello scomodo, una gabbia?

«Ultimamente ho voluto moderare certe forme di esteriorità nei miei spettacoli, [illegible] che con i travestimenti ci vado più cauto. Ma sempre compatibilmente con il mio carattere: e poi il trucco, il travestimento, fanno parte della vita».

Q[illegible]o dice che ti stai rifacendo il «look»...

«Ma no, chi ha una forte personalità non ha bisogno di rifarsi il look ogni momento. Però io sono sempre stata una che non si accontenta, che non si congela».

Anche perché il pubblico cambia?

«Il pubblico cambia sempre, a un certo punto arriva la saturazione per certe dimensioni di vita. Io penso che sia ora di tornare ad aprire le cantine, altrimenti la gioventù rischia di accartocciarsi».

Ma chi sono questi ragazzini di oggi che spesso tu hai rappresentato?

«Ma amore mio, i ragazzini non esistono più! Esiste una fascia d'età polemica e infastidita che rifiuta una collocazione di demarca».

Ma sei davvero convinto che le nuove generazioni siano «polemiche e infastidite»?

«Certo, questi ragazzi sono talmente cresciuti che gli adulti li hanno persi di vista, faticano a catalogarli. E soprattutto hanno un bisogno di affetto e di amicizia che si avverte a naso, [illegible] bisogno di fare sondaggi».

Ma oltre all'affetto e all'amicizia, tu a loro che dai?

«Io [illegible] ho fatto granché per loro, perché purtroppo qui in Italia non puoi uscire dal tuo ruolo. Se sei un cantante devi cantare e basta, guai se ti azzardi a superare i confini del microfono. Non per essere noioso, ma in America ci sono attori e cantanti che possono dire la loro su molte cose».

Possono anche diventare presidenti, se è per questo...

«Beh, su questa faccenda dell'attore che diventa presidente appena sceso da cavallo non son daccordo pure io. Ma da qui a lasciarsi mettere un guanto sul microfono...».

Tu però il guanto sul microfono non te lo lasci mettere: oltre a cavalcare le polemiche fai anche qualche proposta?

«La faccio, ma non cammino sulle acque. Potessi avere la bacchetta magica...».

Che ci faresti?

«Penserei soprattutto agli adolescenti e agli anziani. Cambierei la scuola, e ne farei una apposta per i genitori. Serale, dove si insegni tutto da capo: come si fasciano i bambini, come si allattano. Già, [illegible] le madri manco li allattano, per non farsi venire le smagliature».

Visto che capitiamo in argomento, ti stanno simpatiche le donne?

«Le adoro, mi piacciono molto in tutti i loro molteplici impieghi».

Impieghi?

«Odilo, che ho detto? Forse la parola impieghi può essere fraintesa: voglio dire che l'uomo è più limitato, mentre i ruoli della donna sono infiniti».

Ti senti sempre il cantante del «volemose bene»?

«E perché no? Sono già in troppi quelli del [illegible] male. Può darsi che i ragazzi all'inizio avvertano solo la superficialità di certi miei discorsi, ma poi, dato che mi pregio di presentarmi sempre puntuale all'appuntamento, si [illegible] ad approfondire. Prendi il discorso sulla città che faccio in questo spettacolo, per esempio».

E cioè?

«La città è una dimensione terribile, e purtroppo gli uomini finiscono per assomigliare sempre di più alle città: abbiamo troppe poche uscite di sicurezza, insomma, e ad aprirle dobbiamo pensarci noi».

Se ti volti indietro butteresti via qualcosa del tuo repertorio?

«Questa domanda non mi convince. Invece di voltarmi indietro, preferisco guardare avanti. Il momento attuale non è che mi affascini granché: voglio f[illegible] [illegible]nazione generale, che a livello artistico ci riguarda un po' tutti. Ci [illegible] adagiando, stiamo vivendo di rendita a tutti i livelli. E' questo il pericolo più grosso, il rischio che temo più d'ogni altro. E per questo ho [illegible] proporre al mio pubblico l'identikit Zero».

A rassicurare i genitori dei «sorcini», l'identikit è ancora una volta innocuo, perfin positivo: Renato [illegible] se la prende con i mercanti di droga e i ragazzi in coro urlano «assassini»; mette in guardia contro i farmaci che ti fanno «sentire su» e contro le corse in automobile «a duecentoventi all'ora»; ricorda che «la felicità ce la dobbiamo [illegible] struire da soli» e che «la [illegible]stra pelle serve soprattutto per viverci». Finisce persino per coincidere [illegible] [illegible] [illegible]si dei famigerati padri, inveendo contro l'uso smodato del telefono «che non ci permette di comunicare davvero, è alienante, meglio parlarsi di persona».

Stando così le cose, si può anche chiudere un'occhio sulle stravaganze lessicali, su certe astrusità filologiche dei discorsi di Zero ai «sorcini». I quali in questa [illegible] «dimensione» del [illegible] [illegible]brano trovarsi benissimo: gli unici ad uscirne alienati [illegible] gli uomini [illegible]hè[illegible] dell'Alfieri.

[illegible] Miretti

«Identikit Zero»: due momenti del cantante Renato Zero che ieri sera all'Alfieri ha conquistato il pubblico

al cinema e a teatro stasera

[illegible] VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del [illegible] [illegible] anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet. — Commedia
16,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.100

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — Vicende [illegible]cane di un gruppo di scalmanati liceali lontani col parroco al seguito. — [illegible] — Prima visione
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Le avventure di Bianca e Bernie, prod. [illegible] Disney (Usa-Color) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non viet. — Disegno animato
[illegible] 17,05; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 38 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ. - Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.244

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.244

Per vincere domani (Karatè Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Color) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la loro filosofia. Ultimo giorno. Non viet. — Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 — Tel. 650.71.00

Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, A. Sordi, M. Nichetti, Lello Arena (Italia-Color) — Avventure in un mondo di villani brutti e furbi, regine e pulzelle. — Commedia
Apertura 15,30. Film: 15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci — Tel. 542.422

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
15,50; 18,15; 20,25; 22,35 — ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. — Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet. — Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible]
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con [illegible] Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Color) Dagli autori di «L'aereo più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. — Comico
20,30; 22,30 Ingresso L. [illegible] — ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la «filler» ruggenti Anni [illegible] americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non viet. — Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Color) — Avventure in un mondo di villani brutti e furbi, regine e belle pulzelle. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy. [illegible]ra tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onofri (Italia-Color) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.880

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. — Fantastico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Color) — Tragicomiche avventure di un sempliciotto appena giunto dalla provincia. Gliene capitano di tutti i colori. Non viet. — Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Color) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». — Fantascienza
16; 17,30; 20; 22,30 — ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.165

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Color) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non viet. — Musicale
15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Color) — Una «coppia [illegible]» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Tutti dentro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Giulia Di Lazzaro (Italia-Color) — Raccontate con spirito satirico e divertenti vignette, le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non viet. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel. 597.187

Domani sera spettacolo di strip-tease. Al termine: Ilona Staller (Cicciolina).

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Color) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica
16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 — ★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 485.980

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Color) — Oronzo Canà, oriundo di Puglie, è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zicola. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●●

[illegible]
piazza Massaua 9 — Tel. 785.803 - Lire 3500

Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, [illegible]'Angelo, Claudia Vegliа, Maria Chiara [illegible] (Italia-Color) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. — Drammatico
20,40; 22,30 — Non recensito

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Venaria 6, telefono 740.23.57)
Nessuno ci può fermare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor. Ap. 20; ult. 22,20 — Commedia

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss. Viet. 14. Ore 20; 22,30. Ingresso L. 3000 ridotti 2000 — Horror

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Chiuso. Seguirà comunicato ai soci.

[illegible] STUDIO (c. Casanova 60, telefono 390.723)
Greystoke la leggenda della giungla. Non vietato, color. Ore 19,30; 22

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.568)
All'inseguimento della pietra verde, con Michael Douglas, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domani: Una poltrona per due

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La storia infinita. Non viet.

CHIERI
NUOVO: [illegible] L'allenatore nel pallone.
SPLENDOR: Gremlins.

CHIVASSO
CINECITTA': Gremlins.
MODERNO: Top secret.
POLITEAMA: Rick la scatenata.

CIRIE'
CATALANO: Bianca e Bernie.
ITALIA: I due carabinieri, E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi. Col. Non viet.
NUOVO: Gremlins (Carini, adulti, pericolosi). Steven Spielberg. Col. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: Dune.
MARGHERITA: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno.

IVREA
ABCINEMA: La congiura degli innocenti.
POLITEAMA: Non ci resta che piangere.

MONTANARO
VITTORIA: Angel Cash, il sapore della carne. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il ragazzo di [illegible]
ITALIA: Top secret.
RITZ: I due carabinieri.

RIVAROLO
CRISTALLO: Film per adulti.

RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

SANMAURO
SANMAURO: Sotto il vulcano.

SUSA
CENISIO: Malombra. Viet. 18.

VALPERGA
AMBRA: Giochi stellari.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gazzola 16, tel. 611.293)
Porno vacanze a Saint Tropez con Sala, Marylin Jess. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Lesbian memories e Porno giochi a Las Vegas. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.867)
[illegible] 14,30 alle 23 continuato Malerglock. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 861.904)
Porno sister service e Gay holiday [illegible] giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 650.534)
Porno penetrations n° 2 con Jasmine, Stephane. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.874)
Brivido erotico. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10)
Hotel privé, con Catherine Simpson, Michael Morney. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.503)
Pensarse del college girls e Sweet blonde beauty. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.881)
Transexual incest e Sexy e visione (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665)
Biggest day con John Holmes. Private porno lessons. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Experiences of couples in love, con Angel Barret, Jamie Gillis (super americain hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Capriccio di Barbara. Novità. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

[illegible] (via Stradel 6; tel. 530.253)
Up's coming, con Marilyn Chambers, John C. Holmes, Jessie St. James. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Isabella e Jeannette e Arianne le ragazze blu porno. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B. Ballet Théâtre Français de Nancy: «Les Biches», di Francis Poulenc; «Le spectre de la rose», di Carl Maria von Weber; «L'après-midi d'un faune», di Claude Debussy; «Petrouchka», di Igor Stravinski. Direttore Jean Oeckaerd.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione '84-'85 al Teatro Nuovo, ore 20,30 Flavio Bucci in «Il Re nudo» di Ionesco. Scene e costumi di Bruno Garofalo, musiche originali di Stefano Marcucci, regia di Flavio Bucci. Prev. Teatro Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12; 15-19; Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 18-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 274.32.76.

ALFIERI: stasera ore 21 (così fino a domenica, unico spettacolo ore 16) Renato Zero in Identikit Zero. Pren. cassa Teatro (non si effettuano pren. te[illegible]), Prezzi L. 25.000 - 20.000 - 15.000. Sono esauriti i biglietti di favore.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 216.107): sabato 12 gennaio spettacolo di strip-tease. Al termine Ilona Staller (Cicciolina). Prevendita cassa Teatro. Posti numerati L. 10.000; ridotti 8000.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: [illegible] Sinfonica Pubblica 1985, [illegible] stasera ore 21, Beethoven, Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra. Direttore: Gary Bertini; soprano Sheila Armstrong; mezzosoprano: Gillian Knight; tenore: John Mitchinson; basso: John Shirley-Quirk. The Scottish National Orchestra Chorus (Glasgow) diretto da Roger Bevan Williams. Coro di Torino della Rai diretto da Guido Contardo. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Ingresso L. 4000; ridotti L. 3000.

AYRON - CENTRO CULTURALE: Ginnastica dolce, integrazioni corporee, analisi del movimento. Ultime iscrizioni. Per inf. tel. 399.306, ore 16-19

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: riposo

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Attraverso i villaggi di Peter Handke, con Regina Bianchi, Giulio Brogi, Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri, Anna Teresa Rossini, Giampiero Bechenelli. Regia di Roberto Guicciardini. Spett. in abbon. Info. 544.563.

ISTMO (Istituto Teatro e Metropoli): 2ª Rassegna internazionale di Teatro comico Marina del ridere, sino al 17 febbraio, con Dudùsio, Antonio Catalano, Grancassa Teatro Potlach, Accademia Trianoulé, Donati & Olesen, Akrabatic, Panna Acida, Banda Osiris, Vatora, Teatro Fatatrucco e la Remarsiana. Per informazioni e prenotazioni, tel. 801.13.34 int. 227 oppure 801.17.49.

ISTMO (Istituto Teatro e Metropoli) - Via Mattioli 4, Barrone Ter. ar. stasera, ore 21, domani e domenica ore [illegible], per la Rassegna Marina del ridere, il Grancassa presenta lo spettacolo Estreme tecniche. Per informazioni e prenotazioni, tel. 801.17.49.

NUOVO - SALA VALENTINO: Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare: stasera ore 20,30 Alfieri Gruppo Teatro di Torino in Tingeltangel di K. Valentin. Inf. tel. 655.562.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: 2° ciclo gennaio/maggio. Abbonamenti dal 10-1.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli stages 1985 su: mimo, maschere, clown, bergalla, acrobatica, ecc. Inf. e iscr. via Massena 42, tel. 582.209

PUNTO FISSO: dal 14 al 19 gennaio 1° stage di mimo (tecnica) e 1° stage di maschere (uso). Tel. 582.209

PUNTO FISSO: corso regolare di acrobatica il lunedì. Tel. 582.209

TEATRO CLUB (via Beggino 6, tel. 830.46.34) Compagnia Nuova Ribalta L'uomo la bestia e la virtù di Luigi Pirandello, venerdì, sabato ore 21, domenica ore 16. Ingresso riservato ai soci

TEATRO DLE MARIONE': Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, pupazzi. Tel. 879.373.

TEATRO DLE MARIONE': Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DLE MARIONE': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLERIA: Torino Esposizioni (via Petrarca 39), ore 15-17,15; 20,30-22,45.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 13 al 19 gennaio

E LA RAI MANDA IN ONDA IL DIRETTORE D'ORCHESTRA

Tutti i venerdì alle 22,15 su Raiuno un programma dedicato agli appassionati di sinfonica

[illegible] foto: Igor Markevitch e (sotto) Peter Maag.

I venerdì, alle ore 22,15, [illegible] Raiuno va in onda la seconda parte dei «Grandi direttori d'orchestra» realizzata da Vittorio Armentano. Nel primo ciclo trasmesso nel '72-73 il programma presentò dodici filmati dedicati a Boehm, Boulez, Schippers, Mehta, Prêtre, Solti, Sawallisch, Gui, Abbado, Giulini, Ozawa, Kubelik.

I direttori protagonisti di questa [illegible] da serie sono: Riccardo Muti, Peter Maag (già andati in onda), Antal Dorati, Igor Markevitch, Lovro Von [illegible] Eugene Jochum.

Il criterio ispiratore del [illegible] è stato [illegible] di fornire un profilo musicale [illegible] senza approfondire troppo la vita privata o le [illegible] e mondane; [illegible] è cercato di analizzare soprattutto la personalità musicale di [illegible] sei protagonisti, la loro formazione e l'itinerario, spesso tortuoso, che ha spinto e guidato la loro vita artistica (vedi Maag che attraverso il Buddismo e Mozart ha cercato il più possibile di avvicinarsi al senso più profondo [illegible] vita).

Il [illegible] è stato girato [illegible] varie città europee: Vienna, Londra, Madrid, Lucerna, Linz, [illegible] Milano, Roma, Budapest, Monaco [illegible] Baviera, Orvieto, [illegible], Ravenna, Dubrovnik, Walchwil (Svizzera), St-Cesaire (Nizza), Ginevra, nelle abitazioni dei direttori e nei teatri durante le prove [illegible] concerti.

Il calendario

Antal Dorati, in onda stasera; Igor Markevitch, il 18 gennaio; Lovro Von Matačic, il 25 gennaio; Eugene Jochum, il 1° febbraio.

I quattro [illegible]

[illegible] — [illegible] è nato a Budapest nel 1906. Ha [illegible] suo [illegible] larghissima attività internazionale e un repertorio di particolare interesse. E' stato allievo di Szekely per il pianoforte e di Kodaly per la composizione all'Accademia Liszt di Budapest. Ha successivamente portato a [illegible] di perfezionamento sotto la [illegible] Weiner e di Béla Bartok.

Il suo debutto è avvenuto nel 1924 all'Opera [illegible] Budapest. Da [illegible] ha diretto numerosissime orchestre [illegible] e [illegible] ricane, tra cui la London Symphony di Londra, la National Symphony Orchestra [illegible] Washington e l'Orchestra Sinfonica [illegible] Minneapolis.

[illegible] fondamentale importanza è [illegible] realizzazione integrale delle [illegible] di Haydn che Antal Dorati [illegible] effettuato con la Filarmonia Ungarica.

IGOR MARKEVITCH — Igor [illegible] vitch, russo di nascita e ita[illegible] di nazionalità, è un musicista dalla personalità molto complessa. Pianista, compositore e soprattutto direttore d'orchestra, ha avu[illegible] legami con le personalità più rappresentative [illegible] cultura [illegible] '900, da Picasso a [illegible] Stravinsky a Carlo Levi e ha preso parte [illegible] modo [illegible] anche alla vita politica [illegible] tempo, lottando [illegible] il nazismo e il fascismo negli [illegible] della Resistenza. Ha debuttato [illegible] direttore di orchestra ad Amsterdam a 18 anni; da allora la [illegible] attività non ha conosciuto [illegible] e si è accresciuta notevolmente nel dopo-guerra.

E' [illegible] direttore d'orchestra a Stoccolma, a Boston, Montreal, Parigi, Salisburgo, Madrid e Città del Messico e ha anche diretto per alcuni anni l'orchestra dell'Accademia di [illegible] Cecilia a Roma. Specializzato principalmente nella direzione e nell'interpretazione di musiche contemporanee, ha [illegible] tra l'altro alcune memorabili esecuzioni [illegible] «Sagra della Primavera» di Stravinsky.

appuntamenti

CINECLUB

Dopo la chiusura del Movie Club, il panorama del cineclub torinesi si è purtroppo ridotto. Vediamo che cosa riservano le restanti rassegne.

[illegible]

All'Eliseo oppure al Romano «Koss»; all'Ideal oppure al Cristallo [illegible]. Prossimamente «Casablanca, Casablanca» di Nuti e «L'amour à mort» di Resnais.

[illegible]

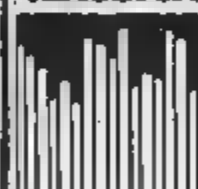
«E se gli oggetti avessero un'anima?». Queste considerazione può venire alla memoria con il balletto [illegible] attualmente in scena [illegible]

[illegible]

Ecco i Depeche Mode, brillante giovane band di elettropop che proviene da Basildon nell'Essex. I loro hit-singles hanno cambiato l'unidimensionale immagine della pop-music elettronica in Inghilterra.

TEATRO

In primo piano l'Alfieri, fino a domenica con il recital di Renato Zero e da martedì 15 con «Divorziamo!» di Sardou, interpretato da Alberto Lionello ed Erika Blanc per il cartellone del Teatro Stabile di Torino.

CLASSICA

Grandi opere sinfonico-corali questa settimana, o miniature di queste stesse opere. All'Auditorium Gary Berdal questa sera e domenica nella Nona sinfonia di Beethoven.

ANTAL DORATI, IGOR MARKEVITCH, LOVRO VON MATACIC E EUGENE JOCHUM DOPO RICCARDO MUTI E PETER MAAG

Nel periodo immediatamente successivo, dopo una forzata interruzione, la sua attività è ripresa intensa, [illegible] in Jugoslavia, sia all'estero. Nel [illegible] ha coordinato tra l'altro il festival di [illegible] e di Spalato.

In Germania, [illegible] è stabilito [illegible] è stato direttore dell'Opera di Berlino Est e della Staatskapelle di Dresda. Ha anche svolto una intensa attività nei maggiori centri musicali dell'Europa occidentale, dalla Scala di Milano al Festival di Bayreuth, dall'Opera di Vienna [illegible] di Parigi.

EUGENE JOCHUM — Direttore d'orchestra di [illegible] internazionale Eugen Jochum è nato a [illegible] Hausen in Germania nel 1902. Ha maturato [illegible] sua vocazione [illegible] Anni [illegible] imponendosi sin dall'inizio all'attenzione [illegible] pubblico per la profondità e la puntualità delle sue [illegible]zioni.

Nel dopoguerra ha effettuato numerose tournées [illegible] hanno portato ripetutamente negli Stati Uniti, nel Sud America, in Giappone. Il suo repertorio sinfonico include i nomi più rappresentativi della musica classico-romantica da Mozart a Beethoven, da Schubert a Brahms, ma la fama di Jochum è particolarmente legata alla valorizzazione dell'opera sinfonica e corale di Bruckner, un [illegible]tore che ha profondamente segnato [illegible] sua carriera di musicologo e di direttore d'orchestra.

Anche nell'area del teatro d'opera Jochum si [illegible] continuità allo studio e all'approfondimento delle musiche di Mozart, Wagner, Weber, [illegible]. La sua [illegible] orchestrale si distingue per la [illegible] in cui viene riproposta [illegible] struttura fondamentale delle varie partiture, e la sensibilità con cui ne sono tratteggiate le caratteristiche principali.

Domenica

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis
Rete 4 Film: Un uomo solo. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell

9,30 Canale 5 Film: [illegible] sposato [illegible] milioni di donne, con Fred Mac Murray. Commedia

9,55 Raidue Musicale: Grandi interpreti

10 — Rete 4 Cyrano e D'Artagnan, con José Ferrer. Avventuroso

10,15 Italia 1 Film: I pilastri del cielo. Con Jeff Chandler. Western

10,30 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,20 [illegible] Attualità: Più sani, più belli

11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,50 Raidue Film: Charlie Chan in trappola. Con Sidney Toler. Giallo

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Rete 4 Telefilm: Vegas
EuroTv Sport: Eurocalcio

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: American Puglia
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,45 Raitre Musicale: Dancemania

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,45 Raitre Varietà: Avanvera

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di [illegible] sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

14,30 Raidue Film: OSS 117 a Tokyo si muore, con Frederick Stafford. Spionaggio

15 — Raitre Sport: Diretta sportiva
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

15,40 Raiuno Musicale: Discoring

16 — Rete 4 Film: Sandokan alla riscossa. Con Ray Danton. Avventuroso

16,10 [illegible] Sport invernali: Coppa del mondo di sci

16,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

16,40 Italia 1 Telefilm: Masquerade

17 — Raidue Sceneggiato: Sandokan alla riscossa
Raitre Film: La collina degli stivali. Con Terence Hill. Western

17,40 Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Varietà: Quo Vadiz

17,50 [illegible] Calcio: Sintesi di un tempo [illegible] partita di serie B
Raidue Musicale: Mixerstar

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto [illegible]

18,30 Raitre Sport: Tennis mondiale in diretta da New York

18,40 Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,50 Raidue Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — Canale 5 Telefilm: Condo

19,20 [illegible] Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,50 Italia 1 Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Radici II
Rete [illegible] [illegible]: Cari genitori. Con Florinda Bolkan. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive in

20,30 Raiuno Sceneggiato: Quei trentasei gradini
Raidue Varietà: Vanità

21,35 Raidue Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

21,45 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,05 Italia 1 Telefilm: I racconti del brivido

22,25 Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

22,35 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23 — Raiuno Telefilm: Sulle strade della California
Italia 1 Film: Il misterioso [illegible] del dottor John Hill. Con Katharine Ross. Giallo

23,05 Raidue Musicale: Ascolta dunque penso

23,15 Raitre Sport: Campionato [illegible] calcio di serie A
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,30 Rete 4 Film: La battaglia d'Inghilterra, con Van Johnson. Guerra

0,15 Canale [illegible] Film: Cognome e [illegible] Lacombe Lucien. Con Pierre Blaise. Drammatico

1,30 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Raidue alle 14,30

MARINA VLADY
fa la giapponese

Raidue [illegible] 14,30: OSS 117 a Tokyo si muore, di Michel Boisrond, [illegible] Frederick Stafford, Marina Vlady. Francia spionaggio 1966 — *La scomparsa misteriosa di uno scienziato e la distruzione di una base militare mettono in moto l'agente speciale OSS 117. Una giapponese lo [illegible]a a sbaragliare la [illegible]a banda di aspiranti dominatori della Terra*
Raitre Ore 16,55: La collina degli stivali, di Giuseppe Colizzi, [illegible] Bud Spencer, Terence Hill, Woody Strode. Italia western 1969 — *Commedia western con le imprese di un pistolero che sfida una gang che domina una città facendosi aiutare dai clown e dagli acrobati di un circo*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Brillante
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9,20 Raidue Sport invernali: Coppa del Mondo
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,30 Canale 5 Film: Nessuno resta solo, con Olivia De Havilland. Drammatico
Italia 1 Film: Villa Borghese. Con Anna Magnani. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Telefilm: [illegible] d'[illegible]

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Tennis: Francia — Italia
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Campionato di calcio A
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Documenti: Artisti d'oggi

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Le professioni del terziario avanzato

15,50 Raitre Calcio: Campionato A e B

[illegible] — Raiuno Sport: Lunedì sport
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bam

16,25 Raidue Documenti: Corso [illegible] lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
Rete [illegible] Telefilm: In casa Lawrence

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Sandybell

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 [illegible] Telefilm: La donna bionica

18,10 [illegible] Attualità: L'ottavo giorno

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Canale 5 Quiz: Help

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 Rete [illegible] Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: Delitto sotto il sole. Con Peter Ustinov. Giallo
Rete 4 Film: Venere in [illegible]
Italia 1 Film: Il colosso di fuoco. Con Ernest Borgnine. Drammatico

20,30 Raiuno Film: Lo scapolo, con Alberto Sordi. Commedia
Raidue Attualità: [illegible] tasca nostra
Raitre Varietà: Taranto story

21,25 Raidue Telefilm: Colombo

21,40 Raitre Documenti: Anno Santo

22,10 Raitre Sport: [illegible] processo del lunedì

22,15 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Italia 1 Attualità: Italia Italia

22,40 Rete 4 Telefilm: Vegas

23 — Italia 1 Attualità: Bit

23,05 Raiuno Musicale: Concerto dei Solisti [illegible] Veneti, musicale
[illegible] Attualità: Sorgente di vita

23,10 Canale 5 Documenti: Jonathan dimensione avventura

23,40 Rete 4 Film: Venezia, [illegible] luna e tu. Con Marisa Allasio. Commedia

23,40 Raidue Documenti: Artisti allo specchio

23,45 Italia 1 Film: Il bruto e la bella. Con Kirk Douglas. Drammatico

0,50 Canale 5 Film: L'ultimo gangster, con [illegible] G. Robinson

1,20 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Italia 1 alle 23,45

LANA TURNER
[illegible] bella per il bruto

Rete 4 Ore 20,30: Venere in visone, di Daniel Mann, con Elisabeth Taylor, Eddie Fischer, Dina Merril. Usa drammatico 1960 — *Un uomo sposato s'innamora perdutamente di una donna nevroticissima che è stata sua amante [illegible] tempo. Poi i due litigano perché lei ha preso una pelliccia della moglie [illegible] lui che, comprensiva, gli perdona [illegible] pur [illegible] riaverlo con sé. Melodramma che fruttò l'Oscar alla protagonista e [illegible] ora pare un poco invecchiato*
[illegible] 1 Ore 23,45: [illegible] bruto e la bella, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Lana Turner, Walter Pidgeon, Barry Sullivan, Dick Powell, Gloria Grahame. Usa commedia 1953 — *Una famosa diva, un regista e uno sceneggiatore, convocati in uno studio cinematografico rievocano i loro trascorsi con un ambizioso produttore. La donna nelle sue mani divenne una star ma fu brutalmente abbandonata. Lo sceneggiatore [illegible] una moglie iperpossessiva che, [illegible] istigazione del produttore, divenne l'amante di un a[illegible]. [illegible] regista fu lanciato dal produttore che poi [illegible] sostituì [illegible] [illegible] altro più celebre. Ora il produttore chiede loro un aiuto. I tre prima negano, poi glielo concedono*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La [illegible] nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillantè

9,20 Rete 4 Telefilm: In [illegible] Lawrence

9,30 Canale 5 Film: I cercatori d'oro. Con Bob Hope. Comico
Italia 1 Film: Viva l'Italia. Avventuroso

9,50 [illegible] Sport invernali: Coppa del mondo

10 — Raiuno Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raidue Attualità: Televideo

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

12 — Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo è servito
Rete 4 Cartoni: Charlie Brown

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,40 Rete 4 Telefilm: Ralph

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia di Quark

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 [illegible] 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: La tecnica del marmo
Italia 1 Telefilm: Operazione [illegible] veste

16 — Raiuno Sport: Copa del mondo [illegible] sci
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città dell'oro
Raitre Documenti: Chimica e agricoltura
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 [illegible] Documenti: Teatro per ragazzi

16,30 [illegible] Documenti: L'opera selvaggia
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,35 Raitre Documenti: Psicologia evolutiva

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Cartoni: Sandybell

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 [illegible] 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 [illegible] Varietà: Clap Clap

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 [illegible] Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help!
Rete 4 Musicale: Compilation Rod Stewart

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

[illegible] — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,20 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 [illegible] Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 Italia 1 Cartoni: [illegible] giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,05 Raitre Documenti: Com'è uno figlio?

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale [illegible] Film: Intrighi al Grand Hotel. Con Rod Taylor. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: L'anatra all'arancia. Con Monica Vitti. Commedia

20,30 Raiuno Attualità: Infanzia, televisione, futuro
Raidue Film: Come rubare un milione di dollari [illegible] vivere felici. Con Peter O'Toole. Commedia
Raitre Documenti: Tre Sette

21,30 Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Raitre Musicale: Diapason

21,40 [illegible] Sceneggiato: Il minestrone

22,25 Italia 1 Telefilm: Masquerade

22,30 Rete 4 Telefilm: Kazinski

22,45 Raidue Attualità: Tg2 dossier

22,50 [illegible] Musicale: Concerto dei Solisti Veneti
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

23,05 Raitre Sceneggiato: Quella lunga [illegible]tate in Bretagna

23,30 Raiuno Documenti: Essere donna, essere uomo
Rete 4 Film: Il fiume [illegible]. Con John Wayne. Western
Italia 1 Sport: Basket

23,50 Canale 5 Film: Vogliamo vivere! Con Carole Lombard. Commedia

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad

Su Raidue alle 20,30

AUDREY HEPBURN

nel giro dei falsari

[illegible] Ore 20,30: Come rubare un milione di dollari e viver[illegible] felici [illegible] William Wyler, con Audrey Hepburn, [illegible] O'Toole. Usa commedia 1966 — *Dietro le apparenze [illegible] filantropo e fine intenditore d'arte Charles nasconde [illegible] sua vera attività di [illegible] di falsi perfetti. [illegible] giorno attraverso una Venere «di Cellini» potrebbe essere smascherato. La figlia [illegible] di rubarla ingaggiando un ladro che però [illegible] rivela un detective*

Rete 4 [illegible] 20,25: L'anatra all'arancia. [illegible] Luciano Salce, co Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet. Italia commedia 1975 — *Un riccone [illegible] la spassa in crociera con l'amante. Sua moglie arriva [illegible] un giovanotto che spaccia per il suo boy friend, ma in realtà mira solo alla riconquista del consorte. Il gioco riesce. Salce pur avendo a disposizione ottimi interpreti [illegible] ricava più di un film dignitoso ma un po' pigro*

Mercoledì

MATTINA

10,10 Rete [illegible] Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Film: Il grande Niagara. Con Richard Boone. Drammatico

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Raitre Documenti: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo [illegible] servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affit-[illegible]

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di..

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Antologia di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Cartoni: I Trollkins

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,20 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Gli alberi e la città

16 — [illegible] Telefilm: [illegible] gran teatro del West
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: Chimica [illegible] agricoltura

16,25 Raiuno Documenti: L'opera selvaggia
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

16,40 Raitre Documenti: Giovani e giovanissimi

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 [illegible] Cartoni: Sandybell

17,10 Raitre Musicale: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Canale 5 Quiz: Help

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore [illegible]rick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 Raiuno Attualità: Italia [illegible]

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,17 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Documenti: Sotto [illegible] Mole

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Com'è tuo figlio?

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale [illegible] Film: In nome del Papa Re. Con Nino Manfredi. Drammatico
Rete [illegible] Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Sceneggiato: I giorni [illegible] padrino

20,30 Raiuno Sceneggiato: Quei trentasei gradini
Raidue Sceneggiato: Le avventure di Pinocchio
Raitre Film: Sabato tragico, con Victor Mature. Drammatico

21,35 Raidue Telefilm: In due s'indaga meglio

21,55 Raiuno Attualità: Tribuna politica

22 — [illegible] Documenti: Delta

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,30 Italia 1 Telefilm: Squadra antictimine

22,35 Raidue Musicale: James Brown in concerto

23 — Raiuno Sport: Mercoledì sport
Rete 4 Sceneggiato: La città degli angeli

23,25 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

23,30 Italia 1 Film: Adios gringo. Western

23,35 Raidue Documenti: L'Italia viva

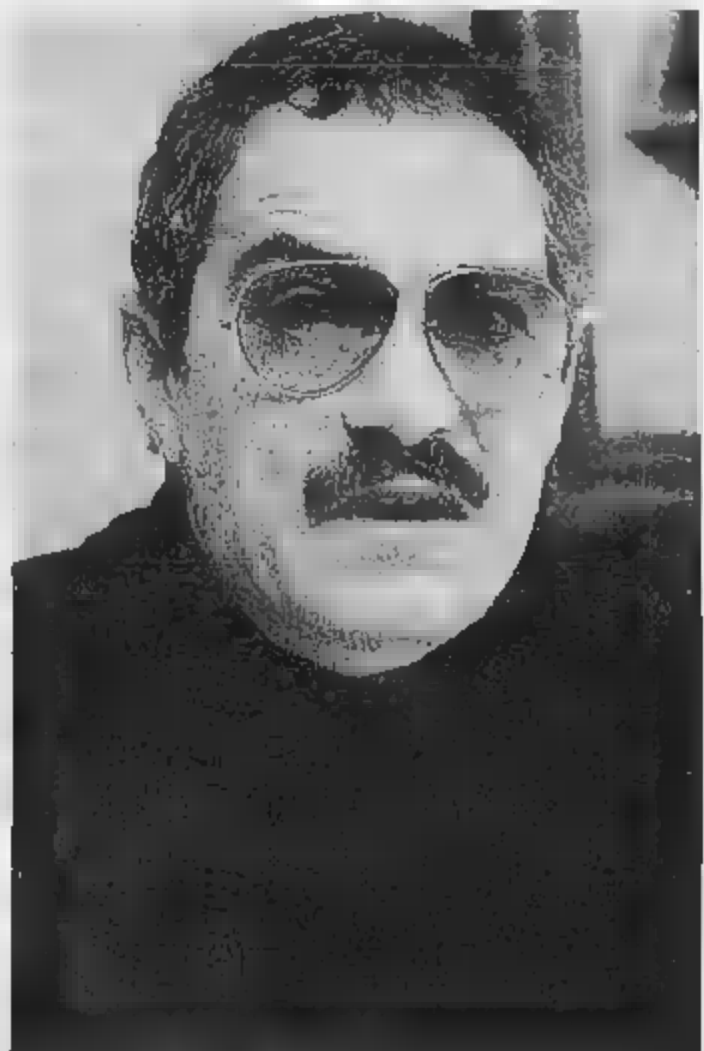
24 — Rete 4 Film: Crisantemi per un delitto. Con Alain Delon. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: Anna dei mille giorni. Con Richard Burton. Drammatico

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad

Alle 20,25 su Canale 5

NINO MANFREDI

nella Roma papalina

Canale 5 Ore 20,25: In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Carmen Scarpitta, Rosalino Cellamare, Giovannella Grifeo. Italia drammatico [illegible] — *Il potere temporale dei Papi sta per finire. Un gruppo di giovani viene arrestato per attivi[illegible] sovversiva e condannato. La madre di uno dei rivoluzionari pur di salvare il ragazzo rivela a un cardinale che si tratta [illegible] suo figlio. Il prelato lo fa liberare e lo nasconde, ma il giovane muore ugualmente ucciso da un tale che lo crede l'amante [illegible] sua moglie*

Raitre Ore 20,30: Sabato tragico, di Richard Fleischer, [illegible] Victor Mature, Lee Marvin, Sylvia Sidney, [illegible]t Borgnine. Usa drammatico 1955 — *Malumori segreti in provincia: il figlio del proprietario di una miniera di rame attraversa una [illegible] crisi coniugale; il direttore della banca, pur sposato, s'innamora di un'infermiera; il pacifico Shelley scopre che il figlio ha dovuto fare a pugni [illegible] i compagni a causa del suo «pacifismo». Una rapina alla banca locale risolve tutte [illegible] [illegible] difficili situazioni*

Giovedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Uno scapolo in Paradiso. Con Bob Hope. Commedia
Italia 1 Film: La vita semplice. Commedia

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Ag[illegible] Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: La radio per i naviganti
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

15,50 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del west
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 [illegible] Telefilm: L'opera selvaggia
Raidue Documenti: Novo
Raitre Documenti: Cont' ferro che bogliente esce dal foco
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 [illegible] Cartoni: Sandybell
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo [illegible] Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Com'è tuo figlio?

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: The Wanderers. Con Ken Wahl. Drammatico
Rete 4 Film: Lo zingaro. Con Alain Delon. Drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Conto aperto. Con Daniel Duval. Giallo
Raitre Film: No grazie, il caffè mi rende [illegible]. Con Lello Arena. Commedia

21,20 **EuroTv** Sceneggiato: Alle soglie del futuro

22,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il minestrone

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Automan

23,05 **Raiuno** Musicale: Concerto dei Solisti Veneti

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

23,20 **Rete 4** Telefilm: Quincy

23,30 **Italia 1** Film: Ricerche diaboliche. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala

24 — **Rete 4** Film: Viva Zapata!, con Marlon [illegible]. Drammatico

1 — **Italia 1** Telefilm: Mod Squad

Alle 20,25 su Retequattro

ALAIN DELON

braccato, si salverà?

Rete 4 Ore 20,25: Lo zingaro, [illegible] José Giovanni, con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvatori. Francia drammatico 1975 — *[illegible] due compagni, lo zingaro Hugo viene braccato invano dalla polizia e compie varie rapine per vendicare i torti fatti [illegible] suo clan a cui regala sempre tutto il denaro rubato. Un commissario riesce a localizzare il suo ultimo rifugio quando vi capita del tutto casualmente anche un ricercatissimo assassinatore*
Raitre Ore [illegible] No grazie, il caffè [illegible] rende nervoso. [illegible] Lodovico Gasparini, con Lello Arena, Massimo Troisi, Maddalena Crippa. Italia comico [illegible] — *Gli organizzatori del «Primo festival Nuovo Napolismo [illegible] il mirino di un maniaco omicida: Funiculì, Funiculà, [illegible] molte minacce del pazzo [illegible] tramutino in realtà, alla fine l'assassino [illegible] e il festival può decollare*

Venerdì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Strani amori. Con Lana Turner. Commedia
Italia 1 Film: I terribili sette. Con Stefano Conti. Commedia

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 [illegible] Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Appuntamento [illegible] l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 [illegible] Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Vita degli animali

15,55 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro [illegible] West
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 **Raiuno** Documenti: L'opera selvaggia
[illegible] Documenti: Corso di lingua inglese
Raitre Documenti: Crescere danzando
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia
Raitre Musicale: Dadaumpa

17,05 [illegible] Cartoni: Sandybell

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

17,50 [illegible] Varietà: Clap Clap

18,05 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 [illegible] Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,15 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Da dove vieni?

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Com'è tuo figlio?

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Sfida a White Buffalo. Con Charles Bronson. Avventuroso

20,30 **Raiuno** Film: Lord Brummell, con Stewart Granger. Drammatico
Raidue Varietà: Abocaperta
Raitre Prosa: Monsieur Ornifle

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,25 **Canale 5** Sport: Super Record

22,30 **Raiuno** Atletica leggera: Giochi mondiali indoor
Rete 4 Film: Pane amore e fantasia. Con Vittorio De Sica
Italia 1 Documenti: I servizi speciali [illegible] Italia 1

22,50 **Raidue** Documenti: Primo piano

23 — **Canale 5** Sport: Boxe
Italia 1 Film: E' troppo facile. Con Bill Bixby. Drammatico

23,40 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

24 — **Canale 5** Film: L'alibi dell'ultima ora. Con Michael Redgrave. Drammatico

0,10 **Raiuno** Documenti: Il segre[illegible] di Gustave Flaubert

0,20 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

0,45 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad

Su Raiuno alle 20,30

MISTER GRANGER

bello [illegible] vero lord

Italia 1 Ore 20,25: Sfida a White Buffalo, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden, Will Sampson. Usa avventuroso 1977 — *Il pistolero Bill, abilissimo cacciatore, parte assieme ad un amico alla ricerca di un enorme e cattivissimo bufalo bianco che terrorizza il Dakota. Nel viaggio verso le Montagne Nere, dove vive l'animale, i due raccolgono anche un capo indiano a cui il bufalo ha ucciso la figlia. Il vecchio pellerossa si porta a casa la pelle dell'animale*
Raiuno Ore 20,30: [illegible] Brummell, di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1954 — *Agli inizi dell'Ottocento nella Londra dei nobili Lord Brummell si distingue per alterezza ed eleganza. Invitato a corte viene redarguito per i suoi modi di fare, ma il principe di Galles gli è amico e lo protegge. Costretto dagli intrighi di corte ad emigrare in Francia, Brummell muore poverissimo*

Sabato

MATTINA

- 8,30 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo
  Canale 5 Telefilm: Mamy fa per tutti
  Italia 1 Telefilm: La grande vallata
  Rete 4 Telefilm: Brillante
- 9 — Canale [illegible] Telefilm: Phyllis
- 9,20 Rete 4 Telefilm: Alla ricerca di un sogno
- 9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
  Italia 1 Film: Vita da cani. Con Gina Lollobrigida. Commedia
- 10 — [illegible] Cartoni: Nills [illegible]gersson
  Canale 5 Film: Il re delle corse, [illegible] Jean Gabin. Drammatico
- 10,10 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,15 [illegible] Prosa: Il bugiardo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 10,40 [illegible] Documenti: Trent'anni della nostra storia
- 11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore
- 11,30 Italia 1 Telefilm: Operazione sottovesie
- 11,55 Canale 5 Varietà: Nonsolomoda
- 12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
  [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 12,05 Raiuno Telefilm: Colpo al [illegible]
- 12,10 [illegible] Documenti: Due rulli di comicità
- 12,30 Raiuno Medicina: Check Up
  Raidue Attualità: Tg2 start
- 12,40 Rete 4 Telefilm: Alice
- 12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — [illegible] 1 Telefilm: Angeli volanti
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: I consigli del [illegible] dico
- 13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
  Canale [illegible] Film: Brevi amori a Palma de Majorca. Con Alberto Sordi. Commedia
- 13,45 Rete 4 Sport: Caccia al tredici
- 13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Varietà: Prisma
  [illegible] Documenti: Scuola aperta
  Italia 1 Sport: Basket
- 14,15 Rete 4 Sceneggiato: Brillante
- 14,30 Raiuno Sport: Sabato sport
- 14,35 Raidue Lotto: Estrazioni
- 14,40 Raidue Film: Mio zio. Con Jacques Tati. Commedia
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,35 Raitre Documenti: Chimica e agricoltura
- 16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,05 [illegible] Varietà: Sereno variabile
  Raitre Documenti: L'ambiente e l'uomo
- 16,30 Rete 4 Telefilm: La casa Lawrence
- 16,35 Raitre [illegible]m: Providence, con Dirk Bogarde. Drammatico
- 17,05 Raiuno Musicale: Il sabato dello Zecchino
- 17,30 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
- 17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte
- 17,40 Italia 1 Musicale: Musica è
- 17,50 Raidue Sport: Numero 10
- 18 — Canale 5 Sport: Record
- 18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni
- 18,10 [illegible] Attualità: Le ragioni della speranza
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
  Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore
- 18,40 Raiuno Giochi: Il gioco dei mestieri
  Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
  Italia 1 Varietà: Variety
- 19,15 [illegible] 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,35 Raitre Attualità: Geo
- 19,50 Italia 1 Cartoni: Il giro del mondo [illegible] Willy Fog

SERA

- 20,15 [illegible] Anticipazioni: Prossimamente
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,25 Canale [illegible] Varietà: Premiatissima '84
  Rete [illegible] Film: Il temerario. Con Robert Redford. Drammatico
  Italia 1 Telefilm: Automan
- 20,30 Raiuno Musicale: Il [illegible]
  [illegible] Film: 2002 la seconda Odissea, con Bruce Dern. Fantascienza
  Raitre Attualità: La poesia dimenticata
- 21,20 [illegible] 1 Telefilm: Hazzard
- 22 — Raidue Atletica leggera: Giochi Mondiali Indoor
- 22,10 Raiuno Sceneggiato: [illegible] minestrone
  Raitre Sceneggiato: Miss
- 22,20 Rete 4 [illegible]: Grande slalom per [illegible] rapina. Avventuroso
- 22,30 Italia 1 Telefilm: [illegible] principe delle stelle
- 23,10 [illegible] Documenti: Oro
- 23,20 Raidue Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato
- 23,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
- 23,45 Canale 5 Film: Base Luna chiama Terra. Fan[illegible]
- 0,20 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Raitre alle 16,35

ELLEN BURSTYN
e il vecchio scrittore

Raidue Ore 20,30: [illegible] la seconda odissea, di Douglass Trumbull, con Bruce Dern, Cliff Potts. Usa fantascienza 1971 — *La Terra e i pianeti d[illegible] sistema solare sono trasformati in enormi città. La vegetazione è scomparsa e viene trasportata nello spazio [illegible] grandi isole galleggianti ancorate ad astronavi. Su una di queste l'astronauta Lowell [illegible] le piante come fossero figli suoi, quando gli giunge l'ordine di distruggere tutto (l'astronave serve come mercantile), si ribella*
Raitre Ore 16,35: Providence, di Alain Resnais, [illegible] John Gielgud, Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, David Warner. Drammatico 1976 — *Pieno d'alcool e timoroso di morire, un vecchio scrittore prossimo a compiere i 78 anni passa la notte che precede il suo genetliaco a medi[illegible] fra allucinazioni, incubi, ricordi [illegible] e ricordi falsi*

Gruppo Teatrale Atellana: quando i protagonisti sono maschere

UCCELLI E UCCELLI

Ha [illegible] il ministro per l'Ecologia, Alfredo Biondi, dopo aver visto lo spettacolo: «...*L'azione culturale e didattica di questo testo è rivolta ad educare soprattutto i giovani, sensibilizzando le coscienze ai problemi [illegible] difesa del territorio e degli animali, come bene comune della società e non del singolo. Saluto perciò con piacere l'impegno del Gruppo Teatrale Atellana ed auguro fortuna a questo spettacolo. [illegible] facile lettura, pregevole nei contenuti estetici e scientifici, come in quelli propriamente educativi*».

Va anche detto che *La Fenice*, [illegible] Antonella Barina, del Gruppo Atellana, rappresentato [illegible] [illegible] Cesare, con grande partecipazione di giovanissimi e di scolaresche, si colloca all'interno di una iniziativa promossa dal ministero per l'Ecologia, denominata «azione ambiente», con la collaborazione del ministero della Pubblica Istruzione, che intende svolgere una vera e propria campagna [illegible] sollecitі [illegible] italiani [illegible] [illegible] maggior interesse per i problemi ecologici.

Protagonisti [illegible] un gruppo [illegible] uccelli (due Aironi, un Tarabuso, un Grifone e un Picchio) interpretati da attori mascherati con ali, penne, [illegible] Sfuggendo alle insidie dell'uomo che vuole ucciderli e catturarli si accorgono che il loro mondo, la palude e il bosco dove vivono da millenni, [illegible] vanno trasformando, abbattuti gli alberi, avvelenati gli [illegible], sorgono ovunque case e fabbriche, e la vita degli uccelli diventa sempre più difficile. Il posto [illegible] è più abitabile. Non [illegible] che la fuga sulle ali di una Fenice sorta dalle ceneri di ciò che è stato distrutto.

«*Il testo* — spiega Antonella Barina, l'autrice — *è costruito secondo lo schema classico della favola: all'equilibrio naturale in cui vivono i protagonisti (gli uccelli appunto) succede uno stato di rottura dell'armonia, causato [illegible] [illegible] agente esterno. La novità, in questo caso, è che l'ordine tradizionale viene capovolto*...».

Già, perché di solito era un animale, un mostro, a rompere l'ordine stabilito dall'uomo...

«*Appunto.* [illegible] *questo* [illegible] *il responsabile del trauma non è l'animale, il mostro, il diverso, ma proprio l'uo*[illegible] *che rappresenta il disturbo* [illegible] *un ordine precedente, quello della natura. Il testo, appunto, insiste, basandosi su documentazione etologica, sulla peculiarità delle condizioni di* [illegible] *prevalenza degli altri esseri viventi, all'interno di un universo visto attraverso i loro occhi*».

E tuttavia i protagonisti-uccelli parlano secondo il linguaggio della commedia.

«*Certamente. Tarabuso e Grifone dialogano come Pantalone e Balanzone, Picchio e Taccola hanno pregi e difetti di Arlecchino e Brighella, la coppia* [illegible] *Aironi facilmente incontra l'immagine di due amorosi* [illegible] *Commedia dell'Arte*».

E tuttavia il dialogo [illegible] sembra perfettamente adattabile ad altre situazioni...

«*Infatti. Una volta svelato il meccanismo del gioco-testo — fra l'altro un meccanismo semplicissimo — questi materiali sono aperti* [illegible] *infinite variazioni di chi desidera, per studio, per gioco, per insegnamento, tentare altre combinazioni per creare altre storie, sempre sul problema* [illegible] *logico*».

Strutturalmente viene da pensare ai fumetti, tipo Charlie Brown, dove il mondo degli uomini è presente, ma fuori campo...

«*Esatto. Gli uccelli,* [illegible] *gli attori che li impersonano,* [illegible] *i soli padroni della scena. L'uomo partecipa soltanto con voci e rumori fuori campo.* [illegible] *il fatto che non appaia* [illegible] *non ne diminuisce l'incidenza e aiuta lo spettatore, mancando i parametri visivi, a considerare gli attori* [illegible] *veri e propri uccelli. E la maschera aiuta l'attore nella ricerca della mocenza da uccello, tramite la forzata limitazione della visibilità*».

Lamberto Antonelli

Concerto Bertini ieri sera alla [illegible]

BEETHOVEN

Entrare all'Auditorium della Rai ieri sera non era facile: una gran folla premeva sperando di trovare un biglietto di ingresso per ascol[illegible] [illegible] [illegible] sinfonia di [illegible]thoven.

La grandiosità dell'opera, l'impiego dei cori nel finale, l'Inno [illegible]a gioia di Schiller, hanno col tempo formato una sedimentazione mitica e la nona sinfonica costituisce un evento capace di suscitare grandi attese.

Opportunamente la Rai ha disposto quindi che il concerto abbia [illegible] solo [illegible] replica questa [illegible] ma anche [illegible] terza esecuzione nella mattinata di domenica. Probabilmente coloro [illegible] ascolteranno [illegible] prossime esecuzioni [illegible] miglior fortuna di coloro che [illegible] trovavano ieri [illegible] all'Auditorium perché, vogliamo dirlo [illegible] tutta franchezza, l'esecuzione [illegible] [illegible] sera ci è parsa spesso alquanto acerba e non [illegible] rado approssimativa.

[illegible] le cose non andassero per il meglio lo si è compreso fin dalle [illegible] iniziali: l'arduo primo movimento veniva fuori alquanto striracchiato, segnato da una preoccupante [illegible] di concentrazione.

Poca fluidità, fraseggio stentato e soprattutto dinamiche delle varie sezioni non sufficientemente controllate mettevano in crisi il carattere insinuante del tematismo. Con il superbo *Scherzo* del secondo movimento l'esecuzione si assestava un [illegible] qui la scrittura orchestrale è più compatta e il gioco delle interferenze timbriche meno serrato; se si dispone di una buona conduzione ritmica — e quella del maestro Gary Bertini è molto nitida — la partitura riesce a sprigionare comunque il [illegible] effetto. Mancava però della [illegible]ria fluidità il passaggio dalle zone scalpitanti dello *Scherzo* a quelle più distese del *Trio*. Non ci piace fare l'inventario delle occasioni mancate e così diremo semplicemente che la struggente melodiosità dell'*Adagio molto e cantabile* è stata resa con correttezza, un po' grigia.

Non sono mancate alcune belle prestazioni isolate [illegible] qualche strumento [illegible] qualche sezione e a questi momenti positivi [illegible]partieno senz'altro il recitativo dei violoncelli e dei contrabbassi che [illegible] il movimento [illegible] clusivo.

Buona è stata anche la prestazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che erano Sheila Armstrong, Gillian Knight, John Mitchinson e John Shirley-[illegible] [illegible] da un'immensa massa corale formata dalla fusione del [illegible] della Rai e da quello Filarmonico di Glasgow ben istruiti dai maestri Oliato Contardo e Roger Bevan Williams.

Quanto al maestro Bertini che abbiamo in altre [illegible]ni tanto ammirato, lo aspettiamo all'impegnativo appuntamento [illegible] il *War Requiem* di Britten, ci auguriamo, nella sua forma migliore.

Enzo Restagno

STAMPA SERA
«PREMIATISSIMA 84»
GIURIA

NOME ....
COGNOME ....
ETA' ....
INDIRIZZO ....
NUMERO TELEFONO ....

I presenti dovranno trovarsi alla sede di Stampa Sera, via Marenco 32, martedì 15 gennaio alle ore 15.

Siete appassionati spettatori televisivi? Avete meno di quarant'anni? Allora l'annuncio vi riguarda. I lettori di Stampa Sera che rispondono a questi requisiti, infatti sono invitati da Canale 5 a costituire una giuria per votare le canzoni presentate [illegible] [illegible] «Premiatissima 84».

L'appuntamento è per martedì 15 gennaio alle ore 15 nella sede de La Stampa in via Marenco 32.

Come fare per partecipare? Qui di fianco pubblichiamo una scheda. Basta compilarla e indirizzarla a Stampa Sera, Giuria «Premiatissima 84». I tagliandi debbono pervenire a «Stampa Sera» promoz. Marketing e pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino; entro e non oltre le ore 20 di lunedì 14 gennaio. Affrettatevi perché sarà data precedenza ai primi arrivati.

Se la fortuna vi avrà favoriti, un incaricato di Stampa Sera vi darà conferma telefonica nella mattinata di martedì 15 gennaio.

Faranno parte della giuria 40 lettori (20 uomini e 20 donne). Di questi giurati 20 dovranno essere d'età inferiore ai vent'anni, 10 dovranno essere fra i 21 e i trent'anni e 10 fra i 31 e i quarant'anni. In tutti i casi si tratterà di una rappresentanza costituita per una metà da uomini e per l'altra da donne.

Ed ecco il regolamento:

★ I giurati per ogni canzone dovranno esprimere un voto da uno a dieci.
★ I voti saranno raccolti da un capo giuria.
★ Le votazioni della giuria saranno convalidate dalla presenza di un notaio che dovrà attestare la regolarità delle operazioni.
★ Il totale dei voti espressi dalla giuria va moltiplicato per il coefficiente di valutazione pari a 100 (esempio: 387 voti diventano 38.700 voti).
★ I voti espressi dalla giuria verranno immediatamente riportati su un tabellone luminoso che via via aggiornerà la classifica e che alla fine proclamerà la canzone vincitrice.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 10

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Gennaio 1985

Ripreso stamane il processo Zampini • A pag. 5

Il lavoro a Torino. Quattro ministri in città • A pag. 7

Nuvola di gas investe Karlskoga a 200 chilometri da Stoccolma

ANIDRIDE SOLFOROSA ALLARME, 300 EVACUATI

I trentamila abitanti della cittadina bloccati nelle case con un annuncio tivù

KARLSKOGA (Svezia) — Per una fuga di anidride solforosa dagli impianti della società «Nobel-Chemie» gli abitanti di Karlskoga, centro industriale a 200 km da Stoccolma, sono barricati in casa contro i rischi di intossicazione. Una decina di persone sono state curate per irritazioni alle vie respiratorie all'ospedale cittadino. Le autorità hanno ordinato l'evacuazione di almeno 300 persone dalle case più vicine all'impianto. Alla tv si susseguono gli inviti ai 35.000 abitanti a rimanere in casa e chiudere bene le finestre.

Secondo i dirigenti dello stabilimento la fuga di gas si è prodotta da un tubo scoppiato per il gelo. Il serbatoio danneggiato era stamane ormai vuoto, e la nube di gas, il cui odore impregna tutta la città, si estende su tre chilometri quadrati ed avanza verso il centro cittadino ad una ventina di metri dal suolo. Il centro è isolato dalla polizia, che ha bloccato gli accessi alla città. Una squadra di esperti e di psicologi del ministero della Difesa è sul posto «per studiare le reazioni della popolazione in una situazione di catastrofe».

Negli impianti della «Nobel Chemie», controllata dalla fabbrica di armi «Bofors», sono avvenuti diversi incidenti dal 1977 a causa della estrema instabilità della nitroglicerina che vi viene lavorata. Nel 1980, la deflagrazione di cinque depositi provocò gravi danni agli impianti, mentre altri incidenti causarono la morte di tre persone.

La fuga di gas di Karlskoga ha un precedente in Svezia. Quattro anni fa a Helsinborg una tonnellata di diossido di zolfo si sprigionò da un impianto chimico, ma il gas fu disperso dal vento e non provocò danni. Le autorità di Karlskoga hanno riconosciuto che l'assenza di vento rende la situazione attuale più delicata: senza vento potrebbero essere necessarie [illegible] ore per la evaporazione del gas.

L'anidride solforosa ha un forte odore di zolfo, provoca effetti di soffocamento e può produrre lesioni polmonari. Il suo contatto causa irritazioni e bruciori agli occhi e alle mucose, oltre ad una forte tosse. Un trattamento tempestivo al cortisone riduce notevolmente i rischi ed è in questo modo che vengono curate le circa dieci persone in ospedale.

Secondo gli esperti l'anidride solforosa è solubile al contatto con l'acqua, per cui la miglior protezione, in assenza di maschere, è applicarsi un panno umido sulla bocca.

Nelle foto: la polizia ha bloccato la zona pericolosa dove gli abitanti, per evitare intossicazioni, respirano attraverso panni umidi

Torino / Mistero in via Spano

E' MORTO IN CASA IL CANE L'HA SFIGURATO

Torino. Giovanni Panattoni e il suo cane, trovati entrambi morti nella stessa stanza

TORINO — Il cadavere di un pensionato è stato trovato stamane in casa dalla polizia orribilmente sfigurato dal suo cane. Anche l'animale era morto nella stessa stanza. Le carni decomposte del suo padrone forse hanno finito per avvelenarlo.

Uno spettacolo orrendo per gli agenti del commissariato di zona e per i vigili del fuoco intervenuti per aprire l'alloggio del primo piano di via Spano 6/14. Vi abitava Giovanni Panattoni, [illegible] anni, vecchio magazziniere della Fiat-carrozzeria, artista dilettante.

Una vita riservata, almeno nel quartiere. Vestiva sempre elegantemente con un cappello nero, di tipo spagnolo, ad ala alta. Il suo Dic, un pastore belga, dal manto nero, lo faceva uscire soltanto dopo la mezzanotte. Nessuno lo ha mai sentito abbaiare. E non si è nemmeno fatto sentire quando si è trovato prigioniero nella camera da letto del padrone morto, attanagliato dagli stimoli della fame e della sete.

Giovanni Panattoni, secondo il medico comunale che ha fatto la prima diagnosi, era morto da almeno dieci giorni. I vicini di casa, che hanno avvertito prima l'amministratore dello stabile e poi la polizia, non lo vedevano né lo sentivano da due settimane. Le cause della morte sono ancora da accertare. Soltanto l'autopsia potrà stabilire con certezza se si è trattato di un improvviso malore o, fatto meno probabile, se è stato ucciso.

In passato pare abbia frequentato ambienti gay. Negli armadi di casa conservava molti abiti femminili: tutti da sera ricchi di lustrini. Così abbigliato frequentava da molti anni le feste «gay» esibendosi come cantante ma anche in sketch comici.

Stamane è stato trovato ai piedi del letto, seminudo. Piuttosto piccolo e tarchiato aveva addosso soltanto una maglia di lana. Non aveva praticamente più volto e le spalle presentavano larghe e profonde ferite. Il cane è morto vicino alla porta della camera che dà direttamente su un lungo e stretto balconcino prospiciente alla strada, davanti alla sede delle Poste Madonna delle Rose.

La luce della camera era rimasta accesa, il letto era sfatto con la coperta e le lenzuola ammucchiate a terra, tutto l'ambiente nel caos più completo. Stesso disordine nel tinello, la entrata e nel bagno. Impossibile dopo la prima ricognizione stabilire se sia stato rovistato da un estraneo. Indubbiamente il cane prima di abbandonarsi allo scempio del cadavere per tentare di sopravvivere deve aver cercato cibo dappertutto nella camera chiusa del padrone dove è stato trovato. Ma chi può aver messo in disordine l'altra parte dell'alloggio? Il sottufficiale e gli agenti della polizia scientifica intervenuti per le indagini [illegible] erano propensi a credere ad un disordine lasciato dallo stesso Panattoni uomo anziano, solo.

Un parere per orientare eventuali sospetti lo deve dare ora l'istituto di medicina legale al quale è stato affidato il compito della perizia medica sia sul corpo dell'uomo che su quello dell'animale.

Si cercano anche eventuali parenti. Nei mobili dell'abitazione la polizia ha trovato soltanto gli incartamenti personali, i documenti dei molti anni di lavoro alla Fiat e molte fotografie con dedica di personaggi di spettacolo fra cui Wanda Osiris e Liana Orfei. L'avanspettacolo doveva essere la sua grande passione. Giornali e riviste di teatro erano tenute da lui con cura: alte pile tutte ordinate che contrastano con il disordine completo dell'intero appartamento.

Alessandro Rigaldo

MENO 5,6: E' IL RECORD DEL SECOLO A ROMA -22 A FIRENZE, -19 A BRESCIA, -22 ALL'AQUILA

LE CITTA' PIU' FREDDE D'ITALIA (le minime della notte): Bolzano -12, Verona -16, Trieste -5, Venezia -11, Milano Linate -10, Milano città -11, Milano Malpensa -17, Bergamo -10, Brescia -19, Torino -10, Cuneo -7, Novara -15, Genova zero, Piacenza -17, Bologna -16, Forlì -15, Ferrara -22, Ravenna -14, Firenze -21,4 (record storico), Pisa -12, Pontedera -20, Falconara -7, Perugia -8, Pescara -4, L'Aquila -22, Roma città -10, Roma Fiumicino -8, Frosinone -16, Latina -7, Viterbo -7, Campobasso -8, Bari -2, Napoli -5, Potenza -8.

LE TEMPERATURE ALL'ESTERO (le minime della scorsa notte e le massime di ieri): Helsinki -33 -14, Oslo -12 -4, Stoccolma -8 -5, Copenaghen -13 -3, Mosca -16 -11, Berlino -8 -7, Varsavia -8 -11, Londra -2 np, Bruxelles -3 np, Bonn -7 -6, Francoforte -11 -7, Parigi -8 np, Vienna -13 -6, Monaco -15 -6, Zurigo -17 -8, Ginevra -8 -7, Belgrado -12 -10, Nizza -1 np, Barcellona -3 -6.

ROMA — Il freddo ha raggiunto stamane il record di questo secolo nel centro storico di Roma: il termometro dell'ufficio centrale di ecologia agraria in piazza del Collegio Romano ha registrato infatti 5,6 gradi sotto zero. Il record precedente era stato raggiunto due giorni fa con 5,4 e prima di allora in tutto il Ventesimo Secolo la temperatura più bassa nel centro era stata di meno cinque. Più rigide le temperature rilevate dalle stazioni del servizio meteorologico dell'aeronautica alla periferia: meno dieci all'aeroporto dell'Urbe e meno otto a Fiumicino. Il freddo intenso tuttavia non sembra provocare nuovi problemi alla circolazione. A Frosinone la colonnina è scesa a — 16, a Latina e Viterbo a — 7.

MILANO — In Lombardia, meno 19 è la temperatura registrata stamane alle otto a Brescia. Alla stessa ora a Bergamo c'era meno 10; meno 10 anche a Linate, mentre all'aeroporto della Malpensa la colonnina di mercurio si è fermata a meno 17. Il freddo non accenna a diminuire in Lombardia, dove però si è lontani dai minimi storici (meno 21,6 a Linate agli inizi degli Anni Cinquanta). Per mancanza di visibilità non si atterra né si decolla dallo scalo di Linate e gli aerei sono dirottati alla Malpensa. Qualche disagio anche sulle strade.

GENOVA — Dopo una leggera attenuazione del maltempo, questa mattina a Genova è nevicato. In poco meno di mezz'ora i fiocchi hanno imbiancato tutti i tetti delle case e cominciato a coprire le auto in sosta. Oltre che a Genova la neve è caduta sulle due riviere.

FIRENZE — Ancora temperature record a Firenze e in altre città toscane. A Firenze, alle 4,30 di mattina, meno 21,4 gradi. E' un record storico per il capoluogo toscano. Ieri, infatti, era stata registrata, sempre a Firenze-Peretola, dove si trova il termometro del servizio meteorologico, meno 18, punta massima dopo quelle di — 12,8 del gennaio 1968 e — 13,9 di più di un secolo fa, nel 1850. Nell'inverno 1929 c'era stata una «punta» di meno 10,5. Freddo record anche a Pisa (— 11), Grosseto (— 10), Pontedera (— 20).

• SEGUE A PAGINA 6

TORINO
Scambi animati

TORINO — Il mercato azionario continua ad inanellare sedute positive che si susseguono ormai da quasi due settimane. Anche oggi l'indice ha segnato un netto recupero e gli scambi sono stati animati e vivaci per tutto il corso della mattinata. Sul mercato pare stiano rientrando i risparmiatori che hanno senz'altro effettuato acquisti di una certa consistenza.

La chiusura del ciclo operativo di gennaio quindi avviene in un clima estremamente tranquillo e positivo. Oggi era in calendario la risposta premi. Sono stati ritirati praticamente tutti i contratti in scadenza con lievissime eccezioni. La percentuale si aggira sul 95% circa.

I miglioramenti conseguiti dai comparti si possono mediamente valutare intorno all'1% ma punte maggiori si sono anche oggi avute per i valori patrimoniali, in particolare gli assicurativi che continuano ad essere al centro di acquisti insistenti e continui. Si sono mossi bene anche i bancari. Le Fiat come del resto quasi tutti gli industriali migliorano sensibilmente e così pure le Olivetti e le Cir. Ben tenute le Montedison e le Viscosa. Qualche contrasto soltanto in alcuni valori finanziari ma di lieve entità.

Anche i valori locali seguono la tendenza positiva della giornata iscrivendo recuperi sensibili. Nel reddito fisso attività in aumento con prezzi in genere migliori. Fixing: Fiat ord. 2260; Fiat priv. 2140.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.272	Sip	1.981	Generali	38.580
Fiat priv.	2.175	Sip risp.	2.035	Montedison	1.372,5
Snia	2.312			Stet	2.154
Snia risp.	2.330			Stet risp.	2.200

MILANO
Molto vivace

MILANO — La vitalità della Borsa in questo ciclo di gennaio è stata confermata anche oggi da una riunione vivacissima il cui giro di scambi è risultato così notevole da ritardare la chiusura della seduta. In complesso si è avuto un ulteriore aumento dei corsi che in mattinata ha portato l'indice generale a + 1,5%. La risposta-premi ha visto oggi il ritiro della quasi totalità dei contratti in scadenza, confermato il pieno ritiro per le Fiat, Pirellone, Viscosa, Generali, Centrale, Ifi, Italgas e Rinascente, come a dire i titoli maggiormente impegnati.

La riunione ha registrato quindi un'attività molto selettiva sui titoli di primo piano, trascinati in particolare dall'andamento sostenuto delle due Fiat e delle Ifi. Seguono per operatività le Viscosa; in ripresa tutti i titoli bancari, specie le Mediobanca, e i titoli del Gruppo Pesenti. Poco mossi invece Montedison ed Olivetti, ma nelle ultime battute quest'ultima ha ripreso terreno.

Molto attivo anche il comparto del reddito fisso, con buona tenuta di CCT e Buoni del Tesoro.

DOLLARO
Sempre saldo

ROMA — Il dollaro ha chiuso la settimana in sostanziale stabilità. In Italia la divisa Usa è stata fissata in 1937,50 lire contro le 1936,40 del fixing di ieri.

L'avvio era stato saldo su tutte le principali piazze europee. In mattinata era stato quotato intorno alle 1943 lire, dopo un'apertura lievemente più elevata (1944,50 lire). Era un recupero rispetto alle 1938,4 lire registrate ieri alla chiusura delle piazze italiane.

•ORO — Oro ancora in ribasso all'avvio degli scambi in Europa. A Londra vengono segnalati valori di 303,15 dollari l'oncia, contro i 304,50 dollari registrati alla chiusura di ieri.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1942,50-1949,00
Sterlina	2182-2194
Marco tedesco	615,40-615,50
Franco svizzero	734,50-735,00
Franco francese	200,90-201,10
Franco belga	30,725-30,745
Fiorino oland.	545,00-545,35
Scellino	87,65-87,70
Yen	7,6570-7,6630
Ecu	1368,00-1368,75

Quattro ministri a Torino
MILLE MILIARDI
PER L'OCCUPAZIONE QUANTI AL PIEMONTE?

TORINO — *«La Legge Finanziaria prevede un finanziamento di mille miliardi da destinare per nuova occupazione. Vogliamo utilizzarli?»*. Un intervento polemico quello del ministro del Lavoro De Michelis oggi a Torino, alla Conferenza «sull'occupazione e la trasformazione del sistema produttivo», promossa dalla Regione Piemonte, a cui saranno presenti nel pomeriggio anche i ministri Altissimo, Goria e Romita.

E De Michelis è deciso, su questi mille miliardi, ad essere anche polemico con il Parlamento, a cui intende ricordare il suo «piano per il lavoro», presentato ad agosto, «prima tappa» di discussione con lavoratori, sindacati, imprenditori e, ovviamente, governo, sul problema della disoccupazione. Quanto di questo mega-finanziamento andrà al Piemonte? *«Non importa se ci si muoverà sul mio piano o su un altro; l'importante è uscire da una situazione di stallo e dare risposte concrete»*, ha puntualizzato ancora De Michelis.

Secondo il ministro del Lavoro — che volutamente non ha parlato del suo progetto di riforma delle pensioni — alla luce dell'attuale situazione è necessario mettere a punto una proposta che è necessariamente straordinaria *«perché deve tenere conto della complessità dell'attuale mercato del lavoro. Quindi nessuna risposta semplice ma un "mix" tra più risposte: dai pre-pensionamenti a incentivi sui giovani, dagli interventi nelle aree di crisi alle agenzie del lavoro»*.

Il socialista De Michelis è convinto che per i prossimi anni non ci sia che una strada: *«Ridistribuire redditi e lavoro; non si può continuare a scaricare la disoccupazione solo sul governo e sui lavoratori coinvolti direttamente»*. Non poteva mancare il riferimento alla recente proposta Goria sul «salario d'accesso» per invogliare le aziende ad assumere giovani grazie a una consistente riduzione dei costi: *«Una strada obbligata che deve trasformarsi in iniziativa politica perché altrimenti il tasso di disoccupazione giovanile, attualmente del 33%, diventerà presto intorno al 50%»*.

C'è una certa convergenza tra la proposta variegata del ministro del Lavoro contro la disoccupazione, quella avanzata dall'assessore al lavoro della Regione Piemonte Tapparo e anche quella illustrata da Daghino, a nome della Fim torinese. Quest'ultima — in pratica una sintesi tra le posizioni della Cisl (orario ridotto), della Cgil (pre-pensionamenti a 50 anni) e della Uil (Agenzia del lavoro) — segna un momento unitario importante nel movimento sindacale, dopo mesi di contrasti e rapporti difficili.

Che non ci sia un'unica formula magica per i molteplici problemi che assillano il mondo del lavoro in Piemonte è un punto su cui tutti si sono dimostrati concordi, anche perché i dati sull'occupazione non sono sempre di facile lettura.

Come ha ricordato il presidente Benzi, i tassi di disoccupazione in provincia di Torino superano di due punti la media nazionale, mentre quello della Regione Piemonte è inferiore al dato nazionale (300 mila). I cassintegrati stabili sono circa 70 mila. *«E gli iscritti al collocamento in Piemonte crescono in un anno in una percentuale che varia dal 14 al 17%. In tutt'Italia la variazione media annuale oscilla intorno al 9%»*.

La cassa integrazione registra un aumento in un anno del 6,5% (quella autorizzata in provincia di Torino rappresenta quasi un quarto di quella nazionale). E, come ha ricordato nel suo intervento Alberta Pasquero, presidente della Consulta femminile del Comune di Torino, in questa situazione *«la donna è più pesantemente penalizzata»*.

Basteranno le tante proposte sentite questa mattina nell'aula del Consiglio regionale per rischiarare almeno in parte la disoccupazione piemontese ormai a livelli di guardia pericolosi? Quali risposte daranno oggi pomeriggio Goria, Altissimo e Romita alle richieste avanzate dalle varie forze politiche, sindacali, imprenditoriali?

Stefanella Campana

Manifestazione di protesta alla Regione
I DISOCCUPATI: «DOVETE ASCOLTARE ANCHE NOI!»

TORINO — *(st. c.)* La Conferenza regionale ha avuto una brusca interruzione verso le 11. *«Mentre qui parlate di lavoro, fuori stanno picchiando dei lavoratori»*, gridano nella sala del Consiglio regionale due rappresentanti dei disoccupati che fin dalle 8 di stamane manifestavano davanti alla sede di via Alfieri. Il relatore di turno, l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte Tapparo, è costretto a tacere.

La tensione che si era accumulata sulla strada (c'è anche una folta rappresentanza di lavoratori dell'Indesit in crisi) entra nell'aula. I massimi responsabili della Regione (Benzi, Rivalta), il sindaco Novelli, sindacalisti e il questore di Torino Fariello si precipitano in strada per vedere quello che sta succedendo.

«Ci hanno caricato e picchiato per ben tre volte — dicono alcuni dimostranti —. *Volevamo solo che sentissero anche le nostre richieste (riduzione dell'orario e salario medio operaio ai disoccupati) e ci facessero entrare alla Conferenza»*. Sui muri e sul portone della sede di via Alfieri ci sono uova spiaccicate, segno di un'incruenta battaglia.

C'è chi commenta che una conferenza sull'occupazione avrebbe dovuto tenersi in una sede più grande che avrebbe consentito una partecipazione più allargata di quanti sono coinvolti in questo drammatico problema. E che sia drammatico è dimostrabile dall'ormai crescente tensione e dai molti altri campanelli d'allarme.

Gianni De Michelis

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/1	10/1
ALIMENTARI		
Alivar	6600	6250
Eridania	8700	8420
Florio	203	203
Milanagr. Vittoria	5900	5800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21300	21100
C. Ass. Milano risp.	11850	11750
Comp. Latina ord.	740	740
Comp. Latina priv.	600	540
Generali	38550	38110
RAS	60700	59750
SAI ord.	12250	11900
SAI priv.	13000	12100
Toro Ass. ord.	13700	13600
Toro Ass. priv.	10800	10800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17950	17850
Banco di Roma	16500	16600
Credito Italiano	2120	2120
Interbanca priv.	21200	21200
Mediobanca	71000	69000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4970	4900
Burgo priv.	4700	4700
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	100	100
Pozzi-Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	—	—
Eternit pref.	—	—
Unicem ord.	17700	17500
Unicem risp.	14300	13600
CHIMICI		
Italgas	1480	1435
Mira Lanza	20000	20500
Montedison	1372 50	1410
Paramatti	1411	1366
Pierrel ord.	1380	1380
Pierrel risp.	748	748
Saffa ord.	6190	6100
Saffa risp.	6000	6000
SAIAG	1130	1130
Snia B.P.D. ord.	2312	2238
Snia B.P.D. risp.	2330	2215
COMMERCIO		
Rinascente ord.	560	550
Rinascente priv.	450	430
Silos Genova	1270	1240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	950
Autostrade To- Mi	3850	3850
Italcable	9200	8950
NAI	30	30 50
SIP ord.	1961	1961
SIP risp.	2035	2035
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	193	192
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	2450	2500
La Centrale ord.	2470	2405
La Centrale risp.	2270	2180
La Centrale r. 1-7-82	2170	2120
CIR ord.	3550	3420
CIR risp.	3500	3500
Fidis	5400	5000

Titoli	11/1	10/1
Finsider	65	62
Fiscambi	3950	3850
GIM ord.	4040	4000
GIM risp.	2650	2600
IFI priv.	5850	5650
IFIL ord.	6350	6260
IFIL risp.	4750	4735
Invest	—	—
Mittel	1350	1350
Pirelli & C.	3600	3570
Pirelli SpA ord.	2040	2000
Pirelli SpA risp.	2040	2025
SAROM	2600	2600
Schiapparelli	330	324
SME	870	850
SMI ord.	2650	2600
SMI risp.	2050	2000
STET ord.	2154	2104
STET risp.	2200	2150
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3150	3100
B.I.I. ord.	—	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	119
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1735	1731
ISVIM	15500	15500
Risanam. Napoli ord.	8150	7850
Risanam. Napoli risp.	7300	7000
SIFA	3855	3845
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	2300	2170
Fiat ord.	2272	2196
Fiat priv.	2175	2085
Gilardini	15800	14650
Magneti Marelli ord.	1350	1330
Magneti Marelli risp.	1340	1340
Olivetti ord.	6020	5840
Olivetti priv.	5030	4950
Olivetti risp.	5970	5900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5050	5050
Saab priv.	4700	4700
Westinghouse	23000	23000
METALLURGICI		
Dalmine	450	450
Fornara	—	—
Teksid Grailla	10650	10550
TESSILI		
Cantoni	3500	3400
Fisac ord.	3575	3575
Fisac risp.	3500	3500
DIVERSI		
Acque Potabili	2010	2010
Ciga Hotels	4950	4700
Pacchetti	60	62
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	260	255
Centrale 13% 81/86	121	109
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	200	198
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 88	225	210
Olivetti 13% 81/91	145	136
Pirelli 13% 81/91	151	151

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/1	10/1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	110	110
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112	112
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106	105
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 78/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-2-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 10	101
C. Cr. Tes. 1-1-86	102 60	102 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 1-4-86	103	102
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 80	103 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	103 50	104 65
C. Cr. Tes. 1-7-86	103 30	103 50
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	101 60	101 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	103	103 10
C.C.T. 1-8-86 II	101 50	101 75
C. Cr. Tes. 1-9-86	103 60	102 75
C.C.T. 1-9-86 II	101 70	101 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	103 60	102 60
C.C.T. 1-10-86 II	102 40	101 90
C. Cr. Tes. 1-11-86	103 70	102 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	103 60	103 20
C. Cr. Tes. 1-1-87	103	103 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	103 30	103 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 30	103 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	103 10	103 10
C. Cr. Tes. 1-5-87	103 30	103 35
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 90	104 15
C.C.T. 1-11-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 30	103 30
C.C.T. 1-8-88	103 05	103 05
C.C.T. 1-9-88	102 60	102 70
C.C.T. 1-10-88	102 85	103 20
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	98 50	98 75
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 18% 1-1-85	—	—
B.T.P. 17% 1-5-85	100 90	101
B.T.P. 17% 1-7-85	101 10	102 10
B.T.P. 17% 1-10-85	102 10	102 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	—	—
Enel 6 indicizzate	—	—
Enel 81/85 indicizzate	101 60	101 60
Enel 82/89 indicizzate	108 15	108 10
Enel 82/89 II indicizzate	107 80	107
Enel 82/89 III indicizzate	107 40	107

Titoli	11/1	10/1
Enel 82/89 IV indicizzate	108	107 40
Enel 83/90 I indicizzate	108 10	107 40
Enel 83/90 II indicizzate	107	107
Enel 83/90 III indicizzate	108 10	106 10
Autostrade 6% 66/86 I	97	97
Autostrade 6% 67/87	91 90	91 90
Autostrade 7% 73/88	83 90	83 50
C.C. OO. PP. 6%	79 30	78 30
C.C. OO. PP. 5,5%	76 80	76 80
C.C. OO. PP. 6%	73 70	74
C.C. OO. PP. 7%	68	68
C.C. Ind. St. 6% 66 I	91	91
C.C. Ind. St. 6% 67 II	92	92
C.C. Ind. St. 6% 68 III	88	88
C.C. Ind. St. 7% 70 I	88	82 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	72 50	72 50
C.C. Aut. 7% 77 II	70 10	71
FF.SS. 6% 65 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	90 50	90 50
FF.SS. 7% 72 I	90 90	90 80
Amm. FF.SS. 7% 70	86 10	86 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 90	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	104	104
ICIPU vent. 6%	90 90	90 90
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzate	100	100
IMI 81/86 indicizzate	112	112
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	102 90	102 90
IMI 81/88 III indicizzate	101	101
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108	108
Montedison 13,5% 78	211 50	211 50
Olivetti 82/87 indicizzate	104	104
Pirelli 82/88 indicizzate	102 60	102 60
Fiat 81/88 indicizzate	103 60	104
Città Torino 6% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	—	—
Pr. To AEM 5,5% 62/88	—	—
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	67	68 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	78 30	78 90
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	70 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 50	81 50
S. Paolo OO. PP. 6%	64 50	64
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 90
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	67	67
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

(N.B. - Alle 14,40 le quotazioni di circa 30 titoli azionari sulla piazza di Milano non erano ancora pervenute).

Titoli	11/1	10/1
ALIMENTARI		
Alivar	6640	6560
Bonifiche Ferr.	27900	28250
Eridania	8710	8380
Ind. Buitoni ord.	+ rv	2250
Buitoni risp.	+ rv	2168
Milanagr. Vittoria	5800	5900
Perugina ord.	—	1826
Perugina risp.	—	1799
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	29000	28700
Ausonia Ass.	929	911
C. Ass. Mi ord.	21300	21140
C. Ass. Mi risp.	11850	11790
C. Latina ord.	749	745
C. Latina priv.	590	600
FIRS ord.	1240	1240
FIRS risp.	700	685
Generali	38415	38125
Italia Assicurazioni	11800	11410
L'Abeille	34800	33510
La Fondiaria	53200	52000
La Previdente	13650	13475
RAS	60000	59650
SAI ord.	12200	11930
SAI priv.	13000	12300
Toro Ass. ord.	13700	13580
Toro Ass. priv.	10835	10799
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5180	5125
B. Comm. Ital.	17810	17900
B. Naz. Agric.	5540	5000
B. Naz. Agric. pr.	3300	3265
Banco Roma	16400	16400
Banco Lariano	4150	4100
Cred. Italiano	2130	2125

Titoli	11/1	10/1
Cred. Varesino	4280	4300
Interbanca priv.	21500	21300
Mediobanca	71500	69250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4975	4905
Burgo priv.	4940	4650
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2085	2110
Ed. Espresso	6010	5650
Mondadori ord.	3960	3960
Mondadori priv.	2285	2290
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1445	1423
Pozzi-Ginori ord.	—	105
Pozzi-Ginori risp.	—	104
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit pref.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	73550	71500
Italcementi risp.	65000	61200
Unicem ord.	17690	17600
Unicem risp.	14350	13700
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4900	4300
Caffaro ord.	800	740
Caffaro risp.	885	755
Farmit. Erba	9500	9425
Italgas	1476	1450
Fidenza Vet.	4185	4178
Mira Lanza	29610	29690
Montedison	1371	1385
Perlier	6165	6010
Pierrel ord.	1400	1360
Pierrel risp.	770	754
Rol	—	1772
Recordati	5910	5810

Titoli	11/1	10/1
Saffa ord.	6180	6120
Saffa risp.	6030	5980
Siossigeno	16400	16250
Snia B.P.D. ord.	2317	2237
Snia B.P.D. risp.	2350	2224
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	565	550
La Rinascente priv.	463 50	447
Silos	1270	1250
Standa ord.	9095	8850
Standa risp.	8965	8010
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	948	950
Ausiliare	7150	7025
Autostrade To-Mi	3850	3850
Italcable	9350	9140
Italcable risp.	9400	9500
NAI	29 75	24 50
Nord Milano	6400	6380
SIP ord.	1990	1964
SIP risp.	2035	1999
Tripcovich	6860	6580
Selm	2766	2731
Tecnomasio	—	726
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1650	1600
Agricola Fin. ord.	15010	15050
Agricola Fin. risp.	—	13100
Bastogi IRBS	188 25	187
Bonif. Siele	28620	27000
Borgosesia ord.	10000	11000
Borgosesia risp.	2500	2495
Brioschi	730	694
Buton	2151	2111
La Centrale ord.	2478	2420

Titoli	11/1	10/1
La Centrale risp.	2190	2190
La Centrale r. 1-7-82	2190	2118
CIR ord.	3480	3419
CIR risp.	3445	3470
CIR risp. n.c.	2911	2910
Eurogest	1370	1365
Eurogest risp.	1450	1450
Eurogest risp. n.c.	1321	1318
Euromobiliare	5230	5020
Fidis	5400	5310
Fin. Breda	4850	4850
Fin. Breda p.r.	4540	4540
Finrex	1220	1200
Finsider	67	62
Fiscambi	3975	3880
Gemina ord.	724 75	714
Gemina risp.	749	705
GIM ord.	4250	4065
GIM risp.	2680	2650
IFI priv.	5845	5650
IFIL ord.	6325	6260
IFIL risp.	4760	4735
Invest	—	—
Italmobiliare	67600	66970
Mittel	—	1325
Partec. Finanz.	—	4000
Pirelli & C.	3620	3580
Pirelli SpA ord.	2010	2000
Pirelli SpA risp.	2055	2025
Reina ord.	—	10700
Reina risp.	—	10700
Riva Finanz.	5120	5070
Sarti	2600	2600
Schiapparelli	—	329
SME	—	836
SME p.r.	—	810
SMI ord.	2910	2690

Titoli	11/1	10/1
SMI risp.	2210	2050
SMI Metal p.r.	2550	2510
Stet ord.	2138	2115
Stet risp.	2210	2184
Terme Acqui	—	971
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7350	7350
Attività Immobiliari	3245	3185
B.I. Invest ord.	3263	3225
B.I. Invest risp.	3130	3110
Cogefar	2145	2060
Cond. Acqua Roma	119	118
De Angeli Frua	1510	1470
Iniziative Edilizie	29550	28895
Inv. Imm. L. «A»	2290	2200
Inv. Imm. L. r.	2290	2185
Isvim	—	15800
La Milano Centrale o.	7900	7599
La Milano Centrale r.	6080	6099
Risanamento ord.	8000	7900
Risanamento risp.	7300	7000
Sila	3842	3870
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3733	3650
Danieli & C.	5500	5450
Fiat ord.	2260	2190
Fiat priv.	2145	2085
Gilardini	15800	15700
Franco Tosi	17351	17350
Magneti M. ord.	—	1350
Magneti M. risp.	—	1340
Olivetti ord.	6020	5865
Olivetti priv.	5045	5001
Olivetti risp.	5985	5910
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5095	5064
Saipem	4400	4298
Sasib ord.	4780	4735

Titoli	11/1	10/1
Sasib priv.	4750	4695
Westinghouse	23500	23100
Worthington	2261	2300
MINERARIE - METALLURGICHE		
Breggi Inv.	sosp.	sosp.
Cantier. Metall. Ital.	4250	4110
Dalmine	454	450
Falck ord.	2610	2560
Falck risp.	2661	2620
Ilssa-Viola	—	975
La Magona	5340	5340
Perfusola	432	427
Trafilerie	3318	3300
TESSILI		
Cantoni	3601	3500
Cucirini	1631	1600
Cascami 1872	4340	4350
Eliolona	1229	1191
FISAC ord.	3800	3600
FISAC risp.	3600	3500
Linif. e Can. o.	1650	1660
Linif. e Can. r.	1085	1070
Marzotto ord.	—	2210
Marzotto risp.	—	2205
Olcese Veneziano	—	75
Rotondi	—	12200
Zucchi	3715	3720
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2090	1800
Acq. De Ferrari risp.	1840	1830
Acque Potabili	2031	2030
CIGA Hotels	4990	4700
Jolly Hotel	6318	5610
Pacchetti	68	65 50
Tremno	16380	16190

GOVERNO Riuniti i ministri

PIU' UOMINI PER LE FORZE DI POLIZIA

Per gli statali deciso, con decreto legge, un incremento del 4,50 per cento

ROMA — Ieri sera, nella prima riunione del Consiglio dei ministri nel 1985, sono stati approvati due disegni di legge che consentono gli aumenti degli organici della polizia di 12.500 unità.

Inoltre, su proposta del presidente del Consiglio Craxi e del ministro per la Funzione pubblica Gaspari, è stato approvato un decreto-legge che proroga al 31 dicembre 1985 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, incrementandolo del 4,50%.

Infine, è stato avviato l'esame del provvedimento di riforma del sistema radiotelevisivo pubblico e privato.

Bettino Craxi

ALTRI 4500 AGENTI

Di fronte all'incremento della criminalità organizzata, in particolare in riferimento a mafia e camorra, e ai nuovi gravi attentati terroristici, il governo corre ai ripari.

Aumenta di 4500 unità l'organico degli agenti assistenti della polizia di Stato, analogamente a quanto già previsto per altri settori di polizia impegnati nella lotta contro la criminalità.

Un altro disegno di legge approvato ieri sera (su proposta del ministro della Difesa Spadolini) prevede l'aumento di ottomila unità degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'arma dei carabinieri. Questo provvedimento consente di potenziare, nel periodo 1985-'89, i nuclei di pronto intervento, le centrali, i reparti operativi, i nuclei traduzioni e scorta e le squadre di polizia giudiziaria operanti in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle regioni ad alto tasso di criminalità.

STATALI AUMENTI CONCESSI

Palazzo Chigi ha detto sì ai miglioramenti economici per i dipendenti statali nella misura del 4,50%, con un onere per lo Stato di 63 miliardi di lire nell'85.

Il decreto legge approvato dal Consiglio proroga al 31 dicembre 1985 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato anche ad ordinamento autonomo, incrementandolo, analogamente a quanto previsto per tutto il personale statale, del 4,50 per cento e cioè di una percentuale inferiore al tasso programmato di inflazione.

Si tratta di un riconoscimento che certamente non soddisfa le esigenze di perequazione del trattamento economico prospettate dalla categoria le quali, peraltro, potranno trovare considerazione nell'ambito della riforma della dirigenza. Il consiglio ha ribadito l'intenzione di promuovere l'approvazione del provvedimento di riforma entro il corrente anno.

RAI-TV DISEGNO DI LEGGE

Il ministro delle Poste Gava non è riuscito ieri sera a far varare il disegno di legge per dare un assetto stabile al settore radiotelevisivo del Duemila. Vi sono ancora dei punti controversi, in particolare le norme anti-trust e i tetti pubblicitari, con relative percentuali da assegnare alla Rai e ai privati (e su quest'ultimo punto i contrasti tra democristiani e socialisti sono tutt'altro che risolti). Ma il fatto positivo è che l'esame del provvedimento è stato avviato e, se tutto andrà secondo le previsioni, l'ottantina di articoli che per la prima volta delineano il sistema radiotelevisivo misto potranno essere approvati da Palazzo Chigi entro tempi brevissimi.

Nella maggioranza ci sono divergenze anche sul decreto Tv, in particolare sulla nomina del presidente Rai. Quanto alle modalità per eleggere il consiglio di amministrazione verranno presentati alcuni emendamenti martedì prossimo.

STAMPA DI PARTITO ASSEDIATA DAI DEFICIT

Unica eccezione: La Voce repubblicana. E' tornata in edicola L'Umanità. Gli organici e le tirature

ROMA — Con un editoriale di Giuseppe Saragat (dal titolo «*Libertà e giustizia sociale*») ed una presentazione di Pietro Longo, è tornata ieri in edicola L'UMANITA', il quotidiano del psdi. Una testata dal passato glorioso, trentasette anni di vita e battaglie politiche, riprende così le pubblicazioni, interrotte nel settembre scorso per i soliti motivi di bilancio. E' senza dubbio una novità piacevole per il pluralismo dell'informazione, dopo un lunghissimo elenco di quotidiani spariti dal mercato; e forse indica un'inversione di tendenza nel panorama dei quotidiani di partito, investiti tutti da una grave crisi.

E' ovviamente una veste stringata, quella assunta dalla nuova serie del quotidiano socialdemocratico: sei pagine giornaliere in formato «lenzuolo» (non uscirà il lunedì), con una tiratura di 19 mila copie, metà distribuite in abbonamento e l'altra metà nelle edicole più importanti delle città italiane e delle stazioni ferroviarie. Vi lavorano soltanto cinque giornalisti, che si avvalgono però di una rete di corrispondenti locali delle sezioni di partito.

«*Non sarà un giornale di notizie* — spiega il direttore politico dell'*Umanità*, Ruggero Puletti — *ma un giornale di riflessione, di partecipazione al dibattito politico, di formazione dei militanti socialdemocratici. Sarà il giornale di tutto il partito, in cui le posizioni ufficiali saranno riportate in prima pagina, e quelle delle componenti socialdemocratiche, nelle pagine interne*».

Uno strumento di lavoro politico dunque, con progetti di espansione. L'obiettivo del psdi è quello di raggiungere i 40 mila abbonati e raddoppiare gli attuali 400 punti di vendita in cui il quotidiano è presente giornalmente.

E più importante ancora, la previsione di contare sulle proprie forze, raggiungendo in tempi brevi il pareggio dei bilanci. Quando chiuse le pubblicazioni, cinque mesi fa, *L'Umanità* tirava 10 mila copie al giorno, ma totalizzava più di un miliardo all'anno di deficit, che gravava sulle casse del partito.

Quello del deficit, è il grande problema dei quotidiani di partito. Salvo rare eccezioni (*La Voce Repubblicana*), sono tutti in perdita, e finiscono con l'assorbire la quasi totalità del finanziamento pubblico assegnato annualmente dallo Stato ai singoli partiti.

Ora però, tutte le segreterie politiche hanno in corso un'opera di risanamento e di ristrutturazione, per continuare le pubblicazioni dei loro quotidiani, che non sono molti, soltanto sei, compreso il rinato *L'Umanità*.

IL POPOLO. L'organo della democrazia cristiana, diretto da Giovanni Galloni, viene stampato in 70 mila copie, due terzi distribuiti per abbonamento, e il restante nei punti di vendita più importanti delle città. Ha già subito una ristrutturazione, cambiando formato (ora è un tabloid) e impaginazione (titoli e articoli sono più densi e agili), ma conservando il taglio classico: oltre che i commenti politici, necessari per il collegamento giornaliero tra il centro del partito e le strutture periferiche, ci sono anche le notizie più importanti della giornata. Alle sedici pagine, lavorano trenta giornalisti e molti collaboratori, personalità della cultura cattolica.

Redazione e tipografia sono a Roma, e per il Nord viene teletrasmessa un'edizione a Milano. Ciò nonostante, nell'anno passato *Il Popolo* ha denunciato un deficit di 6 miliardi; per superare questo grosso scoglio, è in corso una nuova ristrutturazione che prevede di dimezzare i costi tipografici.

L'UNITA'. E' il più grande quotidiano di partito, l'unico che non accetta di proporsi semplicemente come secondo giornale, che è presente in tutte le edicole italiane ed esce anche il lunedì. Ma è in grave crisi, e l'ultimo bilancio ha segnato un deficit di 7 miliardi e mezzo, coperti con grave sforzo dal pci. Ora è in corso una massiccia ristrutturazione: già è stata chiusa la tipografia di Milano, e così le redazioni di Torino, Genova, Venezia e Napoli, coperte ora da corrispondenti. Ma *l'Unità* è ancora un grande quotidiano nazionale, che stampa 240 mila copie giornaliere, con punte domenicali (quando si affianca la vendita militante) che vanno dalle 650 mila copie sino al milione. Conserva le redazioni distaccate, con pagine di cronaca locale, a Milano, Bologna, Firenze, oltre che a Roma.

L'Unità è diretta da Emanuele Macaluso, nei giorni feriali conta venti pagine formato «lenzuolo», impiega circa duecento giornalisti, ed è l'unico quotidiano di partito che ha corrispondenti dall'estero.

AVANTI!. Anche il quotidiano socialista, diretto da Ugo Intini, conserva largo spazio alle notizie, pur ponendosi essenzialmente come strumento di lavoro politico. Tira 70 mila copie al giorno (ma non esce il lunedì), è presente in tutte le edicole, ed ha 12 mila abbonati, in costante crescita. All'*Avanti!* lavorano 40 giornalisti, esce in 16 pagine formato tabloid, ha una veste tipografica agile e scattante, e l'edizione domenicale, in 24 pagine, viene utilizzata per la diffusione militante. L'ultimo bilancio si è chiuso con un deficit di poco superiore ai 3 miliardi, e il psi ha in cantiere nuove iniziative editoriali per aumentare la diffusione del suo quotidiano e ridurne le spese.

LA VOCE REPUBBLICANA. Un formato quasi tascabile, 12 pagine per 5 giorni alla settimana, il quotidiano del pri diretto da Giovanni Spadolini impiega 6 giornalisti, tira 20 mila copie ed ha 4500 abbonati. E' essenzialmente un giornale di indirizzo politico, e lo si trova solo nelle maggiori edicole delle grandi città. Ma ha un grosso primato: è l'unico quotidiano di partito che chiude il bilancio in pareggio. La nuova serie della *Voce Repubblicana* ha quattro anni di vita; ora il pri ha in programma un rinnovamento tecnologico, ed ha aperto una sottoscrizione straordinaria con un appello lanciato recentemente dallo stesso Spadolini.

SECOLO D'ITALIA. Il quotidiano del msi ha ripreso le pubblicazioni nel novembre scorso, dopo tre mesi di chiusura ed un piano di profonda ristrutturazione. Ora esce in dieci pagine (meno il lunedì) formato grande, tira 20 mila copie, vi lavorano 15 giornalisti, ed è diretto da Cesare Mantovani. La chiusura era stata motivata dal pesante bilancio negativo che si portava via i 2/3 delle entrate del partito. Da qui il dimezzamento dei redattori e la revisione del sistema distributivo. Per risolvere i problemi futuri, l'msi ha deciso di abbinare l'iscrizione al partito con l'abbonamento al Secolo d'Italia: ciò dovrebbe portare al pareggio del bilancio nel prossimo anno.

Gianni Pennacchi

NUOVI RECORD DI FREDDO CENTRI ISOLATI E DANNI

(Segue dalla 1ª pagina)

BOLOGNA — Mattinata di sole su buona parte dell'Emilia Romagna e nebbia, con visibilità ridotta in alcune zone a poche decine di metri, nel Ferrarese. La temperatura si mantiene molto rigida. Meno 16 a Bologna, —17 a Piacenza, —15 a Forlì, —14 a Ravenna; a Ferrara —22, record assoluto per la zona.

L'AQUILA — L'istituto di Fisica della facoltà di Scienze e la stazione meteorologica aeronautica, in località Preturo, hanno registrato stanotte rispettivamente —22 gradi in città e —23,4 presso l'aeroporto civile di Preturo, a 5 km dal centro. Si tratta dei record degli ultimi 30 anni nell'Aquilano. Temperature simili si registrarono, infatti, solo nel 1955-56. Freddo anche sulla costa con —4 a Pescara. Migliaia di tubature e contatori dell'acqua sono gelati, come le acque di laghi e bacini idroelettrici. Trasformata in ghiaccio durissimo, ormai, la neve depositata nelle strade. Molte caldaie per il riscaldamento sono esplose: a Teramo, si registra purtroppo anche una vittima di questo fenomeno, dovuto al gelo che sovraccarica la pressione. Sugli altipiani a 1000 metri di altitudine si sono registrate temperature inferiori a —30. Il tempo sereno che dura da oltre 24 ore in quasi tutto l'Abruzzo, non ha minimamente attenuato la morsa di gelo nella regione. Punta record all'Aquila con una minima nella notte di meno 22 gradi. Sempre nel capoluogo alle 10 il termometro segnava meno 8.

POTENZA — In Basilicata la neve e il gelo paralizzano i collegamenti tra gran parte della regione (in alcuni centri del Potentino la posta e i giornali non arrivano da 5 giorni). Gli autobus di linea oggi sono rimasti bloccati dalla formazione di ghiaccio su tutte le strade per la temperatura assai rigida della scorsa notte. Anche la linea ferroviaria Potenza-Bari, assicurata dalle Ferrovie calabro lucane fino a ieri con il trasbordo in autobus dalle stazioni di Irsina (Matera) a quella di Gravina (Bari), è interrotta. Nel Potentino, su decisione del provveditore agli studi, tutte le scuole rimarranno chiuse.

CATANZARO — Sempre nella morsa del gelo la Calabria, dove molti piccoli centri rurali dell'appennino continuano a restare isolati. Situazione ancora più drammatica nella frazione Cassari di Nardodipace, in provincia di Catanzaro, dove stamane è stato necessario l'impiego di un elicottero dei carabinieri per la fornitura del pane alla popolazione e per il prelievo di un malato gravissimo bisognoso di un ricovero urgente in ospedale. A Silvana Mansio, nel cuore della Sila Grande, in provincia di Cosenza, sei persone continuano a restare bloccate dalla neve.

CAGLIARI — L'ondata di freddo e gelo che si è abbattuta da alcuni giorni sulla Sardegna ha fatto anche una vittima. E' il pastore Battista Urrai di 65 anni di Fonni (Nuoro), morto mentre cercava il bestiame disperso nella tormenta. Numerosi pastori che non si trovano, migliaia di capi di bestiame dispersi, paesi e frazioni isolati, penuria di viveri, medicinali, sale, benzina, bombole di gas ed altri generi di prima necessità, difficoltà nelle comunicazioni telefoniche, ripetuti black-out e collegamenti pubblici su mezzi gommati pressoché inesistenti: questo il quadro della situazione alle 9 di questa mattina al centro regionale di soccorso al quale affluiscono tutte le segnalazioni di prefetture, Province, Comuni, forze dell'ordine.

BIELLESE MUORE SUI MONTI

BIELLA — La montagna ha fatto ieri una giovane vittima. Un ragazzo biellese di 17 anni, Roberto Testa, è morto in una disgrazia avvenuta a quota duemila circa; il corpo senza vita è stato rintracciato e recuperato questa mattina.

Roberto Testa era partito ieri mattina di casa per una salita invernale solitaria al Monte Mucrone; poi, a causa della prolungata assenza, i genitori, preoccupati, avevano dato l'allarme nel tardo pomeriggio.

Le proibitive condizioni della temperatura (nella zona c'erano 20 gradi sotto zero) non hanno permesso che le ricerche potessero continuare durante la notte. Sono riprese stamane e una squadra a bordo di un elicottero dell'esercito ha notato il corpo senza vita del giovane: sono arrivati i soccorritori e, poco dopo, il cadavere è stato raggiunto e portato a valle. La sciagura sembra causata da uno scivolone del giovane, che è caduto in avanti su un tratto ghiacciato del canalone che stava percorrendo; il ragazzo è rotolato per parecchie centinaia di metri, battendo il capo e subendo lesioni mortali.

Una coppia genovese che non poteva aver figli

PAGO' TRENTA MILIONI LA MADRE «SURROGATA»

ROMA — L'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) ha fornito precisazioni circa la notizia, apparsa ieri su alcuni quotidiani, riguardante l'esistenza in Italia di «madri surrogate» (donne che portano avanti una gravidanza su commissione di una coppia). L'Aied afferma, in una nota, che nell'ottobre dell'84, il presidente Luigi Laratta ricevette la telefonata di un legale di Genova il quale dichiarò che si era rivolta a lui una coppia sposata desiderosa di avere figli. L'uomo, un industriale genovese e la donna, affetta da sterilità per occlusione delle tube, avevano deciso di avere un figlio ricorrendo ad una donna «portatrice».

L'avvocato chiese all'Aied di aiutare la coppia ma l'associazione fece presente che questo intervento non rientrava nelle sue finalità, né assistenziali né politiche. Verso la fine di novembre — prosegue la nota — il legale informò Laratta che i suoi clienti avevano trovato una giovane donna disposta a portare avanti la gravidanza per loro conto. L'industriale genovese avrebbe assistito tale donna con una indennità mensile per tutto il periodo di gestazione e con 30 milioni di lire. All'Aied, informa infine la nota, nel dicembre 1984 si era rivolta per lo stesso problema anche una coppia di Bari. Non si è in grado di sapere se in questo caso è stata reperita la «madre vicaria» dopo il rifiuto dell'Aied di aiutare la coppia, che non ha dato più notizie.

• NAPOLI — Una carenza di sangue viene denunziata presso il centro trasfusionale dell'ospedale Cardarelli di Napoli. La chiusura al traffico dell'aeroporto di Capodichino e di altri scali aerei del Centro-Nord, causa il maltempo, non ha consentito l'approvvigionamento che di solito avveniva 2-3 volte alla settimana con flaconi provenienti dai centri di raccolta di Ravenna, Forlì e Bologna. Per rispondere alle esigenze di pronto soccorso e di cure per ammalati abbisognevoli di trasfusioni periodiche la Usl 40, da cui dipende l'ospedale, ha disposto di protrarre l'apertura del centro, dalle 8 alle 20, per consentire un maggiore afflusso di donatori. Il centro del Cardarelli ha in cura circa 150 ammalati del morbo di Cooley, i quali hanno bisogno di periodiche trasfusioni.

SCHIACCIATO TRA CAMION A GALLIATE

NOVARA — *(m. s.)* Un uomo, che non è ancora stato identificato, è rimasto vittima di un gravissimo incidente provocato, pare, dal fondo ghiacciato dell'autostrada Milano-Torino, all'altezza del casello di Galliate. Non ci sono molti particolari sull'incidente, che si è verificato poche ore fa. Pare che due pesanti autocarri, fra i quali viaggiava una macchina, si siano tamponati violentemente schiacciando letteralmente la vettura, nella quale si trovavano due persone.

Uno degli occupanti è stato sbalzato fuori ed ha riportato fratture alle gambe guaribili in 60 giorni. Si tratta di Mario Vandone, 39 anni, di Conflenza, via San Martino 10. Soccorso dagli agenti della polizia stradale di Villarboit, è ora ricoverato nella divisione di traumatologia dell'ospedale Maggiore di Novara.

Dell'altro occupante dell'auto non si sa ancora nulla. I vigili del fuoco di Novara, Milano e Magenta, intervenuti subito dopo l'incidente, sono ancora all'opera per estrarre il cadavere dalle lamiere della macchina. Sul posto sono intervenuti parecchi agenti della «stradale» per i rilievi di legge.